ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 108

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 18.000, sem. 9360; trim. 2750. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 28.000, semestre 14000, trim. 6750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 9 - Venerdì 10 Maggio 1963

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Burgogna 2, telefono 795-131 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 890-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lun. 450) posiz. o data prenotab. sum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 500) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lun. 400) - Rich. Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffa 30%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero, ed. limedì (sped. aerea Paesi contr. con astensione): *Argentina pes. 12; Austria sc. 9; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran rls 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 3; *Libia pts 8,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Rhodesia sc. 1,10; *Spagna pts. 8; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 35; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

Nervosa discussione sulla formula governativa

VERSO UN TRIPARTITO: ma chi lo presiederà?

Incontri e trattative

I socialdemocratici hanno confermato di essere favorevoli al mantenimento dell'attuale formula, ma sostituendo il presidente del Consiglio; contro una tale sostituzione si sono invece pronunciati i socialisti e i repubblicani - Nella dc mentre i basisti e i sindacalisti sono per il mantenimento del governo Fanfani, l'on. Andreotti è per un ritorno al quadripartito (dc, pli, psdi e pri) qualora i socialisti non dessero le necessarie garanzie di staccarsi definitivamente dai comunisti - Oggi altri colloqui di Moro con gli esponenti del suo partito

Roma, giovedì sera.

La situazione dei partiti che costituiscono la maggioranza dell'attuale governo di centro-sinistra si va sempre più chiarendo e prendendo forme concrete. Tutti i partiti sono orientati a mantenere in piedi la politica di centro-sinistra, ma con varie sfumature. I socialdemocratici hanno riconfermato, anche nel documento ufficiale approvato a chiusura dei lavori della loro direzione, la necessità di costituire un nuovo governo tripartito sostituendo, però, il presidente del Consiglio on. Fanfani; i socialisti e i repubblicani si sono pronunciati per il mantenimento dell'attuale governo Fanfani; i soli a non decidere ancora niente sono i democristiani, ma come vedremo certi appaiono assai incerti e per molti aspetti divisi.

La direzione socialdemocratica, alla fine dei suoi lavori, ha approvato un documento, nel quale, fra l'altro, è detto che, nell'ambito della politica di centro-sinistra, il Psdi auspica la formazione «di un nuovo governo tripartito con l'appoggio esterno del partito socialista, in grado di superare gli errori di direzione politica che sono all'origine, con il deterioramento dell'atmosfera democratica, dell'ulteriore progresso del comunismo, e che permetta la ripresa d'una responsabile e coraggiosa politica sociale, d'una politica estera di solidarietà con le grandi democrazie per salvaguardare la sicurezza e la pace, e d'un'azione che consolidi le libere istituzioni».

Come si vede, la direzione socialdemocratica ha fatto propria l'impostazione che Saragat aveva dato l'altro giorno alla sua relazione. E vi ha mantenuto fede, nonostante che ieri, prima ancora della conclusione dei lavori della direzione, Moro si sia recato a Palazzo Wedekind e abbia avuto con Saragat un colloquio di oltre un'ora. Il fatto che Moro, dopo solo ventiquattro ore, abbia smentito se stesso, incontrandosi con uno dei «leaders» politici della maggioranza, sta ad indicare molto probabilmente che egli avuto sentore del documento non aveva per niente approvato, abbia voluto evitare che si ponesse esplicitamente il problema del mutamento della direzione politica (come si sa, a Moro si attribuisce il proposito, che egli ha già espresso ad alcuni amici di partito, che non si deve «umiliare» Fanfani). Se davvero questo era lo scopo che ha guidato il segretario della dc, tale scopo non è stato affatto raggiunto.

Ma c'è di più. Tra gli interventi avutisi nel corso della riunione della direzione dei psdi, particolare risalto ha avuto quello di Tremelloni, attuale ministro del Tesoro, intervento che è suonato come una severa critica nei confronti della politica economica e finanziaria. Il ministro del Tesoro ha chiesto che il futuro governo possa contenere una azione decisa in difesa della stabilità monetaria e per un alto saggio di sviluppo economico. Tremelloni ha quindi auspicato una politica di reddito che favorisca lo sviluppo senza inflazione. La difesa della democrazia — ha aggiunto — non è soltanto una difesa politica, ma è anche la difesa di un accettabile sistema economico, che non porti il Paese a un'economia regressiva. Non si può prescindere da alcuna scelta fondamentale: quella che deriva dal fatto che l'Italia è entrata in un'economia aperta e quella secondo cui si devono assicurare tutte le condizioni per uno sviluppo ad alto livello, con metodi e strumenti efficaci e corretti. «Occorre — ha concluso Tremelloni — una politica audace, ma non spericolata».

In questa conclusione, molti hanno visto nuove critiche dei socialdemocratici alla politica del ministro del Bilancio on. La Malfa. Anzi, negli stessi ambienti socialdemocratici correva ieri autorevolmente la voce — raccolta anche dal «Messaggero» — secondo cui, in caso di formazione d'un nuovo governo, Saragat avrebbe sollecitato per Tremelloni il ministero del Bilancio attualmente tenuto da La Malfa.

Per contro i repubblicani, riunendo il loro esecutivo, si sono pronunciati chiaramente per il mantenimento dell'attuale governo presieduto da Fanfani.

L'on. Reale ha esposto all'esecutivo le ragioni che, a suo avviso, impongono la continuazione della politica di centro-sinistra e il dovere dei partiti in essa impegnati di favorirne, anche nella scelta di soluzioni per i problemi immediati di governo, le prospettive di rafforzamento in una chiara visione dei problemi italiani e della loro conclusione. Conversando con i giornalisti, il segretario del pri ha detto che la soluzione prevista dal suo partito sviterebbe, tra l'altro, il riaprirsi del dibattito tra i partiti sul programma, in quanto è ovvio che, permanendo la stessa combinazione ministeriale, resterebbe anche in vita il programma che fu concordato all'atto della sua costituzione.

La Malfa, che è stato ricevuto a Palazzo Chigi da Fanfani, presumibilmente ha confermato al Presidente del Consiglio la fiducia e l'appoggio del suo partito.

Nella relazione con la quale ha aperto i lavori della direzione del psi, l'on. Nenni ha affermato che i socialisti «devono essere decisi a fare tutto quanto è in loro per consolidare la vita democratica», ha chiesto agli altri partiti «la ferma decisione di avviare a soluzione i gravi problemi che interessano i lavoratori» e ha sollecitato per i primi di luglio la convocazione del congresso socialista.

Dopo avere fatto un'autocritica per i risultati elettorali, ha affermato che essi non hanno corrisposto alle aspettative e allo sforzo del psi, poichè restano sulle proprie posizioni è positivo in una situazione generale di stasi, ma non lo è in una situazione in movimento». Quindi Nenni ha rigettato sulla dc la responsabilità dell'insuccesso elettorale, accusando il partito di maggioranza di «inadempienze programmatiche» ed affermando che sarebbe stato un errore presentare la politica di centro-sinistra come mezzo per dividere i socialisti dai comunisti, invece che come una politica nuova, destinata a risolvere annosi e gravi problemi del Paese.

In sostanza, Nenni ha indicato queste tre prospettive post-elettorali: 1) la sola maggioranza con caratteristiche di stabilità è quella di centro-sinistra; 2) l'accordo sul contenuto programmatico di centro-sinistra appare non meno difficile che dopo le elezioni del 1958; 3) l'avanzata comunista è un fatto reale ed importante, che però non apre un'apertura più vasta a sinistra. E ciò «non in funzione di una discriminazione preconcetta, ma di una situazione oggettiva interna ed internazionale, che porta i comunisti a solidalizzare con un sistema di potere in contrasto con gli elementi di sviluppo della nostra società».

Moro sta seguendo attentamente la situazione all'interno del suo partito. Ieri ha ricevuto i ministri Pastore e Gui, e oggi vedrà ancora altri amici. Intanto le varie correnti dc si vanno schierando pro e contro l'attuale governo. I «basisti» e i sindacalisti si sono dichiarati a favore del mantenimento del governo Fanfani; invece Andreotti ha proposto — ove il psi non desse le necessarie garanzie di staccarsi definitivamente dai comunisti — il ritorno al quadripartito (e cioè a un governo fra dc, liberali, socialdemocratici e repubblicani).

P. A. Pellecchia

In III pagina

Mastrella in giudizio con moglie e amante

In VII pagina

Al processo Fenaroli si discute sui gioielli

L'impresa spaziale di martedì prossimo

Cooper prova in cabina l'imminente volo di 34 ore

Il pilota americano (35 anni) ha controllato ogni strumento di bordo: tutto bene - Il suo «menu» durante i 22 giri orbitali: spaghetti e carne, ma triturati, che succhierà da flaconi di plastica - Una rete di navi tesa nell'Atlantico e nel Pacifico per il recupero

Nostro servizio particolare

Capo Canaveral, giovedì sera.

Gordon Cooper, il maggiore di 35 anni prescelto per il più lungo volo spaziale previsto dal programma *Mercury*, ha compiuto ieri un volo simulato a bordo della capsula «Fede-7» che, martedì prossimo, dovrà fargli percorrere 22 orbite intorno al globo. Equipaggiato come se il lancio dovesse avvenire veramente, Cooper ha preso posto nell'abitacolo ed ha controllato uno per uno gli strumenti di bordo, provando i pulsanti e facendo scattare gli interruttori.

Tutte le apparecchiature che regolano la temperatura e la pressione all'interno della capsula sono state messe in funzione e, a quanto sembra, l'esperimento si è rivelato assolutamente soddisfacente. Cooper è stato accompagnato fino al portello di accesso della capsula da Alan Shepard, colui che lo sostituirebbe se, all'ultimo momento, egli non si trovasse in piena efficienza fisica e psichica.

Le squadre di navi addette al recupero della capsula sono già partite verso le due zone principali prestabilite: una nell'Oceano Atlantico, in prossimità delle Bermude, e l'altra nel Pacifico, nel settore dell'isola Midway. Altre vengono dislocate in punti diversi, in modo da agevolare il recupero qualora la capsula dovesse scendere prima del completamento della missione.

L'impresa, se tutto procederà regolarmente, avrà termine nell'Oceano Pacifico, presso l'isola Midway, 34 ore e 20 minuti dopo il lancio da Capo Canaveral. Non sarà ancora battuto il primato dell'astronauta sovietico Nikolaiev, che compì 64 giri orbitali, rimanendo nello spazio per oltre 94 ore, ma sarà quasi quadruplicata la durata del volo di Walter Schirra, il predecessore di Cooper nella realizzazione dei programmi spaziali americani.

La capsula «Fede-7» è alta metri 2,85 ed ha alla base un diametro di metri 1,80. Al momento della sua entrata in orbita peserà circa 1350 chilogrammi.

L'esperienza di Schirra è stata preziosa per risolvere diversi problemi concernenti l'alimentazione dell'astronauta durante il volo. Cooper conosce già il «menu» che gli verrà preparato: spaghetti all'italiana, carne con contorno e frutta. Ma nessuno di questi alimenti sarà riconoscibile se pensiamo all'aspetto che essi hanno quando ci compaiono in tavola. Essi saranno infatti sminuzzati al punto da essere contenuti in flaconi di plastica e l'astronauta li consumerà succhiando al collo della bottiglietta.

Se si facesse diversamente, i cibi, a causa della mancanza di peso, si disperderebbero nella cabina, come bolle di sapone.

u. t.

Gordon Cooper ha compiuto ieri un volo simulato nella capsula «Fede-7» (Tel.)

Mentre si prepara la visita del Papa al Quirinale

Smentite in Vaticano le voci di un malore a Giovanni XXIII

In ambienti ecclesiastici ufficiali sono invece diffuse ampie notizie sull'instancabile attività del Pontefice, che tuttavia è parso negli ultimi tempi piuttosto affaticato

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Le condizioni di salute del Papa, secondo alcune voci, avrebbero denunciato negli ultimi tempi un certo peggioramento. Chi ha diffuso il nuovo allarme si è subito affrettato tuttavia a precisare che attualmente Giovanni XXIII appare in netta ripresa, mentre si accinge ai due giorni faticosi che domani e dopodomani lo vedranno ricevere in San Pietro il premio internazionale Balzan per la pace e recarsi in visita al Quirinale.

Ufficialmente al Vaticano le voci pessimistiche sulla salute del Pontefice vengono respinte. A'quanti formulano domande in proposito viene fatta notare la sempre intensa attività che Giovanni XXIII svolge instancabilmente, i programmi a lunga scadenza che si propone per quanto riguarda il Concilio, cerimonie sacre, incontri con uomini politici di cui è stato preannunciato il passaggio a Roma.

E' però un fatto innegabile che il Papa appare da alcuni mesi fisicamente meno florido e che il suo viso denuncia un evidente pallore e tracce di stanchezza.

La vecchiaia e il male latente che si manifestò in crisi violenta alla fine del mese di novembre dell'anno scorso non possono non aver inciso i loro segni sulla robusta figura di Papa Roncalli, al quale i medici hanno assegnato un severo regime dietetico e un'intensa terapia. Sono proprio i medici curanti a lamentare che Giovanni XXIII sia ribelle ad ogni consiglio di riguardarsi dalle eccessive fatiche. Ogni quindici o venti giorni il prof. Antonio Gasbarrini, medico di fiducia del Papa, lascia Bologna e raggiunge Roma per visitare il suo illustre cliente. Si tratta per lo più di colloqui cordiali, che soltanto per la parte strettamente necessaria si riferiscono alle condizioni di salute del Papa, restio a parlare di tutto ciò che sia strettamente personale e non riguardi invece la sua più vasta attività di Capo della Chiesa cattolica.

Ogni giorno all'imbrunire, da alcune settimane, Giovanni XXIII si reca nell'appartamento appositogli nella torre di San Giovanni, nel bel mezzo dei giardini vaticani. Vi trascorre alcune ore con il suo segretario particolare, mons. Capovilla, talvolta fa ritorno all'appartamento privato, al palazzo apostolico, quando già è notte fonda, verso le 21 e anche oltre. Alla torre si dedica al lavoro, legge e postilla documenti, scrive disposizioni destinate alla segreteria di Stato. Ogni mattina (tolti soltanto alcuni giorni nei quali non vi sono udienze) il Papa avvicina cardinali, membri del Corpo diplomatico, personalità del mondo intero, gruppi di fedeli e pronuncia discorsi.

Tra tanta attività e le voci che di tanto in tanto affiorano sulla salute di Giovanni XXIII vi è troppo contrasto. Nel grande riserbo che circonda la vita intima del Pontefice è proprio il suo comportamento e il suo profondersi nell'attività pubblica che danno la più valida testimonianza della robustezza fisica del Pontefice, nonostante il male e l'età di quasi 82 anni.

Tra le altre udienze della giornata odierna, è previsto che Giovanni XXIII riceva anche il primate di Polonia cardinale Wyszynski, col quale dovrebbe esaminare le reali possibilità di una ripresa di rapporti diplomatici, sia pure parziali e limitati al rango consolare tra la Santa Sede e la Polonia.

Tra il palazzo del Quirinale e i palazzi apostolici procedono intense le consultazioni per l'approntamento del cerimoniale della visita di Giovanni XXIII al Presidente della Repubblica italiana, che avrà luogo sabato.

f. p.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO							
Rendita 5%	108 60	108 95					
» 5% (ex)	108 50	108 25					
Redimibile 3½%	93 —	93 —					
» (ex)	92 90	92 90					
Ricostruz. 3½%	89 10	89 10					
» (ex)	88 —	88 —					
Ricostruz. 5%	100 17	100 32					
» (ex)	100 07	100 22					
Ind. Fond. 5%	98 60	98 50					
Fi. 5,5% Ottobre	100 50	100 80					
Fi. 5,5% '61-'64	98 60	98 65					
B.I.R. 5% 1954	100 40	100 50					
» » 1955	101 30	101 30					
» » 1956	101 80	101 65					
» » 1957	101 80	101 65					
» » 1958	101 —	101 90					
» » 1959	102 70	102 80					
» » 1960	102 85	102 80					
» » 1961	101 70	101 70					
OBBLIGAZIONI							
I.R.I. 3½%	99 70	99 70					
» 5% '56	101 —	100 90					
» 5% '56 II	100 50	100 50					
» 5% '57	100 50	100 50					
» 5% '57 II	100 50	100 50					
» 5% '58	100 50	100 50					
» 5% '58 II	96 45	96 40					
» 5% '59	96 80	96 70					
» 5% '59 II	96 70	96 70					
» 5% '60	105 25	105 15					
» 5% '60 II	117 50	116 —					
Elettr. 5,50 %	98 —	98 —					
» Comit 5,5%	97 50	97 50					
Imi 5%	99 75	99 75					
» 5% II	98 —	98 —					
Cr. Fond. 5%	97 625	97 675					
» 5%	98 —	98 —					
» 5% '59	97 95	97 95					
» 5% '60	92 70	92 65					
» 5% '60 II	92 70	92 60					
» 5% '61	92 30	92 30					
» 5% '61 II	96 80	96 90					
» 5% '62	95 25	95 25					
» 5% '62 II	100 60	100 50					
C.R.E.D.I. 5%	100 60	100 70					
Ist Fondiario 5%	100 50	100 50					
» » 5% '57	100 50	100 50					
» » 5% '58	100 50	100 50					
Sanpaolo 5% '59	100 50	100 40					
» 5% '60	100 55	100 45					
» 5% '61	95 40	95 40					
» 5% '62	95 40	95 40					
Mediob. 5% '60	95 175	95 15					
» 5% '61	95 40	95 40					
» 5% '62	94 95	95 —					
Credito It. 5%	96 50	96 50					
» 5,50% '59	98 50	98 50					
» 5,50% '61	98 —	98 —					
» 6%	92 —	92 —					
Mediocred. 5%	91 20	91 20					
F. It. Ed. 5%	95 65	95 55					
» » 5% '61	95 25	95 25					
C.I.R. Rinasc. 5%	99 50	99 50					
Cr. f. Sicilia 5%	94 95	94 95					
» Sicilia 5%	92 80	92 80					
F. Ed. Rend. 5%	100 —	100 —					
C.I.R. Rend. 5%	93 35	93 35					
Immaps 5½%	99 75	99 75					
» 6%	101 —	101 —					
» 5½%	95 90	95 90					
» 5%	95 10	95 30					
Cassa R.Z.S. 5%	94 65	94 825					
Mi. Ter. 5%	95 25	95 25					
F. Pirelli 6% '57	95 —	95 —					
Ediso 5%	100 30	100 27					
» 5% '61	100 70	100 70					
» 5% '62	100 30	100 30					
» 5% '63	100 40	100 40					
Edisp Cotoni 5%	100 90	100 45					
	100 75	100 50					
	101 40	101 40					
	100 30	100 30					
	100 70	100 60					
	101 05	101 05					
	93 —	92 80					
	92 65	92 65					
	92 70	92 70					
	98 65	98 65					
	98 50	98 50					
	100 60	100 60					
	95 50	95 50					
	100 60	100 60					
	100 65	100 50					
	100 90	101 10					
	100 80	101 —					
	96 85	96 60					
	94 80	94 70					
	101 75	101 75					
	100 30	100 30					
	105 50	105 50					
	104 75	104 75					
	103 90	103 90					
	96 10	96 40					
	96 30	96 20					
	104 —	104 —					
	115 —	115 —					
	105 50	105 50					
	105 50	105 50					
	105 50	105 50					
	104 —	104 —					
	107 —	106 20					
	104 30	104 30					
	103 75	103 75					
	108 —	108 —					
	107 50	107 50					
	100 —	100 —					
	103 50	102 —					
	106 50	106 50					
	99 25	99 25					
	107 25	107 25					
	100 80	100 80					
	100 70	100 60					
	95 15	95 15					
	95 20	95 20					
	95 35	95 40					
	100 30	100 20					
	100 —	100 20					
	100 25	100 25					
	101 20	101 20					
	100 50	100 50					
	101 50	101 50					
	100 60	100 60					
	100 10	100 10					
	101 —	100 80					
	100 —	100 —					
	100 80	100 80					
	103 50	104 50					
	112 50	112 50					
	98 80	98 80					
	98 40	98 30					
	94 75	94 50					
	97 75	97 75					
	93 20	93 50					
	93 70	93 70					
	95 20	95 30					
AZIONI PER CONTANTI TRASP., ASSIC., FINANZ.							
Ita Riunite, Fusione	13980	14030					
Ita Ass. Ist. priv.	5700	5700					
Assic. Generali	124325	127200					
Comp. Ass. Sic.	2030	1675					
Fond. Immob.	2828	2680					
Imm. Meridion.	3050	3050					
Imm. Siciliane	2227	2235					
Imm. Varie	15600	15600					
Imm. Vitt. Rend	38	40					
Ital.	2884	2865					
Navigaz.	3475	3385					
Pandette	1364	1379					
Rinascente	84400	87000					
Sic. Centrale	11500	11525					
ELETTRICI							
Elt.	1581	1583					
Ivrea	534	541					
S.E.I.	1055	1050					
Sadi-Vallecrosia	2900	2900					
Meridionale	2435	2430					
Pont	2470	2475					
Sesa	1912	1916					
Terme	3600	3600					
» (vecchi)	800	800					
Unes	1153	1155					
Vianini Enrico	1573	1573					
METALMECCANICI							
Fiat	3490	3505					
Fiat priv.	2180	2187					
Ferriera	825	825					
Ilva	40000	40000					
Montecatini	28000	28050					
Piaggio	1578	1584					
Pirelli	1535	1540					
Pirelli priv.	1460	1460					
Saffa	440	450					
Siderurgica	2285	2270					
Ricordi priv.	3925	3999					
TESSILI E MANIFATT.							
Bemberg	19320	19520					
Bemberg » priv.	5042	5080					
Cantoni	3875	3875					
Chatillon	9100	9100					
Cotonif. Veneto	325	325					
Eurotessile	375	375					
Fisac	4400	4400					
CHIMICI							
Montecatini	17345	17385					
Montecatini priv.	1440	1450					
Montecatini risp.	1445	1450					
Rhodiatoce	42400	43000					
Saffa	8640	8640					
Sarom	1650	1650					
Snia Viscosa	2220	2225					
Snia Viscosa priv.	2430	2415					
Montecatini risp.	265 90	267 25					
Ubaldini	197	197					
Unione Prod.	1430	1430					
MINERARI-ESTRATTIVI							
Montevecchi	885	858					
Nuova Pertusola	28000	28000					
Vetrocoke	4370	4700					
ALIMENTARI							
Ass. Zuccheri	260	260					
Cirio	183	183					
Cirio-Bertolo	261	262					
Eridania	2760	2760					
IMMOBILIARI							
Beni Stabili	6750	6750					
Bonifica	4650	4650					
Immobiliare Risp.	6200	6200					
Immobili, Roma	1147	1157					
Generali	2480	2490					
DIVERSI							
Acque Potabili	1840	1850					
Cond. Acq. Roma	900	900					
Cons. Mobiliare Ital.	1090	1090					
Cartiere Burgo	3725	3775					
Cartiere Burgo priv.	28500	28900					
Cartiere Burgo risp.	28000	28000					
Ciga	6800	6800					
Eridania Vita	5050	5090					
Fondiaria Incendio	913	912					
Grandi Motori	680	685					

A TORINO — La riunione presenta un'apertura sciabica, con pochissimi affari.

Verso metà seduta si delinea un'attiva presenza del dollaro, che si rivolge principalmente alle Fiat, alle Finelder e alle Viscosa.

L'azione dei compratori prosegue in prossimità del listino, per cui le chiusure riflettono, in genere, qualche miglioramento dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni resistenti.

Dopoborsa stabile.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,20; dollaro canad. 573,45; franco svizzero 143,55; corona danese 89,90; corona norvegese 86,85; corona svedese 119,40; lira sterl. 172,62; franco belga 12,30; franco francese 126,60; sterlina G.B. 1738,10; marco germanico 155,55; scellino austriaco 24; escudo portoghese 21,51.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribors: sterlina oro 6100-6300; marengo svizzero 5360-5750; sterlina carta contanti 1735-1755; dollaro carta Usa 621-624; franco svizzero 142,50-144,75; franco franc. 126,75-128,75; oro fino 704-714; argento 57,50-58,50.

A MILANO — La Borsa ha compiuto anche stamane un ulteriore passo verso la ripresa. L'attività, sempre modesta e selettiva, non ha permesso un generale miglioramento della quota; comunque, tutti i valori primari e più rappresentativi di settore hanno guadagnato terreno rispetto a ieri, incrementi vicino al massimo della seduta, specie Fiat, Edison, Viscosa, Generale, Bastogi, Pirelli, Burgo.

Poco mossi i titoli di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 67,700; Bastogi 2237; Fisclettrica 1380; Fiumare 518; Finelder 1086; Mittel 3118; Gim 6700; Interbanca 3808; La Centrale 11 mila 550; Sviluppo 1220; Ass. Generali 127.100; Fond. Incendio 13.800; Assicur. Italiana 57.800; Ras 48.150; Toro 11.855; Toro priv. 8709.

Ferr. N. Ord. 1680.

Chatillon 9115; Cantoni 28 mila 630; Olcese 1281; Corlirini C. C. 9060; De Angeli 4020; Cascami Seta 6710; Gavardo 3385; Lanificio Rossi 4525; Linif. e Canap. 640; Rossari e Varzi 37.050; Rotondi 43.600; Tosi 3590; Snia Viscosa ord. 5099; Snia Viscosa priv. 3940; Marzotto 1000; Un. Manifatture 79 mila 550; Fisac 390.

Dalmine 2298; Italsider 1547; Metalli 4850; M. Amiata 4738; Montecatini 2421; Montesponi 800; Siele 4160.

Bisaerfi 410; Fiat 1956; Fiat privileg. 2158; Falk 7500; Trafilerie 2700; Olivetti priv. 4858; Westinghouse 1440; Nebiolo 825.

Safe 1154; Cieli 2846; Dinamo 2280; Edison 3809; Edison Volta 3179; Bresciana 2250; Sarda 4050; Valdarno 2980; Emiliana 2100; Subalpina 3456; Magneti Marelli 1531; Ercole Marelli 722; Orobia 3310; Romana Elettr. 2895; Sesa 1922; Sip 1396; Meridionale Elettrica 2440; Sisi 2870; Tecnomasio 2820; Teti 2811; Termi 541; Unes 2450; Vizzola 3010.

Dist. Italiane 2785; Eridania 2800; Romana Zuccheri 255; Motta 31.500.

Anic 1852; Italgas 1765; Liquigas 257; Mira Lanza 42.800; Pibiga 101,50; Rumianca 2288; Lariderollo 3170; Saffa 3680; Carlo Erba 13.350.

Andea 4010; Beni Stabili 6715; Immobiliare 1150; Risanamento 9485; Sifos Genova 4730.

Cartiere Burgo 29.300; Ciga 6805; Eternit 6740; Linoleum 3156; Italcementi 30.735; Cementir 6850; La Rinascente 650; Pirelli S.p.A. 5070; Pirelli e C. 6020; Condotte 904; Ceramiche Pozzi 814; Ledoga 11.435.

A GENOVA — Dopo una apertura aderente ai livelli di ieri, le contrattazioni mettono in evidenza un denaro abbastanza risalito negli interventi. Le preferenze convergono sui titoli di massa.

La compilazione del listino avviene su quotazioni generalmente migliori.

Prezzi — Centrale 11.600; Generali 127.300; Ras 48.850; Meridionali 2340; Nai 15.250; Viscosa ordinarie 5085; Viscosa privilegiate 3900; Finelder 1086; Catini 2415; Italsider 1545; Fiat ordinarie 3765; Fiat privilegiate 2170; Sip 1378; Teti 2815.

A FIRENZE — Debole in apertura, il mercato si è poi rinfrancato. Il listino ha raccolto, generalmente, i massimi della giornata, che appaiono generalmente superiori a quelli della precedente chiusura.

Ecco alcuni prezzi — Bastogi 2235; Centrale 11.500; Fondiaria Vita 30.800; Fondiaria Incendio 13.725; Viscosa ordinarie 5100; Montecatini 2480; Fiat ordinarie 3710; Magona 1835; Valdarno 2665; Immobiliare 1130.

A New York

Trenta uccisi da alcool avvelenato

NEW YORK, giovedì sera.

Trenta persone, tutti accattoni, sono morte avvelenate e molte altre sono ricoverate negli ospedali, in gravi condizioni, in seguito all'ingestione di alcool avvelenato, che era destinato come solvente per vernici ed è venduto sotto un'etichetta apposita, la quale avverte che il liquido non è da bersi.

Non è stato ancora possibile accertare dove le vittime si siano fornite di quest'alcool micidiale.

CRONACA CITTADINA

Piccolo contributo per sbloccare il traffico verso l'autostrada

Dopo quasi tre anni un ponte (ma provvisorio) in corso Vercelli

Stamane si è terminato il «lancio» - Fra poco gli si affiancherà un'altra passerella

Dopo quasi tre anni dal crollo del vecchio ponte di corso Vercelli (ottobre 1960) il ponte provvisorio è diventato finalmente una realtà: quasi un rivalico provvisorio per sbloccare il traffico verso nord per almeno un anno, fino a quando non sarà realizzato il grande ponte ad una sola arcata. Stamane si è terminato di «lanciare» la prima passerella metallica, lunga 138 metri, che consentirà il traffico a senso unico, presumibilmente dalle autostrade verso il centro della città.

Ormai non resta che disporre la pavimentazione ed effettuare il collaudo: il ponte — pressochè uguale a quello militare sul Sangone — è destinato al traffico leggero, cioè automobili e piccoli autocarri, ed ha una passerella separata per i pedoni. Forse potrà essere aperto al traffico già per domenica.

Il viadotto in ferro poggia su 2 spalle e 5 pilastri in cemento. I punti di appoggio sono già pronti anche per la seconda carreggiata parallela: non resta che «lanciarla». Quindi, prima della fine del mese, il traffico si potrà svolgere senza intoppi ed in entrambe le direzioni.

La stessa soluzione si impone ora per la strada di Stupinigi: con poche decine di milioni si può costruire un secondo ponte provvisorio a monte di quello militare (in modo da non ostacolare i lavori di ricostruzione), ricorrendo ad un appalto e chiedendo ancora una volta la collaborazione dell'esercito. Non si può certo continuare per tutta l'estate con l'attuale sistema del senso unico alternato.

Si sta terminando il «lancio» del ponte metallico provvisorio sulla Stura

Lo scherzo in ufficio è riuscito fin troppo

Addormentano un collega con barbiturici nel caffè

Avevano messo una dose molto forte del sedativo nella tazzina, pensando che al primo sorso la vittima della burla se ne accorgesse - Invece l'ha inghiottita d'un fiato ed è finita all'ospedale

Stamattina al pronto soccorso della Molinette è stato accompagnato l'impiegato Girolamo Garduno, di 31 anni: l'hanno portato a braccia alcuni colleghi, pallidissimi e preoccupati che hanno invitato il dottor Cavaglià a fare tutto il possibile per salvarlo. «Salvarlo da che?» — ha domandato il medico. «Volevamo fargli uno scherzo e invece l'abbiamo avvelenato con una dose fortissima di sonnifero».

Pochi minuti dopo il Garduno, che dormiva profondamente, veniva sottoposto ad una lavanda gastrica che lo liberava della maggior parte del tossico. Dormirà ancora per una decina di ore, ma le sue condizioni, per fortuna sua e dei colleghi sventati, non destano preoccupazione.

Lo «scherzo» che poteva avere gravi conseguenze è stato concertato stamane alle 8 dai colleghi del Garduno. Impiegati presso un ufficio finanziario di via Saluzzo. L'amico preso di mira è famoso per i suoi ritardi, per la sua ingordigia e la placida dormitina a cui si abbandona ogni volta che gli è possibile. Per vincere questa tendenza, che gli è naturale, il Garduno ordina ogni mattina un caffè doppio che gli permette di lavorare con una certa lena per un paio d'ore consecutive. I suoi colleghi, hanno preso lo spunto da questa sua abitudine per trasformare la tazzina di stimolante in una bevanda soporifera.

Stamane verso le 8,30 il Garduno, arrivato in ufficio con il solito ritardo di dieci minuti telefonava al bar e chiedeva il solito doppio caffè. Ma prima che il ragazzo gli portasse la tazzina sulla scrivania qualcuno, lanciando occhiate d'intesa verso gli altri colleghi faceva cadere nella bevanda tre pastiglie di un barbiturico molto potente.

Tutti erano sicuri che un dalla prima sorsata egli si sarebbe accorto che il caffè era pessimo, ed erano altrettanto certi che l'avrebbe rimandato al bar per farsi portare un'altra tazza. Al massimo avrebbe sciupato una piccola sorsata che non gli avrebbe potuto far male. Ma proprio mentre stava per portare la tazza alle labbra si affacciava alla porta un fattorino: «Signor Garduno, c'è il capoufficio che la desidera subito nel suo ufficio».

L'improvvisa chiamata, del tutto inaspettata, mettava l'impiegato in agitazione. Prima che i colleghi potessero impedirlielo, ingurgitava il caffè fino all'ultima stilla e si avviava dietro il fattorino.

Il capoufficio aveva i suoi motivi per parlargli: si trattava di un pasticcio contabile che il dipendente aveva combinato e per il quale occorreva usare il tatto delle grandi ramanzine.

Ma con suo stupore notava che il Garduno sin dalle sue prime, dure parole, rispondeva in modo strano, fra il beato e l'inebetito, giungendo infine ad appoggiarsi sul dorso della scrivania, posare il capo fra le braccia ed addormentarsi placidamente. A quanto pare arrivarono i colleghi che rivelarono i motivi del misterioso comportamento e accompagnarono lo sventurato all'ospedale.

Echi di cronaca

ELETTRODOMESTICI AI «DI»: frigoriferi di marca, da 160 litri, a 89.500 lire; cucina a gas a 6 fuochi a 19.000 lire; lavabiancheria automatiche a 90.000 lire; lucidatrici aspiranti a 9 spazzole a 14.500 lire. Elettrodomestici, mobili per arredamento, cucine americane e quanto altro occorre per la casa moderna si trovano ai prezzi più convenienti al Centro di vendita «Di» discount house di via dei Mille 6, Torino.

I PELI SUPERFLUI (particolari) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica *G.M.*, *Torino, p.zza San Carlo 197, tele. 553-703; Alessandria, via Vescovado 7, tele. 31-37.*

OGGI al DORIA OGGI
PRIMO PREMIO AL FESTIVAL DI S. SEBASTIANO

Metro Goldwyn Mayer presenta
L'ISOLA DI ARTURO
con REGINALD KERNAN, KEN MEERSMAN, VANNI DE MAIGRET
DAMIANO DAMIANI dal romanzo TITANUS-METRO TITANUS
Dal romanzo di Elsa Morante edito da Einaudi

ATTENZIONE
SOLO AL REPOSI
POTRETE VEDERE IN ANTEPRIMA PER LA CORRENTE STAGIONE:
IL GATTOPARDO
di LUCHINO VISCONTI
La Direzione Generale della «TITANUS» «COMUNICA» che a giorni saranno sospese le rappresentazioni de «IL GATTOPARDO» per essere riprese «IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA» con la prossima stagione cinematografica. Allo scopo di esaudire le numerose richieste del pubblico, da oggi solo:
2 SPETTACOLI
1° ORE 15,15
2° ORE 21,30

CORSO
OGGI
CHICAGO: 1920
LE BANDE DI AL CAPONE FRANKIE DONATELLA, TEXAS GUINAN DOMINAVANO LA CITTA'. UN UOMO DI RINELLO AI LORO VOLERI

al CRISTALLO 3ª SETTIMANA DI STRAORDINARIO SUCCESSO
UNA FIDANZATA PER PAPÀ
con GLENN FORD - SHIRLEY JONES
STELLA STEVENS - DINA MERRILL
E' un capolavoro METRO GOLDWYN MAYER
diretto da VINCENTE MINNELLI
PANAVISION METROCOLOR

CAPITOL
OGGI
ESILARANTI... PARADOSSALI... IRRESISTIBILI
TOTO' - MACARIO - TARANTO
LISA GASTONI - CELENTANO - MOIRA ORFEI

nel MONACO di MONZA

ARISTON
OGGI
Corruzione, sadismo, follia, purezza
in un film di ROGER VADIM
IL VIZIO E LA VIRTU'
con
ANNIE GIRARDOT - HERBERT HOSSEIN - D. E. HASSE - CATHERINE DENEUVE
Esci. LUX FILM Distr. PARAMOUNT

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-209 Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. Med. Dr. R. e Prof. W. Malcovati (A. P. 13683 - 10-12-61)

GISSI
GALLERIA D'ARTE
PIAZZA SOLFERINO 2
MOSTRA PERSONALE del pittore
GIANNI DOVA
Inaugurazione Mostra Oggi ore 17

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

CINEMA ASTOR: DOMANI
LA CINERIZ dopo «LA DONNA NEL MONDO»
PRESENTA UN ALTRO FILM
DESTINATO A CLAMOROSO SUCCESSO
ITALIA proibita

OGNI RIFERIMENTO A FATTI E PERSONE REALMENTE ESISTE... E' CASUALE. STORIE E PERSONAGGI APPARTENGONO ALLA REALTA'

Il coltello alla gola della padrona del bar

Di fronte alla resistenza della donna, il rapinatore fuggì con sole duecentodieci lire - Stamane in Appello gli è stata confermata la pena

Si è discusso stamane, alla Corte d'Assise d'appello, il ricorso di Antonio Scerrati, già condannato per rapina a 2 anni e 4 mesi di reclusione, più 70mila lire di multa e 5mila lire di ammenda per porto abusivo di coltello. Il Scerrati (ventenne, nato a Sambiase (Catanzaro) e dimorante a Torino in una pensione di via Carlo Alberto 34, si trova in carcere dal 27 novembre della scorsa anno.

Il fatto accadde nel bar di via S. Francesco da Paola n. 16. Verso le 19 c'era soltanto un avventore che leggeva il giornale, seduto ad un tavolo. La proprietaria, signora Eugenia Bonaglia, ne approfittò per andare dalla madre nel retrobottega, a consumare la cena. Si era appena seduta, quando sentì un passo furtivo alle spalle. Non ebbe il tempo di girarsi che una voce le intimò perentoriamente: «Voglio centomila lire, e subito». L'sconosciuto finse di un coltello lo alberò la gola.

La donna più assisa non osò pronunciare parola, ma la Bonaglia, superata il primo istante di spavento, si volse per vedere in faccia l'aggressore: era il cliente, intento poco prima alla lettura del giornale. Almeno così, disse, la donna spinse il bandito verso il bar dicendogli: «Non ho soldi. Vivo con il mio lavoro ed i guadagni sono scarsi. Non saprei come racimolare la somma che lui pretende».

La sconosciuto parve sconvolto. Rimise in tasca il coltello e stava per andarsene quando, nel passare accanto al banco, infilò una mano nella cassa. Non meno rapida fu la Bonaglia nel chiudere il cassetto, schiacciando le dita del giovane che se ne fuggì urlando per il dolore. C'erano cinque mila lire, ma egli riuscì ad arraffare soltanto 210.

In strada, via nei di persone, fra cui gruppi di carabinieri della vicina caserma Podgora. La donna si affacciò sulla porta del bar gridando: «Fermatelo, è un ladro!». Un militare lo afferrò per la giacca e lo accompagnò in caserma, dove venne identificato per il Scerrati e rinchiuso alle «Nuove». Fu ammanettato il suo gesto, il giovane cercò di scolparsi dicendo che fu spinto dalla fame.

La Corte (pres. Ottello, g. g. Marré, cons. rel. Del Foste, canc. Quaglia), ascoltata l'arringa del difensore d'ufficio avv. Bertola, ha applicato la semidata per la pena di quattro mesi di reclusione, confermando, nel resto, la precedente sentenza.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +20,9
MINIMA +12,4

Il Bollettino meteorologico segnala (ieri): temperat. media (notturna) +12,9; ore 8: +13,5; press. 743,7; umid. 69%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo variabile. Temperatura a Casella: massima +25; minima +10; ore 8: +16,3.

Ad un punto morto le indagini sulla vicenda di via Tarino

La fantomatica figura di un ladro nel «giallo» del vecchio farmacista

Impossibile accertare se il vecchio è stato derubato: teneva il denaro sparso in molti cassetti ed in alcuni segreti nascondigli

La Squadra Mobile continua le indagini sulla tragica fine del farmacista Michele Cagliero, di 75 anni, trovato morto sabato sera nel suo alloggio, in via Torino 11, al terzo piano. Il cadavere giaceva supino nella entrata, presso lo stipite della porta che immette nella cucina. La luce nella cucina era accesa, il che ha permesso agli inquirenti di fissare l'ora del decesso con una certa approssimazione: fra le 19,30 e le 21. Quando i vicini hanno scoperto l'accaduto erano le 23 passate e il medico municipale ha dichiarato che il vecchio farmacista doveva essere spirato almeno da un'ora.

Nessuno dei vicini aveva visto nulla. Nessuno aveva udito il tumore d'un alterco o d'una colluttazione. Solo l'inquilina del piano di sotto che ha la cucina proprio in corrispondenza della stanza ove giaceva il Cagliero ha detto di aver sentito mentre cenava, [illegible] un tonfo sul soffitto. Niente altro. L'assassino, se davvero si tratta d'un delitto, ha agito fulmineamente, senza dare alla vittima il tempo di gridare.

Il corpo del farmacista presentava una ferita lacero contusa alla nuca con un paio di altre lesioni meno profonde a lato. Si era pensato che il Cagliero, colto da un capogiro, fosse caduto all'indietro battendo il capo contro lo spigolo dello stipite, al quale è fissata la serratura d'acciaio d'una vecchia porta. Ma in questo modo risultava difficile spiegare la presenza di più di una ferita. E così si è avanzata l'ipotesi del delitto. Un crimine occasionale comunque, in quanto nel corso delle indagini è risultato che il farmacista, uomo nulla di solitario, non aveva nemici. Viveva bene, era proprietario di alcuni alloggi e gli affitti erano più che sufficienti alle sue necessità. Da quando gli era morta la sorella, che abitava nello stesso stabile, e si occupava ogni giorno di lui, il Cagliero sbrigava da sè ogni incombenza.

Il vecchio farmacista non spendeva tutto il suo denaro e ne teneva parecchio in casa, ripartendolo in vari cassetti e nascondigli. Nessuno sa quale somma avesse nell'alloggio al momento del dramma: e così non è stato possibile accertare se gli sia stato rubato qualcosa. La polizia ritiene che il delitto — se di delitto si tratta — sia stato commesso da un ladro sorpreso nell'abitazione al rientro del Cagliero. Si spiegherebbe così il fatto che la porta d'ingresso e il cancelletto del ballatoio erano solo socchiusi. Il ladro li aveva aperti con una chiave falsa; non è difficile, con vecchia serratura. Tornando dalla passeggiata il Cagliero si è stupito di trovar gli usci aperti, ed è corso a dare un'occhiata in casa. L'assassino lo avrebbe colpito immediatamente, forse con il proposito di stordirlo soltanto, e poi è fuggito.

L'inchiesta, diretta dal sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Moschella, è a questo punto. E' difficile, se non impossibile, dare un volto al fantomatico ladro assassino. Nessuno lo ha veduto entrare nè uscire. Non ci sono tracce, tranne le ferite sulla nuca della vittima, non s'è trovato l'oggetto con il quale potrebbero essere state prodotte. E infine, non si è potuto stabilire che cosa il ladro abbia rubato perchè non si sa quanto denaro ci fosse in casa.

La polizia ha posto i sigilli alle porte (1 e 2) dell'alloggio della vittima

Milva e marito non hanno ancora deciso dove far nascere il loro primo bambino

A poco a poco la cantante lascia i suoi impegni di lavoro per dedicarsi alla maternità ormai prossima - Già adesso riceve ogni giorno centinaia di lettere d'augurio e di suppliche a non abbandonare il regno della canzone

Milva è felice: a settembre diventerà mamma

Il pubblico ha dimostrato di interessarsi con passione alla maternità delle dive ed in particolare delle cantanti. Dopo le sfortunate di Catherine Spaak, di Marina Del Prete, di Mina, è la volta di Milva, che in questa ultima settimana è stata, con Villa e Arigliano, la protagonista della rubrica televisiva «Canzonissima».

All'indirizzo torinese della cantante si contano a centinaia di lettere, raccomandate, espressi, telegrammi, come se Milva dovesse diventare madre da un momento all'altro. «Così succederà in settembre — si domanda la diva — quando entrerà in clinica?». Per quella data infatti è previsto il parto della Pantera di Goro.

Intanto i rotocalchi e i giornali che si interessano di cantanti, ci abbeverano nelle previsioni. C'è chi ha pronosticato un doppio lieto evento (in base a chissà quali elementi), chi ha affermato che la cantante si ritirerà a vita privata per occuparsi della famiglia, e infatti ora i messaggi augurali ci sono la suppliche degli incalliti divoratori di dischi: «Milva continua a cantare», «Non lasciarci!» «Sei la più brava, non puoi deluderci».

Milva non s'è mai sognato di abbandonare una carriera così redditizia. Le sue quotazioni sono alte. E' ammirata anche all'estero. Numerosi saranno i suoi impegni in Francia, Spagna e Germania nel prossimo futuro.

Quando non partecipa a spettacoli televisivi, giro concerti pubblicitari magnificando un certo tipo di caffè o incide dischi. Dopo la serie di canzoni del «Canzoniere» c'è il piano produttivo per l'estate e poi il periodo in cui, per ovvie ragioni, dovrà concedersi un po' di riposo.

Come si chiamerà l'erede di Milva e di Maurizio Corgnati? Lei dice che sarà una femminuccia e il nome prediletto è Martina. Lui dice che nascerà maschio e conta di chiamarlo Mattia. Una controversia che sarà appianata a tempo opportuno.

Dove nascerà? I pareri sono discordi. Milva insiste per Bologna (la città dove risiedono i genitori), Maurizio è per Meglione presso Ivrea, il paese avito. Molto probabilmente l'erede sarà torinese; nascerà cioè a Torino, terreno neutro della contesa.

Un fatto è certo: Milva non vuole essere una madre all'antica.

Pranzo di protesta davanti agli uffici

Prosegue l'agitazione degli assicuratori. Un centinaio di dimostranti si sono accampati a mezzogiorno dinanzi alla sede di una compagnia di assicurazioni in via Arcivescovado 16. Gli scioperanti, che durante la mattinata avevano disposto i picchetti agli ingressi del palazzo, si sono seduti sui marciapiedi, ai margini della via, ed hanno pranzato al sacco. La manifestazione di protesta è stata decisa per richiamare l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica sulla lunga vertenza sindacale.

Com'è noto, gli assicuratori sono in sciopero per una serie di rivendicazioni economiche. Chiedono un aumento del 25 per cento sui minimi tabellari e la parità di retribuzione fra personale maschile e femminile. I sindacalisti affermano che l'atteggiamento delle aziende «è una reazione al fronte sindacale, unito e compatto, creatosi nel settore delle assicurazioni».

● **Lions Club** — Nuove cariche sociali: presid. ing. Giovanni Cenere, past presid. ing. Luigi Richieri; consiglieri: Ferati, Arlone, Botta, Vaudetti, Castelgno, Catella, Andreoli, Bernardini, Tarchetti, Sciaulino, Bianchi.

● **Per la Pro Natura** stasera alle 21, al teatro del Collegio S. Giuseppe, il giornalista Carlo Mordondo illustrerà una serie di propria diapositive a colori sul tema: «Massicci piramidali e grattacieli».

Quattordicenne sotto un'auto

Poco prima di mezzogiorno è stata ricoverata al Maria Vittoria una ragazza di 14 anni, Carmela Del Bueno, abitante in corso Telesio 63. Uscita di casa per una commissione la Del Bueno era stata investita da una macchina, mentre attraversava via Asinari di Bernezzo, all'angolo di corso Telesio, cioè a poca distanza dal suo portone.

L'auto investitrice — una «Renault» — era guidata da Franco Bresca di 25 anni, domiciliato in via Asinari di Bernezzo 65. Lo stesso automobilista ha soccorso la ragazza. All'ospedale i medici le hanno riscontrato la sospetta frattura dell'osso frontale. La Del Bueno è ricoverata in osservazione. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani.

Spariscono indumenti per un milione di lire

Un furto è stato segnalato ieri nel laboratorio dell'artigiano Luciano Savelli, in via Sant'Ottavio 8. Tornato stamattina al lavoro ha avuto l'amara sorpresa di trovare il locale svaligiato: tutta la meglio di lana già pronta per essere spedita ai negozi erano spariti. Il danno si aggira al milione di lire. Gli sconosciuti erano entrati nel laboratorio con una chiave falsa: non è improbabile che nei giorni scorsi avessero, di notte, fatto il calco della serratura per fabbricarne la chiave adatta ad aprirla.

TEATRO ALFIERI
Stasera ore 21,15
BALLETTI NEGRO-AFRICANI
Compagnia di danzatori cantori e scrobati dell'Africa Occidentale

ARLECCHINO DANZE
Continua il successo di
HENGHEL GUALDI
Questa sera
Défilé costumi da bagno

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 533.771
Ore 21 - Successo del Comp.
ROMANO

Spiccioli

Una povera donna

Agli inizi del 1895, i cuori gentili s'intenerirono assai per la morte di una «povera donna». Era, costei, madame Blanche, abbandonata da suo marito, *clown* al circo equestre Barnum. Egli la lasciava nella più squallida miseria, all'età di 47 anni, con quattro marmocchi da mantenere. «Cosa notevole di questa povera donna — scrivevano i giornali — è che ebbe la bellezza di 33 figli in 32 anni e tutti da uno stesso padre».

Di che ridevano

Ogni epoca ha i suoi motivi comici. Nel 1900, si stava parlando in società di un certo romanzo. Nel bel mezzo della discussione, una signora intellettuale interviene per dire:

— L'ho letto appassionatamente. Assai bello, peccato che si capisca subito come va a finire.

— E cioè?

— Il solito matrimonio. Ci vuol poco ad indovinare che Numa sposerà Pompilio.

(Per i giovanissimi, non sarà forse del tutto inutile ricordare che Numa Pompilio fu uno dei sette re di Roma).

Dell'irrimediabile

Il saggio Chilone consigliava di non permettere alla lingua di andare al di là del pensiero. Esiodo si raccomandava di non permettere al pensiero di servirsi della lingua per compromettersi. Un fedelissimo di Maometto andò un giorno da lui, per chiedergli come poteva fare per ridurre a nulla le conseguenze di una sua maldicenza. Maometto gli rispose che bastava «*come prima cosa*» deporre una penna di gallina sulla soglia di ogni abitazione. Il fedelissimo obbedì con premura. Subito dopo, volle sapere che si doveva fare come «*seconda cosa*». Maometto gli rispose che bisognava andare a raccogliere tutte quelle penne. Il fedelissimo restò costernato. Il vento le aveva sparpagliate, rendendole irreperibili e quindi *irrimediabilmente* disperse. Rispose Maometto: — Ed è altrettanto *irrimediabile* l'imprudenza delle tue parole.

Il canto del cigno

Domandarono ad un amico degli animali, il quale garantiva di conoscerne il linguaggio, se era vero che i cigni cantano prima di morire.

Egli rispose:

— E' vero in parte. I cigni maschi, poco prima di morire, emettono dei suoni infinitamente tristi, lamentosi e rauchi. E' l'addio alle loro spose.

— E i cigni-femmine?

— Esse muoiono in silenzio, quando è venuta la loro ora.

— E che cosa fanno durante il canto d'addio del cigno maschio?

— Esse ascoltano per qualche secondo, visibilmente commosse. Poi lanciano un piccolo grido d'impazienza, come per dire: «Cosa vuoi farci?, è la vita» Dopo di che, senza attendere altro, esse se ne vanno alla ricerca di un altro marito, ma desolate.

Vantaggio del latte

Il marito della scrittrice Giorgio Sand così ebbe a lamentarsi: «Ho lavorato tutta la giornata: alla sera, avevo fatto dieci versi e bevuto una bottiglia di acquavite; lei aveva bevuto un litro di latte e scritto mezzo volume». Giorgio Sand fu soprannominata «la vacca bretone della letteratura».

Stupore di Ionesco

«Qualche anno fa — racconta il celebre drammaturgo Eugène Ionesco — io ebbi l'idea, un bel giorno, di mettere, una accanto all'altra, le frasi più banali, fatte con le parole più vuote di senso, dei *clichés* più logori che potei trovare nel mio vocabolario, in quello dei miei amici o, in maniero più ridotta, nei manuali di conversazione straniera.

«Disgraziata iniziativa: invaso dalla proliferazione di questi cadaveri di parole, abbrutito dagli automatismi della conversazione, ci mancò poco che io non soccombessi al disgusto, a una tristezza inqualificabile, all'esaurimento nervoso, a una vera asfissia. Ne derivò invece un'opera teatrale, intitolata la *Cantatrice calva*, che fece molto ridere la gente. Io ne fui molto stupito, io che avevo creduto di scrivere la "Tragedia del linguaggio". Per impedire ogni confusione possibile, io feci un secondo lavoro, nel quale si vedeva come un professore atroce, sadico, si strangolava per uccidere, una alla volta, tutte le sue disgraziate allieve. Il pubblico trovò che ciò era francamente allegro.

«Pensando allora di comprendere il mio errore e che io ero un autore inconsciamente comico, scrissi delle farse: quella, tra le altre di due persone quasi contemporanee, linfaticamente reumatizzate, che organizzano una serata con un gran numero d'invitati che però non vengono e per i quali si annucchia una quantità di sedie inutili. Situazione classica di spettacolo comico: gli spettatori hanno che non c'è nessuno, gli attori del lavoro non lo hanno e prendono le sedie per metà in corpo e ossa, ai quali confidano, comunicandosi patetici, tutto ciò che "essi hanno nel cuore". Gli spettatori trovarono che la cosa era particolarmente macabra».

Polvere d'humour

● Dice un pompiere chiamato per un incendio:

— Andiamo a piedi. Brucia la casa di mia suocera.

● Lei (al marito):

— E poi non mi piace quel tuo tono di dirmene nel chiedermi il permesso di andare a fare due passi.

■ Domanda un uomo d'età ad una stellina:

— Vi piace la primavera?

— Oh, tanto...

— Ebbene, io ve ne offro sei...

● «Tutto si accomoda. Male, ma si accomoda». (*Caput*)

● Ad un ricevimento dato dal compositore finlandese Jean Sibelius, la maggior parte degli invitati erano uomini d'affari. Qualcuno se ne meravigliò, e domandò al compositore:

— Di cosa parlate con loro?

Rispose Sibelius:

— Di musica, va da sé. Io non posso parlare di musica con i musicisti, l'unica cosa che li interessa è il denaro.

Antonio Antonucci

Il più clamoroso furto subito dallo Stato in tutta la storia d'Italia

Mastrella, elegante disinvolto e ciarliero spiega ai giudici la vicenda del ricatto

Nel recinto degli imputati una scena da salotto: una rosa alla moglie, un sorriso all'amante - Un punto di contrasto con il difensore che ha chiesto una perizia contabile - Lo Stato può essere ritenuto responsabile civile per quanto è accaduto? - L'Amministrazione delle Finanze può essere imputata di scarsa vigilanza? - Le vincite al Totocalcio ed il ricattatore sconosciuto - Date che non concordano - Con un pizzico di orgoglio Mastrella afferma di «aver superato impunemente 23 ispezioni» - Alla ricerca di complici: sembra che qualcuno da Roma lo informasse dei movimenti dei suoi superiori

Terni, giovedì sera.

Un sorriso, soltanto un sorriso appena abbozzato per l'amante: una rosa, invece, una magnifica rosa tea fatta acquistare dal migliore fioraio di Terni per la moglie. Cesare Mastrella, in quella che avrebbe dovuto essere, e che senz'altro era, il momento più imbarazzante della sua vita, non ha voluto, non ha saputo, continuare a dividere con perfetta imparzialità, come aveva fatto per otto anni consecutivi, i suoi favori e i suoi sentimenti fra le due donne che ha trascinato con sé nella rovina. Anzi ha ostentatamente mostrato di avere compiuto in modo definitivo la sua scelta non degnando più d'uno sguardo Anna Maria Tomassilli, dopo quel sorriso di circostanza con cui si erano incontrati dopo tanti anni una sua semplice conoscente e rivolgendo invece ogni attenzione alla moglie, Aletta Artioli.

Ma si può avere la certezza che egli abbia agito da solo in quella sua versione a mastodontica attività per cui un miliardo e seicentocinque milioni di lire sono passati dalle casse della dogana di Terni a quelle sue? All'interrogativo prospettato ieri dai suoi difensori che, in contrasto sostanziale con quanto egli ha sempre affermato, qualche perplessità in hanno avanzata, i giudici hanno risposto negativamente. Ovvero: hanno risposto come, in fondo, a loro il problema interessi poco allo stato attuale perché la legge ha affidato loro soltanto il compito di dire se un imputato, «Mastrella Cesare fu Pietro e fu Pieroni Anna, nato a Velletri il 3 febbraio '24, già direttore della sezione doganale di Terni» sia o non responsabile di falso, peculato e malversazione. Se la identità di eventuali complici dovesse affiorare durante il dibattimento, allora il problema potrebbe essere riesaminato ed eventualmente risolto in altro modo. Questo in sostanza lo spirito della ordinanza con cui è stato risolto dai giudici il primo incidente procedurale che aveva come scopo la dichiarazione della nullità di ogni atto istruttorio.

Era solo?

E' incomprensibile, però, un aspetto della situazione: la ragione, cioè, del contrasto che è affiorato fra l'atteggiamento di Cesare Mastrella e quello del suo difensore. L'ispettore doganale, infatti, ha sempre sostenuto e sostiene che è inutile cercare dei complici intorno a lui: non se ne sono stati mai; perché, invece, il suo difensore insiste insinuando il sospetto che Cesare Mastrella non può avere agito da solo e affacciando il dubbio che altre persone dello Stato non scomparse così come lo sono scomparsi alcuni documenti? Perché, dunque, il suo difensore, avv. Sbaraglini si è preoccupato tanto, in istruttoria prima e ieri in dibattimento, di sottolineare il comportamento, in verità, singolare e sconcertante di certi uffici burocratici i quali, scoppiato lo scandalo, hanno «abbassato le saracinesche» per evitare che sguardi indiscreti potessero frugare là dove forse sarebbe stato interessante portare uno sguardo?

E' quello sostenuto ieri dall'avv. Sbaraglini una tesi non nuova, perché prospettata già nel gennaio scorso in istruttoria quando il difensore di Mastrella chiese, senza ottenerla dal Tribunale, una perizia contabile.

E' una tesi che, in un certo senso, viene ripresa ed ampliata, sia pur per raggiungere altri obiettivi, oggi dal legale della soc. Terni, avv. Ferruccio Liuzzi il quale deve replicare alle argomentazioni dell'avvocato dello Stato Enzo Ciarduilli secondo cui l'erario non può essere ritenuto responsabile civile per quello che è accaduto.

Non è un problema, quello che il Tribunale ha affrontato e risolto oggi, interessa esclusivamente sotto un profilo giuridico. Non è, cioè, un problema che possa interessare esclusivamente i tecnici e i giuristi. E' un problema che interessa tutti. Lo Stato, in sostanza, può essere chiamato a rispondere dei danni arrecati da un suo dipendente infedele? Nel caso specifico, è accertato che Cesare Mastrella, oltre a sottrarre denaro allo Stato, si è appropriato di alcuni milioni.

Il numero preciso è difficile dirlo perché l'argomento è in discussione dato che stasera Paesano sostiene che questi milioni siano 80 circa mentre lo Stato ritiene perché siano invece 116 — che gli erano stati consegnati perché li depositasse nella cassa della dogana della Soc. Terni. Ebbene: in Terni a chi deve richiederli questi danari? Allo Stato o a Mastrella? Si intuisce facilmente la differenza se la risposta all'interrogativo deve essere data dall'uno o dall'altro.

Oggi si discute se lo Stato debba essere chiamato ad assumere nel processo penale il ruolo di responsabile civile. Il suo legale, avvocato Ciarduilli, è dell'opinione che questo ruolo non gli compete perché da anni, da sempre, la Corte di Cassazione ha escluso che lo Stato possa essere ritenuto responsabile delle malefatte compiute dai suoi funzionari. Il legale della Soc. Terni, avv. Ferruccio Liuzzi sostiene esattamente il contrario. La giurisprudenza, in verità, gli è contraria anche se il rigido atteggiamento della Corte Suprema in questi ultimi tempi si è notevolmente ammorbidito. Gli è favorevole, invece, la più recente dottrina. Alcuni importanti giuristi moderni, e tra questi il presidente della 1ª Sezione civile della Corte Suprema, dott. Andrea Torrente, hanno affermato in più di un'occasione che lo Stato non possa, e non debba, essere ritenuto estraneo alle responsabilità dei suoi funzionari.

Nella vicenda di cui Cesare Mastrella è sconcertante protagonista vi è qualcosa di più però, secondo l'avv. Liuzzi, per ritenere lo Stato responsabile di quanto ha compiuto il proprio funzionario. Vi è una responsabilità indiretta ma notevole. Perché mai non ha vigilato e controllato consentendo che il suo dipendente potesse appropriarsi del danaro pubblico? E per questa poca vigilanza non deve la amministrazione delle Finanze essere ritenuta in qualche modo colpevole?

Superato l'argomento, è toccato il turno di Cesare Mastrella. Che dovesse dire molto più di quanto non abbia detto in istruttoria era difficile supporlo. E' stato questo singolare personaggio l'imputato più ciarliero che i magistrati possano avere avuto a disposizione. Ha raccontato tutto, anche quello che forse non era necessario. Ha raccontato, soltanto? Ha scritto perché quando ormai aveva la ore di libertà contate consegnò alla moglie una lettera perché la recapitasse all'ispettore doganale comm. Giorgio Ghilardi

La confessione

«Per ricostruire — ha detto e ha confermato oggi — l'inizio della mia operazione, debbo riformi a quattro anni or sono. Nel 1958, ora-

In una pausa dell'udienza Cesare Mastrella si intrattiene con l'avv. Sbaraglini (Tel. a «Stampa Sera»)

frequentemente. Vinsi altri 18 milioni e mi trovai costretto a consegnarli ai miei ricattatori».

Dire che sia apparso sincero Cesare Mastrella in questa sua prima esposizione è per lo meno esagerato. Sarebbe sufficiente un elemento per farlo risultare che gli ammanchi, i primi ammanchi sono stati compiuti in una data molto più antica del 1958. La prima «operazione» Cesare Mastrella la ha compiuta almeno nel '56. Ma allora?

Ma Cesare Mastrella, impertanto ha insistito nella sua versione: «Senza più danaro — ha detto anche se il giudice istruttore ha insinuato che se veramente il funzionario è stato ricattato questo è avvenuto perché qualcuno si era reso conto che egli aveva qualcosa da nascondere, ma nell'ambito del suo ufficio perché ovviamente nessuno avrebbe mai potuto rimproverargli nulla se il mutamento del suo tenore di vita fosse stato da mettersi in relazione a delle normali vincite al Totocalcio — senza più danaro, dunque, fece la prima operazione nel marzo 1958».

Il meccanismo

Quale era il meccanismo? Qui il discorso è cominciato a farsi complesso. La società Terni era solita importare delle macchine servendosi dalla procedura di temporanea importazione per esperimento. Questo consentiva alla società di usare in prestito la macchina per un anno. Esaurito tale periodo la società decideva di restituire o di trattenere la macchina. In questo ultimo caso la operazione da temporanea diventava definitiva. Nel momento in cui la società richiedeva la importazione temporanea doveva essere versata una certa somma quali diritti doganali.

«Io — ha spiegato Cesare Mastrella — evitavo di registrare l'operazione, trattenevo e nascondevo le matrici dei moduli mentre dicevo alla ditta la ricevuta. Ed io incassavo la somma intera». Semplice, no? Semplicissimo in teoria, ma in pratica — anche se a Mastrella tutto è stato singolarmente facile — il discorso è molto diverso.

Certo è che l'attività dello sconcertante personaggio, comunque, ha superato l'ostacolo di 23 ispezioni (lo ha detto lui e forse qualcuno ha ritenuto di notare un pizzico di orgoglio nel tono della sua voce) perché Mastrella aveva organizzato così bene la situazione che tutte agli ispettori che arrivavano e controllavano sembrava perfettamente a posto.

Ma esiste un punto sul quale non si è riusciti a fare luce: vi era qualcuno che da Roma avvertiva Mastrella quando stava per arrivare una ispezione tant'è che il comm. Ghilardi allorché arrivò a Terni la mattina del 2 novembre 1962 si trovò alla stazione il direttore della sezione doganale che era andato a riceverlo. Chi era questo informatore?

Quando la domanda è stata posta in termini precisi, Mastrella si è limitato a rispondere al giudice istruttore: «Non posso dirlo. Scrivete che non me lo ricordo». E perché non ha potuto dirlo? E perché qualcuno si preoccupava di avvertire il direttore doganale che stava per arrivare un controllo? Chi era: semplicemente un amico o peggio un complice?

Se si collega questo dettaglio alla confidenza riferita dalla moglie («trascinerò con me nella rovina molti pezzi grossi ed anche un ministro importante»), alla minaccia all'ispettore comm. Ghilardi quando per telefono gli confessò tutto («non faccio molto chiasso perché altrimenti salto mezza Terni») si comprende facilmente perché sia molto fondato il sospetto che Cesare Mastrella potrebbe non avere agito da solo, e per lo meno non unicamente con l'aiuto della moglie e dell'amante, come sostiene invece la difesa, nell'organizzare la vertiginosa danza del miliardo.

Gino Giorgi

La bella nell'ombra

Anna Maria Tomassilli, l'amante di Cesare Mastrella (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'UDIENZA DI QUESTA MATTINA

Mastrella: «Intendo espiare e scagionare le due donne»

Terni, giovedì sera.

Cesare Mastrella ha cominciato oggi le sue dichiarazioni affermando di aver confessato tutte le sue malefatte perché ora stanco, «stanco moralmente e fisicamente», ha affermato. Alla domanda del presidente, che gli ha chiesto se era stanco di rubare, Mastrella ha risposto di no, che era stanco di una particolare situazione da cui voleva uscire.

«Non ho confessato in base ad un piano difensivo concertato con i miei legali. Ho confessato soltanto perché di fronte all'alternativa di finire in prigione o di espatriare, ho preferito affrontare la mia responsabilità».

Il presidente ha chiesto quindi al Mastrella se fosse stanco di combattere contro i famosi ricattatori che a lungo avrebbero minacciato la famiglia del funzionario. «Non intendo parlare dei ricatti — ha affermato Mastrella — perché si potrebbe ridere a questa mia tesi. Non ho le prove dei ricatti, ma affermo che si è trattato di una cosa seria: è gente che non perdona e non vo' mettere a repentaglio la vita delle persone che mi sono più care al mondo».

Presidente — Perché non ha spiegato niente di questi ricatti durante gli interrogatori in istruttoria? Oggi, invece, dice di sapere almeno da che parte provenivano.

Mastrella — E' una storia troppo lunga, che risale al '52. E poi non servirebbe a niente. Io voglio soltanto espiare e non cerco attenuanti. Dopo aver perso tutto, onore, posizione sociale, amici, non intendo che espiare la pena che merito e scagionare le due donne che hanno soltanto la colpa di volermi bene e di aver avuto fiducia in me.

Il presidente chiede a questo punto all'imputato se non avesse conservato alcune delle lettere con cui veniva ricattato.

Mastrella — Non ho conservato le lettere ricattatorie perché sono certo che sarebbero state motivo di una accusa di falso. Non ho mai denunciato il fatto perché temevo le conseguenze della minaccia.

Subito dopo, nel dettare al cancelliere le stesse dichiarazioni del Mastrella, il presidente ha aggiunto alla frase con la quale l'accusato diceva che i ricatti risalivano al '52: «All'epoca in cui prestava servizio alla dogana di Ciampino e scopriva un contrabbando di cocaina».

A questa aggiunta, il Mastrella si è irritato ed ha chiesto con una certa arroganza al presidente: «Come ha fatto a sapere? Io non ho mai associato la storia dei ricatti con la mia attività a Ciampino. Questo fatto lo conoscevamo soltanto due persone, che sono sicuro non hanno parlato».

Con molta pazienza il presidente ha spiegato al Mastrella che, dopo la scoperta degli ammanchi alla dogana di Terni, i fatti sono stati riportati ovviamente da tutti i giornali d'Italia. Con questo espediente il Mastrella ha quindi ammesso implicitamente che i ricatti sono legati all'episodio di Ciampino con i contrabbandieri di cocaina.

Mastrella, proseguendo la deposizione, ha ammesso quindi di aver mentito durante i primi interrogatori e di aver ricevuto le lettere ricattatorie non dopo la sua prima vincita al Totocalcio, nel '58, ma molto prima e di aver cominciato a rubare per pagare i ricattatori prima ancora della vincita.

Avanti dell'interrogatorio del Mastrella vi era stato un vivace dibattito tra l'avvocato di Stato Enzo Ciarduilli e l'avvocato della «Terni», Ferruccio Liuzzi, per la richiesta avanzata dalla «Terni» all'Amministrazione dello Stato di essere risarcita dei 33 milioni di cui si è appropriato il Mastrella. L'avv. Ciarduilli ha replicato che la Amministrazione dello Stato è estranea all'episodio. Il Tribunale, riunitosi in camera di consiglio, si è riservato di decidere.

Va a scuola a 97 anni

Pesaro, giovedì sera.

Un eccezionale alunno, il novantaseienne Eugenio Papi, di Cagli, ha conseguito la idoneità alla terza elementare. Grazie ad uno speciale corso popolare, svolto a Cerreto dall'insegnante Iride Calterzi, di 17 anni, il Papi ha superato agevolmente le prove scritte e la interrogazione fatta personalmente dal direttore didattico Agostino Eccolemi.

Assieme al Papi la maestra Calterzi ha preparato un gruppo di altri anziani scolari, il più giovane dei quali conta 65 anni.

I COLORI DEL MONDO
IN
PAESI
ENCICLOPEDIA DELLE MERAVIGLIE DELLA TERRA

Leggendo PAESI parteciperete ogni settimana all'affascinante scoperta delle centomila meraviglie del mondo. I miracoli della natura, le grandi opere dell'uomo, i tesori dell'arte, i colori del mondo in una brillante e fussuosa pubblicazione settimanale.

135 fascicoli settimanali
in carta patinata da rilegare in nove volumi di lusso

IN TUTTE LE EDICOLE

VALLARDI EDIZIONI PERIODICHE

Dopo Borges, Beckett e Johnson, il Prix International de Littérature – che il New York Times ha definito il Nobel del romanzo contemporaneo – ha consacrato Carlo Emilio Gadda per *La cognizione del dolore*. L'editore Giulio Einaudi è lieto di annunciarlo.

Carlo Emilio Gadda
La cognizione del dolore
«Supercoralli» pp. 225 Rilegato L. 1500

Einaudi

da oggi TOTAL

in tremila stazioni di servizio

su tutte le strade italiane

l'industria del petrolio che ha avuto il maggiore sviluppo negli ultimi anni

il Carburante TOTAL

che si è affermato più rapidamente nella preferenza degli automobilisti di 4 continenti

25 milioni di tonnellate di petrolio greggio estratto annualmente

20 giacimenti petroliferi

11 raffinerie

in 3 continenti

575.000 tonnellate di stazza lorda di petroliere

455 miliardi di metri cubi di riserve di metano

è potenza vigore impeto impulso è slancio scatto spunto ripresa

TOTAL è TOTAL è fluidità velocità scioltezza

è vitalità è gioia è gioventù è vita

Confalonieri • Negri

SEDUTA DECISIVA AL PROCESSO DI MOSCA PER SPIONAGGIO

La Corte ascolta a porte chiuse alcuni agenti segreti sovietici

Entro sabato la sentenza - L'inglese Grenville Wynne sostiene di avere agito in buona fede: non conosceva il contenuto dei plichi che gli venivano affidati - Il russo Penkovsky (la cui posizione è decisamente più grave): «Non voglio accusarlo, ma lui non deve minimizzare il suo ruolo»

Nostro servizio particolare

Mosca, giovedì sera.

Per Grenville Wynne e per Oleg Penkovsky la giornata di oggi sarà probabilmente decisiva. La corte si riunisce a porte chiuse, per ascoltare la testimonianza sulle informazioni segrete che l'uomo d'affari britannico e l'ex-vicedirettore della commissione sovietica di coordinamento scientifico sono accusati di aver trasmesso ai servizi informativi occidentali. Già ieri, in pubblica udienza, si è ascoltato un esperto, e un mormorio di indignazione si è levato nell'aula verde pisello quando il teste ha accusato Penkovsky di aver comunicato agli anglo-americani informazioni sui paesi comunisti dell'Europa orientale.

L'imputato ha ribattuto dicendo che le riproduzioni fotografiche da lui fatte non avrebbero potuto comunque ledere i rapporti fra Mosca e gli altri paesi del «campo socialista», dato che solo un paio conservavano relazioni fatte dalle delegazioni sovietiche.

E' lecito presumere che, dietro le porte ben custodite della sala, situata al secondo piano del palazzo moscovita della corte suprema sovietica, si svolgeranno anche oggi animati dialoghi. I due imputati sono sullo stesso banco, ma danno la chiara sensazione di non voler essere nella stessa barca. Wynne continua a sostenere di non aver conosciuto il contenuto dei pacchetti che lui e Penkovsky si passavano; il russo insiste invece tenacemente nel dire che Wynne lo sapeva benissimo: «Non voglio attaccarlo, ma lui non deve minimizzare il suo ruolo». Può darsi che Penkovsky ritenga di avere maggiori probabilità di sfuggire alla pena capitale qualora in certe giudichi allo stesso livello la sua attività e quella di Wynne. Si sa che negli ultimi anni si è mai avuta nell'Urss una condanna a morte di occidentali accusati di spionaggio. E' vero d'altra parte, si nota, che un Penkovsky, il cui rango era quello di colonnello della riserva, grave anche l'accusa di alto tradimento.

L'incitazione e il rumore non mancano in questo processo. Wynne, pur negando di aver conosciuto il contenuto dei pacchetti, ha ammesso di aver avuto abbastanza presto il sospetto di essere implicato in una attività di spionaggio. Ma ha anche affermato che gli uomini con i quali era in contatto, e che riferirà funzionari del Foreign Office e non dell'Intelligence Service, gli assicurarono che si trattava solo di comunicazioni diplomatiche ufficiose. Quando poi, gradatamente persuaso di essere stato ingannato per lo spionaggio, si recò in visita ad Amsterdam e telefonò a Londra per dire che «in faccenda non gli piaceva», uno dei suoi «contatti» la ragazzone entro tre ore e gli fece «impressioni a minacce» e «Così mi consigliò di andare a Parigi per lasciare Penkovsky, perché temeva che questi potesse altrimenti danneggiarmi nel campo degli affari». Wynne dirige una società per l'allestimento di esposizioni: i suoi viaggi a Mosca erano compiuti in questa veste, e per una esposizione ora a Budapest quando nel novembre scorso venne arrestato, e poi consegnato ai russi.

Quando Wynne fu accusato i funzionari britannici di averlo «fatto arrivare sul banco degli accusati» nel Paese si è udita la frase sia dietro il pubblico. Un linciaggio — piccolo, molto elegante — ha insistito: «Non ho mai preso parte deliberatamente a questa sporca faccenda. Adesso ho gli occhi aperti». E quando il pubblico accusatore Artem Gorkin gli ha fatto domande circa la vita mondana di Penkovsky a Londra, e gli ha chiesto se entrambi fossero stati «con signore» Wynne ha risposto: «A Londra avevo la mia» signora». Alludeva alla moglie Helen, che in aula ascoltava il dibattimento.

Ufficialmente non è stato rivelato il motivo della decisione della Corte di precludere al pubblico l'udienza di quest'oggi. Si tratta probabilmente del desiderio di evitare che certe questioni riservate, oggetto della trasmissione di informazioni, vengano a conoscenza degli estranei. Ma può anche darsi che si voglia interrogare qualche agente segreto sovietico, la cui identità deve restare celata onde egli possa continuare la sua attività.

Si ignora se verrà diramato al termine dell'udienza un comunicato, o se si dovrà attendere il seguito del processo per sapere qualcosa. Verdetto e sentenza potrebbero essere annunciati domani, ma più probabilmente occorrerà aspettare sabato.

Roberto Korengold

Granville Wynne risponde alla domanda del presidente della Corte (Telefoto «Associated Press»)

Il tremendo scontro di Lecco

Estratti dopo varie ore i morti dall'auto sfasciata

Lecco, giovedì sera.

(g. g.) E' finita nel cuore della notte la triste operazione del taglio della carrozzeria dell'utilitaria schiantatasi stanotte contro un camion, per estrarre i corpi dei proprietario dell'auto stessa, l'operaio Riccardo Nava di 21 anni, e di Domingo Valsecchi, di 22 anni, rimasti schiacciati fra le lamiere contorte. Il Nava avrebbe tentato, in una curva sulla provinciale Lecco-Como, di sorpassare un'altra utilitaria. Ceni risulta dalle dichiarazioni rese ai carabinieri dal guidatore del camion con il quale l'auto si è scontrata, Francesco Locatelli. Lo scontro è stato tanto violento che il Nava e il Valsecchi sono morti sul colpo, mentre i tre loro compagni di gita, Achille Galli, di 19 anni, John Rigamonti, di 23 anni e Ivano Lanzoni, di 19 anni, sono rimasti gravemente feriti: due di essi furono scaraventati fuori dell'auto schiacciata a diversi metri di distanza. Ora i tre feriti giacciono nell'ospedale di Erba. I carabinieri di Lecco e la polizia stradale sono stati sul posto tutta la notte per gli accertamenti e i rilievi e per sorvegliare l'operazione di liberazione dei due cadaveri dai rottami dell'utilitaria.

Per la rapina alle officine S. E. I.

Alle Assise di Ivrea i nove banditi di Pont

Tradotto in aula dai carabinieri il malfattore che capeggiò l'impresa: non voleva lasciare il carcere protestando di essere sordo - Fra gli imputati è la ragazza di Venaria che partecipò con i complici alla rapina

Dal nostro corrispondente

Ivrea, giovedì sera.

Ha ripreso stamane i battenti la Corte d'Assise d'Ivrea dove è a ruolo nell'unico processo della sessione primaverile il procedimento a carico di nove banditi imputati di avere assalito lo scorso anno, di notte, uno stabilimento di Pont Canavese, impadronendosi di denaro e oggetti dopo avere legato ed imbavagliato il guardiano notturno. L'audace colpo avvenne nella notte del 18 marzo 1962.

Il bottino fu modesto, in proporzione alla gravità dell'impresa criminosa, commessa con le armi ed infierendo brutalmente sul custode: 181 mila lire in denaro ed una macchina calcolatrice nuova, del valore di 300 mila lire.

Due settimane più tardi, agenti della squadra mobile della questura di Torino, fermarono una banda di ladri sospettata di avere compiuto alcuni furti in Canavese. Durante l'interrogatorio uno stesso confessarono, tra l'altro, la rapina di Pont e fecero tutti in carcere. Essi sono: Mario Mortara di 32 anni, Salvatore Piga di 34, Venanzio Mazzola di 32, Cesarino Lusna di 28, Marco Soro di 32, tutti residenti a Torino, Francesco De Francisco di 22 anni residente a Catania, Celeste Marangoni di 37 anni e Antonio Lembo di 30, entrambi di Gela e Fiavia Ballesio di 22 anni di Venaria Reale, che seguiva i complici nelle loro imprese.

Il dibattimento ha avuto inizio subito dopo il giuramento dei giudici popolari, tre uomini e tre donne (una delle prime sei estratte, la signora Clementina Girard di Castellamonte, ha dovuto rinunciare all'incarico per correre a Roma, dove il marito è rimasto vittima di un incidente stradale, ed è stata sostituita dalla signora Francesca Salato, di 40 anni, residente a Salassa) con un piccolo colpo di scena. Dal banco degli imputati mancava Celeste Marangoni, il capo-banda, che aveva fatto pervenire alla corte (presidente Guglielmi, p.m. Pulcini) un'istanza di rinvio per indisponibilità del suo difensore di fiducia, avv. Andreis, impegnato a Genova in un altro processo. Alcuni giorni or sono era giunta però una lettera del legale che dichiarava di rinunciare all'incarico e veniva così nominato difensore d'ufficio per il Marangoni l'avv. Petitti. Questi, dopo la lettura dei capi d'imputazione, chiedeva alla Corte di esaminare l'istanza del suo cliente, il quale adduceva tra gli altri motivi quello della sua sordità, che gli impediva di seguire il dibattimento.

Il presidente dott. Guglielmi decideva di deliberare la camera di consiglio e dopo oltre mezz'ora, la Corte respingeva l'istanza.

In quel momento, il Marangoni, che si trovava alle carceri di Ivrea e non era stato prelevato, giungeva in aula accompagnato dai carabinieri e l'avv. De La Pierre assumeva d'ufficio e definitivamente la sua difesa.

L'interrogatorio ha visto prima alla sbarra il calabrese Soro, uno degli imputati reo confessi. Egli ha narrato che la sera del 17 marzo si era trovato con il Piga e il Lusni in un bar di corso Giulio Cesare, a Torino, che era solito frequentare con gli amici. La sera venivano raggiunti dal Marangoni e dalla Ballesio nonché dagli altri componenti la banda e quindi, tutti insieme, decidevano di recarsi a cena a Locana, in Val d'Orco. Nel viaggio di ritorno le due auto, una «1400» appartenente al Piga e una «Giulietta Ti» appartenente al De Francisco, si fermarono stanno alla stabilimento S.E.I. di Pont; il Marangoni, sempre dalla Giulietta, ordinava ai Soro di seguirlo e poco dopo gli metteva fra le mani una pistola. Entrati nell'interno della fabbrica rompendo il vetro di una finestra, il Soro e il Marangoni immobilizzavano il guardiano. Giovanni Tarro Genta, e quindi cominciavano a forzare i cassetti.

Il Soro nel corso della sua deposizione è caduto in numerose contraddizioni, ma ha ammesso di aver colpito con un pezzo di legno il guardiano e di aver effettuato il colpo in compagnia del Marangoni. Mentre essi si trovavano nell'interno della fabbrica giungeva anche il De Francisco, il quale si spaventava alla scena e porgeva all'uomo fatto alcuni medicinali rinvenuti in un cassetto.

Il terzo interrogato è stato Mario Mortara, che ha ammesso di aver partecipato alla gita, ma ha negato di aver preso parte alla rapina. I nove imputati sono apparsi assai calmi; solo la ragazza, Fiavia Ballesio, si è mostrata nervosa, continuando ad asciugarsi le mani con il fazzoletto. Vestiva un soprabito color avorio e una maglietta verde con il collo alla «dolce vita».

r. a.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Sagittario, quadrato a Plutone, relgano a Giove; Marte in quadrato a Marte. Spostatevi con prudenza. Correte il meno possibile. Distinguete il sogno e nutritevi meglio. Tutto si svolgerà con febbrilità. **Tipi: Sagittario, Leone e Ariete.**

Sagittario - Lavoro: svolgete le vostre attività cercando di restare dove vi trovate o spostandovi con prudenza. **Vita affettiva:** cercate disperdere in silenzio: se vi farà vedere troppo attaccati finirete con lo stancare. Turbamenti: attesa non gradita. **Salute:** malesseri vari, ma non preoccupatevi: il riposo e la calma spirituale vi confermeranno al benessere fisico.

Leone - Lavoro: progetto di lavoro che è bene tenere in sospeso momentaneamente. In seguito una conversazione permetterà un accordo più solido e soddisfacente. **Vita affettiva:** concludete una amicizia. Ultimi ed affetto vi verranno da gente incontrata per caso. **Salute:** ottimo stato fisiologico.

Ariete - Lavoro: probabilità che non vanno sottovalutate. Arriveranno lettere con ritardo e non daranno le notizie che attendete. Sarà bene ritare il lavoro in sesso inverso. **Vita affettiva:** stima e appoggi amichevoli. Potrete ottenere un premio da tempo atteso. **Salute:** miglioramento generale. L'organismo si sentirà rigenerato.

Per i nati sotto il Toro: qualche momento di impulsività che rischia di far naufragare ogni cosa. La giornata sarà piuttosto incerta e faticosa, è cosa passeggera. Cercate di dare riposo al vostro organismo: ne avete bisogno urgente. Appuntamento che si rivelerà utile, un bon subito. Cancro: errore che farà perdere terreno nei confronti dei vostri avversari. Supremazia e avanzata grazie ai favori di una donna bruna. Evitate di essere troppo esigenti. Vergine: sappiate essere diplomatici con le persone che vi stanno vicine. Evitate il vostro nervosismo e vi troverete in vantaggio. **Bilancia:** concludete qualche cosa di positivo. Novità nella vita sentimentale. **Scorpione:** vi sentirete come colossi e una formidabile spinta vi porterà verso movimenti molto opportuni. **Capricorno:** diffidenze e dubbi ritorneranno a galla, ma dovrete ricacciarli. I medi cordia. Il e fronte giocheranno a vostro vantaggio. **Acquario:** basta saper aspettare: le difficoltà della scelta saranno appianate da una comunicazione. **Pesci:** dovrete agire diplomaticamente per farvi credere. Utilità da una nuova relazione.

T. Palamidessi

Lunedì all'Assise di Pavia

Il camionista assassino affronta il terzo processo

Condannato all'ergastolo per la feroce uccisione dell'autotrasportatore Giuseppe Beccaro, massacrato e gettato nel Po in piena, Bonfiglio Alberghini ha visto accolta l'eccezione di incompetenza territoriale - Il dibattimento sarà totalmente rinnovato

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

A distanza di un anno esatto dal primo processo celebrato alla Corte d'Assise di Alessandria, e annullato in sede d'appello, ritorna davanti ai giudici popolari il camionista Bonfiglio Alberghini, di 41 anni, da Cento (Ferrara) imputato di omicidio premeditato a scopo di rapina. Il nuovo dibattimento è fissato per lunedì, 13 maggio, e la sede designata è la Corte d'Assise di Pavia, che giudicherà l'Alberghini per l'efferato delitto compiuto la notte fra il 15 e il 16 dicembre 1960, allorché uccise l'autotrasportatore Giuseppe Beccaro, di 40 anni, da Gregnardo d'Arquà.

Il camionista, assunto dal Beccaro come secondo autista per trasportare da Genova a Bergamo un carico di cereali, destinato ad un mulino, aveva, in base all'accusa, soppresso l'autotrasportatore con una spranga di ferro per impossessarsi del denaro che la vittima, immersa nel sonno nella cuccetta della cabina di guida, portava con sé. Il cadavere dello sventurato autotrasportatore veniva quindi gettato nelle acque del Po, presso Casteggio, di dove mai fu ripescato. Consumato il delitto, l'Alberghini abbandonava l'autotreno, recante larghe chiazze di sangue, presso Serravalle Scrivia, quindi faceva ritorno a Cento ove fu in seguito fermato dai carabinieri.

Posto di fronte a precise contestazioni, il camionista confessò di essere responsabile del tragico evento, asserendo per altro di aver colpito una sola volta il Beccaro nel corso di un litigio per un carico di cereali caricato in eccedenza e che l'Alberghini intendeva vendere per proprio conto, spartendo il ricavato con il suo datore di lavoro. Questi cadde, battè il capo contro la maniglia dello sportello dell'autotreno e rimase ucciso. In preda a profonda agitazione egli si era disfatto del cadavere e, dopo avere inutilmente cercato di vendere il carico, si era diretto a casa in attesa degli eventi. Tale tesi però non fu accolta dai giudici della Corte d'Assise di Alessandria che, il 15 maggio dello scorso anno, su conformi richieste del pubblico ministero, dott. Presio, infliggeva all'Alberghini la condanna all'ergastolo, inasprita da numerose pene accessorie.

Ritennero i nostri giudici popolari che il prevenuto, oberato da alcuni debiti, uccidesse il Beccaro per rifornirsi di denaro. Avverso la dura condanna i difensori, on. Degli Occhi, di Milano e avvocato Testa, di Alessandria, i quali si erano battuti per ottenere la concessione di una serie di attenuanti, ricorrevano in appello. Il secondo processo si iniziava alla Corte di Torino il 10 dicembre dello scorso anno, ma all'apertura dell'udienza si registrava un colpo di scena.

I giudici accoglievano la richiesta della difesa in merito alla incompetenza territoriale della Corte alessandrina per cui annullavano la sentenza di primo grado, rinviando gli atti processuali alla Corte di Pavia affinché l'Alberghini fosse giudicato di nuovo in primo grado. I suoi legali infatti avevano sostenuto — come già nel corso del dibattimento celebrato ad Alessandria — che il delitto avvenne in una località impreciscata fra Genova e Bastida Pancarana, in provincia di Pavia, mentre il fermo del prevenuto si era verificato a Cento, nel Ferrarese. L'eccezione, respinta dalla nostra Corte d'Assise, in quanto l'arresto dell'imputato fu compiuto a Serravalle Scrivia, in territorio alessandrino, su mandato di cattura del Procuratore della Repubblica di Alessandria, veniva invece accolta, come si è detto, dalla Corte d'Appello di Torino.

Così lunedì, 13 maggio, il Bonfiglio Alberghini comparirà «ex novo» davanti ai giudici popolari di Pavia per la rinnovazione integrale del dibattimento.

g. c.

Catturati i rapinatori d'una banca nel Trentino

Armi in pugno avevano fatto irruzione negli uffici - Recuperata anche la refurtiva

Trento, giovedì sera.

(a. a.) Due individui mascherati, uno dei quali impugnava una rivoltella, hanno fatto una improvvisa irruzione nel tardo pomeriggio di ieri negli uffici della Banca rurale di Strembo, grosso borgo agricolo della Val Rendena. Dopo aver immobilizzato il direttore, rag. Giorgio Tomasi, di 31 anni, e il cassiere, Giovanni Franchini, di 22 anni, i malviventi, tenendo sempre i due impiegati sotto la minaccia dell'arma spianata, si sono impossessati di un milione e 800 mila lire in danaro liquido, che si trovava custodito nella cassaforte, e quindi si sono allontanati in tutta fretta a bordo di una «1100» targato Milano, riuscendo per qualche tempo a far perdere le proprie tracce.

I carabinieri, informati della rapina, hanno subito iniziato una vasta battuta nella zona e a tarda ora della notte sono riusciti ad identificare ed a trarre in arresto entrambi i rapinatori. Questi, dopo aver percorso un lungo tratto in automobile, avevano abbandonato la macchina nei pressi di Pisto, dileguandosi attraverso la fitta boscaglia nella speranza di sfuggire con il favore dell'oscurità notturna alle ricerche della polizia. Ma questa ha potuto raggiungerli ed assicurarli alla giustizia.

L'identità dei due rapinatori non è stata finora rivelata dagli inquirenti e il riserbo viene giustificato con la circostanza che si sta ancora ricercando un complice dei rapinatori, cioè il basista che ha loro fornito le indicazioni per effettuare l'audace colpo brigantesco. L'intera somma rubata è stata recuperata.

Durante il processo in Assise d'appello a Genova

Uccisore del figlio fa due scenate in aula

Prima rivolge frasi offensive all'avvocato di parte civile, poi dà in escandescenze nei confronti del p. g. Stasera la sentenza - In primo grado fu condannato all'ergastolo: gettò il figlio dalla finestra, a Sanremo

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Prosegue oggi davanti alla Corte d'Assise d'Appello di Genova, con la arringhe della difesa, il processo in secondo grado contro Domenico Fazio, il quarantenne barbiere siciliano che nel pomeriggio del 10 settembre 1960 gettò, dopo averlo colpito con un fornello a gas, il figlioletto di tre anni dalla finestra della sua abitazione, al quinto piano di un caseggiato in corso Mombello a Sanremo.

L'esplosione di bestiale ferocia che trascinò il Fazio a sopprimere il figlio si era rivolta poco prima anche contro la moglie, Elisabetta Perdoni da Martinengo (Bergamo), la quale era sfuggita all'uomo gettandosi dalla finestra e cadendo, per sua fortuna, su una tettoia. Fu la donna, raccolta gravemente ferita e ricoverata all'ospedale, che raccontò il calvario suo e del piccolo Carlo rivelando alla polizia la personalità del Fazio.

L'uomo aveva infatti visto appannare la sua posizione di dominatore indiscusso nell'ambito familiare dalla nascita del piccino, al quale naturalmente andavano in maggiore misura le attenzioni della madre. Tale situazione era insopportabile per il Fazio, che, per nulla sensibile ad ogni naturale sentimento paterno, cominciò ad odiare sia la moglie che il figlio, i quali si assoggettavano sempre più incalzanti. Infine, la tragedia, che scoppiò nel cuore di un annosimo scontro con la moglie. Dapprima il Fazio tentò di strangolare la donna, poi, vistasi sfuggire la preda dalle mani, riversò la collera sul piccolo Carlo, che stava dormendo.

Nel corso dell'istruttoria, il Fazio venne sottoposto a perizia psichiatrica, ma la relazione del perito fu netta: l'uomo era sano di mente. Il Fazio venne quindi rinviato in primo grado alla Corte d'Assise di Imperia il 21 marzo dello scorso anno alla sbarra dell'ergastolo.

Ieri, nel processo d'appello, nel prendere la parola dopo la relazione del consigliere giudice Martinelli, l'avvocato di parte civile Morganti di Sanremo ha sfatto la cronistoria del crimine. Mentre stava ricordando come la donna fosse l'unica a sostenere la famiglia con il suo lavoro e come invece il Fazio stesse pensando di lasciare l'Italia, per liberarsi della moglie e del figlio, l'imputato si è alzato sul banco, urlando che erano calunnie e pronunciando frasi offensive all'indirizzo dell'avvocato. Dopo il che, il Fazio ha chiesto di essere allontanato dall'aula, per non tornarvi mai più.

L'interruzione non ha fatto perdere il filo all'avv. Morganti, che ha portato a termine la sua arringa, chiedendo alla Corte la conferma del riconoscimento di responsabilità già pronunciato dalla Corte d'Assise d'Imperia. Alla medesima conclusione è giunto il procuratore generale dott. Zaccaria, dopo una stringente requisitoria. Mentre stava parlando il procuratore generale, il Fazio ha dato nuova una volta in escandescenze, costando è stato condotto in carcere e l'udienza è proseguita senza di lui.

Del resto, non è nuovo a simili scenate. Anche in occasione del giudizio di primo grado, durante la requisitoria del procuratore generale, il Fazio aveva dovuto essere accompagnato fuori dall'aula, per avere urlato frasi offensive contro il magistrato. Ha sempre tentato, evidentemente, di fingersi pazzo. Probabilmente in serata si avrà la sentenza.

n. b.

Ladri d'auto a Milano e rapinatori in Valle Scrivia

Perizia mentale per uno dei giovani che aggredirono i fidanzati a Libarna

Il giudice istruttore ha affidato a un neuropsichiatra il ventenne Rosario Mondi che ha dato segni di squilibrio durante la detenzione ad Alessandria - Se imputabile, comparirà in Assise con i due complici

Da nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Il giudice istruttore del Tribunale di Alessandria, dott. Bunio, ha affidato al dr. Carlo Mantello di Casale Monferrato l'incarico di compiere una perizia psichiatrica sul ventenne Rosario Mondi, nativo di Milano ed attualmente detenuto nelle carceri di Alessandria. E' accusato, con altri due giovani, Angelo Marchesi di 19 anni e Michele Argento di 18, anch'essi di Milano, di una rapina compiuta allo scopo di rifornire di carburante un'auto ruosata, nonché di furti, detenzione d'arma e sostituzione di una targa automobilistica.

La richiesta perizia ha lo scopo di accertare le eventuali condizioni di mente del giovane che, fra l'altro, venne in non buone condizioni di salute ed è apparso ai giudici istruttore, durante gli interrogatori, non perfettamente lucido ed inquadrato. L'istruttoria nei confronti dei tre giovani malviventi i quali ultimata, ma i prevenuti compariranno avanti ai giudici popolari solo nella tornata autunnale della nostra Corte di Assise.

Nel pomeriggio del 13 gennaio scorso essi si erano impossessati a Milano di una «Giulietta» che il proprietario, dott. Ugo Marcato, aveva parcheggiato di fronte alla propria abitazione in via Benedetto Marcello, dirigendosi quindi verso la Liguria. A tarda sera però si accorgevano di essere prossoché senza benzina, per cui decidevano di procurarsela in qualche modo, disposti a ricorrere anche ad una rapina. Circolando nei dintorni di Serravalle Scrivia, scorgavano, in località Libarna, una «500» nascosta in una viuzza laterale. Si avvicinavano rapidi alla utilitaria e il Mondi, armato di coltello, apriva la portiera, intimando al guidatore la consegna del portafogli.

L'aggredito, il ventiquattrenne Giancarlo Conti, titolare dell'agenzia della Società italiana autori ed editori di Serravalle, il quale sostava nell'auto accanto alla ddanzata, era costretto a sottostare, per cui, estratto il portafogli, consegnava le 30 mila lire in esso possesso. La «Giulietta» ripartiva quindi a grande velocità, mentre il Conti si precipitava dai carabinieri a denunciare il fatto. Dopo alcune ore di ricerche, l'auto milanese veniva rintracciata a Quarto, ferma nei pressi di un ospedale. Poco lontano, tre giovani confabulavano fra loro.

I carabinieri li trasvano senz'altro in arresto, accompagnandoli alla sede del nucleo di polizia giudiziaria. I tre respingevano sdegnosamente la accusa, ma quando venivano posti a confronto con il Conti, che si era unito ai militi nella ricerca dei rapinatori, il riconoscimento era immediato. Da questo momento la loro resistenza cominciò a cedere, finché finirono con il raccontare tutto.

A far crollare completamente la loro difesa passiva contribuiva uno dei componenti la stessa comitiva; il Mondi infatti, autore materiale della rapina, intascato le trentamila lire, asseriva che nel portafogli vi erano soltanto settemila lire, e ciò allo scopo di trattenere per sé il resto.

Quando il Marchesi e l'Argento udirono che il Conti lamentava la scomparsa di trentamila lire, atroci invettive ed accuse di tradimento venivano irosamente lanciate contro il Mondi e così ne conseguiva una piena confessione. Ammesso pure il furto della «Giulietta», i tre giovani dichiaravano inoltre di avere sostituito la targa con quella di un'altra auto, in precedenza rubata e subito abbandonata.

Sull'auto del dott. Marcato di Milano gli inquirenti rinvenivano il coltello a serramanico usato dal Mondi per costringere, sotto la minaccia dell'arma, la vittima a consegnare i soldi.

Completate le indagini preliminari, i prevenuti venivano trasferiti alle carceri di Alessandria, a disposizione della nostra autorità giudiziaria, competente a giudicare, poiché la rapina fu commessa nel nostro territorio. Appena la perizia del dott. Mantello verrà depositata al giudice istruttore, questi trasmetterà gli atti al procuratore della Repubblica per la requisitoria che precede il rinvio degli imputati davanti ai giudici popolari.

Giovanni Camagna

Sei rissanti denunciati

S'azzuffano 50 persone in un bar a Spotorno

Spotorno, giovedì sera.

(a. f.) Una furibonda rissa è scoppiata ieri sera in un bar di Spotorno, tra alcuni immigrati di Velletri ed elementi locali. In breve, da un iniziale alterco tra due contendenti, la zuffa diventava generale e coinvolgeva una cinquantina di persone. Volavano pugni e bottiglie, sedie e tavoli erano schiantati.

Solo dopo non poca fatica, la forza pubblica riusciva a sedare la suffa, procedendo ad arresti e denunce. Tra i denunciati per rissa aggravata, sono: Bruno Vigliarzoni, d'anni 20, da Spotorno, muratore; Franco Gaggero di 22 anni, da Spotorno, pure muratore; Luigi Rottaro di 23 anni, da Spotorno, panettiere; Franco Remiddi, di 23 anni, da Velletri; Rolando Antonelli, di 30 anni, muratore, da Velletri; Giuseppe Antonelli, di 25 anni, da Velletri, pure muratore.

LETTERA DAL PUBBLICO

Caro Dottore,
sono tedesca e lavoro come corrispondente in Italia. Ho comperato in una farmacia di Milano la sua «Cura di Unpra». Ogni anno, al primo sole cocente, la pelle del mio viso si arrossava e diventava un po' bruttina; e sì che sono giovane (ho 33 anni!). Anche col vento e col freddo mi si formavano sul viso e sulle mani delle piccole screpolature fastidiosissime che nemmeno la cipria riusciva a mascherare. Ho usato la sua crema e ora desidero ringraziarla per i meravigliosi effetti ottenuti. Non più rossore, la pelle del viso è liscia, vellutata ed ha sempre un bel colore. Grazie dottore e mi creda.
Ursula M., Stoccarda (BRD)

TRIBUNA Tutti gli articoli di LINO da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 19 - TORINO

ARTRITE REUMATISMI SCIATICA Cura PESCE Trattamenti naturali esterni Torino - Via Moncalvo, 4 tel. 62.961 Sede centrale filiale Viale Monte Rosa, 88 tel. 46.92.934

DEPILAZIONE DEFINITIVA trattamento senza iniezioni con apparecchiatura elettronica modernissima - massaggi. STUDIO DI ESTETICA Via Lagrange 35 - TORINO (Palazzo Turati) - Telefono 83.75.83

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

Salone de LA STAMPA LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 53-356

Nuove pubblicazioni
MICHELE VOCINO STORIA DEL COSTUME (Nuovi secoli di vita italiana) 2ª Edizione

L'opera del genio italiano all'estero:
ENRICO MORPURGO GLI ARTISTI ITALIANI IN AUSTRIA (secolo XVII) volume 2°

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMATORI Controlli - indagini - fedeltà. Ente assicurato Santa Teresa 15 - Telef. 511-024

SCUOLA MOTONAUTICA MASSAVELLI Direzione - gerenza - segreteria lezioni teoriche sul Po per conseguimento patente MOTOSCAFI Sede: TORINO

La moda

«Tailleur» di taglio maschile

Quest'anno, forse più che nelle passate stagioni, la donna elegante ha la possibilità di sbizzarrirsi nella realizzazione dei più svariati tipi di abiti. Esiste però un capo di vestiario che può essere definito intramontabile e che non deve mancare mai in un guardaroba femminile appena ben fornito, ed esso è il *tailleur* di taglio maschile. E' questa una constatazione che è stata fatta più volte, ma è indubbio che tale «austero» due pezzi è realmente una necessità per la vita professionale, per le occupazioni diurne o per tutte le altre piccole commissioni che una donna si trova a dover fare il mattino. Per la corrente stagione questi *tailleurs* sono realizzati alquanto al corpo e con giacca più lunga del normale. Per quanto riguarda i colori, anno la voga le tonalità delicate, come la tinta camoscio che si rivela veramente superba qualora unita a una blusa, oppure a una sciarpa nera. Convenzionali nella linea, classici nella forma, con un aspetto elegantemente sportivo, questi capi di vestiario hanno colletti di foggia maschile, bottoni dorati e tasche a pattina. E' ovvio che non [illegible] del genere i gioielli dovranno essere ridotti al minimo. Gli accessori saranno limitati alla borsa a busta e semplici guanti.

Il modello qui accanto raffigurato, di Jean Dessès, è stato confezionato con una lana leggerissima color camoscio a righe diagonali. La giacca, come vuole la moda, è più lunga del normale e il colletto è stato realizzato in modo da poter essere portato rialzato, così da disporre di un'adeguata protezione contro un improvviso mutamento della temperatura. Della giacca va ancora detto che è tagliata in modo da aderire morbidamente al corpo e che è chiusa da tre bottoni dorati. La gonna, dritta e stretta, ha sul dietro due pieghe che rendono più agevole il camminare.

La salute

Pelle unta

Domanda della signorina M.B.: «La dermatite seborroica può essere la conseguenza di uno stato prolungato di tensione emotiva?».

Le preoccupazioni, la tensione e l'insonnia hanno certamente una loro parte in questa disfunzione. Ma la causa fondamentale è l'eccessiva attività delle ghiandole sebacee. E' una condizione paragonabile a quella dell'acne, con cui ha in comune molti fattori.

Caffè solubile

«Ho sentito dire — leggiamo nella lettera della signora O. F. — che il moderno caffè solubile lascia nei reni dei residui nocivi. E' vero?». Il caffè solubile ha sui reni lo stesso effetto del caffè ordinario.

Capillari ostruiti

«Che cos'è — chiede la signora L. G. — la dermatomicosite e come la si cura?». E' una malattia rara nella quale si ostruiscono i piccoli vasi sanguigni della pelle, dei muscoli e del tessuto connettivo. Ne derivano febbre, dolori, eruzioni cutanee e sintomi analoghi a quelli della febbre reumatica. Fino ad ora, non sono stati trovati rimedi efficaci.

Nervi e vitamine

«E' vero — domanda la signora L. B. — che iniezioni di vitamina B 12 sono molto utili nella cura dell'esaurimento nervoso?». Porti dei questa vitamina sembrano efficaci in alcuni casi. Ma i medici non hanno opinioni concordi sul valore della vitamina impiegata a questo scopo. Si tratta veramente di un tonico o l'effetto è soprattutto psicologico?

La bellezza

Le donne e Bob Hope

Bob Hope, il famoso e brillante comico del cinema americano, così si esprime sulle donne: «Pensare alle donne diventa una necessità non appena uno si trova in compagnia di soli uomini. Non che io abbia qualcosa contro i miei simili; anzi sono indispensabili per giocare a golf, per cambiare una ruota alla macchina o per spostare un pianoforte. Tuttavia è un fatto che la vita mi appare molto più bella quando parlo con una ragazza. Il suo profumo agisce come un anestetico e ad un certo punto il suo sorriso acquista una potenza tale che vi sentite pronti a promettere qualunque cosa, anche di sposarla. E non dimentichiamo una cosa, l'interesse che la donna prova sempre per l'uomo. Quando in un «party» vi trascina in un angolino, è perché è affascinata da voi, dalla vostra prestanza fisica. Essa vi fissa con occhi colmi di un'infantile innocenza e dice che vuol sapere tutto di voi, le vostre speranze, i vostri sogni, dove lavorate, quanto guadagnate. Insomma, è una specie di terzo grado tutto circonfuso di un'atmosfera color di rosa. Al termine di esso la vostra compagna saprà veramente tutto di voi: dove avete comperato il vestito che indossate, se lo avete già pagato, se possedete l'automobile (se l'avete già pagata) e se siete titolare di un conto in banca.

«Mi è stato chiesto più volte quale, delle mie compagne di lavoro, posso definire la mia favorita. Non so quale ho apprezzato di più, ma vi garantisco che Anita Ekberg, Jane Russell e Jayne Mansfield non sono certamente le ultime. Aggiungete ancora Madeleine Carroll, Dorothy Lamour, Paulette Goddard, Rhonda Fleming e Lana Turner. Non riesco a sentirmi questo silenzio, mi fa diventare nervoso. Il pensare che ormai si è concluso. Per [illegible] non ho mai provato rimpianto per il fatto di aver abbandonato un certo giorno il negozio da macellaio di mio fratello nel quale lavoravo.

«Mi spiace di non poter essere più esplicito in merito alle donne. Tutto quel che so su di esse l'ho imparato da mio nonno. Il giorno del suo ottantesimo compleanno, mi condusse a fare una passeggiata e cominciò a dirmi: "Bob, lascia che ti insegni una cosa molto importante sulle donne...". Non sono mai riuscito a conoscere il seguito di questo importante discorso: una gradevole [illegible] passò in quel momento accanto a noi ed egli preferì seguire lei anziché continuare nell'insegnamento che era sua intenzione impartirmi».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/[illegible] Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le [illegible] composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli annunci vengono pubblicati tra «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino, compilata per ciascuna parola, la tal cosa all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 130 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di consegnare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, opuscoli o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se non urgenti o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto contenuto allegato alle corrispondenze.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intendimento «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione che abbia scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Milter, via Stura 22, Torino, tel. 851-227.

ALTERNATORI, autoalternatori, trasformatori, motori. Ripator, via Cigna 5, telefono 481-012. 647

CALDAIA cercasi occasione funzionante nella prossima 13-14 luglio con pressione intorno alle 6-10 atm. Convegna entro stagione, meglio se stabile in funzione dettagliare caratteristiche ed offerta a: «Pubblicità Stampa 3013 — Torino». A44423

COMPRO tagliatrice rimmanicatrice bordatrice diametro minimo cm. 80. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino».

INDUSTRIALI, impresari, costruttori, per vostre necessità sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti e strutture pesantissime mezzi adeguati. Telefonare 280-000 Unico Torino, 38.000 Ivrea. 94

MOTOINDUTTORI idraulici ad ingranaggi destinatore circolanti in bagno d'olio. Gubernati, telefonare 853-743. 232

OFFICINA costruzioni metalliche assumerebbe lavori seriali carpenteria anche abile. Telefonare 24-51 Savigliano.

OFFICINA meccanica cerca saldatori tubi ma anche manovali di fatica. Telefonare 793-731. A42540

PIOPPETO giornale 80 rese Varallese vendesi. Telefonare 863-832. A46048

PRIVATO produttore vende direttamente accumulatori con a domicilio franco spesa piccola partita vino eccellente bottiglioni alluv. Telefonare 693-374.

TELESALVAMOTORI arte, olio, micro-interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Culiolì 32, telefono 274-646.

TETTOIE alluminio trasformabili, avvolgibili, manovrabili, ricoverano macchine ecc. Consegna rapida. Telefonare 53-711.

TORNO per cemento armato in qualsiasi pecca misure fino produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

TRAPANI radiali a colonna, vasto assortimento, luoghi lavorazioni. Rosso, via Paganini 4, Torino, tel. 785-222 Grugliasco. 1000

TRASFORMATORI, alternatori, motori, dinamo, apparecchiature isolanti, materiali. Formule integri, Ramazzo, corso Vercelli 68, telefono 851-836. 72

VENDESI raffica, Cimiraghi meccanica 2000 e 250, 24 velocità, come nuova, garanzia. Telefonare 785-221 Grugliasco.

VENDESI grinatte portate kg. 500, 1000, 1500 punta conegna, Rosso, via Leonardo da Vinci, Grugliasco, tel. 785-222.

VENDO escavatori Ruston 10-15, 10 Jumbo Renault, pale Fiat F.L.T. FIA, OM gruppi elettrogeni a nuovo con garanzia, Carrara, telefono 461-479, c.so Regina 46 (borgo San Paolo), Torino.

ARTIGIANATO L. 120 per parola

A. ALPHA Rovetti, termocompensatori, scaldaletti, scaldini in ferro battuto. Precorso Cumiana 52, telefono 37-450.

ESEGUO lavori di pavimenti risuolamenti restauri alloggi interpellatevi. Telefonare 738-410. A46374

BOC. CAPITELLI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOTRASPORTI [illegible] Finanza, piazza Statuto 26, telefoni 535-502, 535-502. Pronti immediati su auto e autocarri, noleggiamo anche rimorchi targati. Trasporti personali e famigliari, professionali, artigiani, commerciali, occasionali. 1299

A. AFFARONE azienda importante fornitura per cinematografi cede ritiro rimborso, fortissima [illegible]. Assicuro redditi eccezionalissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino». A45011

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari contenuti in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 5 anni. Finanza, piazza Statuto 26, tel. 535-529, 535-502. 1018

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINBAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 687-649

A. PRESTITI rapidissimi su alloggi anche immobili. S. A. Fin, Don Minzoni 18, telefono 53-596. 20575

A soci bancari acquisiamo pratiche, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-181.

A Torino agenzia commerciale [illegible] attività cerca collaboratore [illegible] ottimo guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 47 — Torino». 1009

ABBIGLIAMENTI vendesi ritirare vestiti qualunque [illegible] Rattazzi URAT, Giolitti 10. 1009

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-432, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, GENERALI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVETTURE, SERIETA', SEGRETEZZA.

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti stipendiali grandi aziende, bancari, pensionati ecclesiastici. Ditta, Mercanti 12, tel. 45-879.

ALPENGA cediamo avviatissimo panificio recentemente ubicatissima via centralissima, ottimo incasso giornaliero dimostrabile, lungo affitto. Cassetti 42-632 Albenga. 197

ATTENZIONE bellissimo assistente sulla bar angolare alla vetrina biliardo alloggio 60.000 giornaliero anche prova cedesi 12.500.000, eventuale dilazione pagamento. Balma, Sacchi 34. 990

AVVIATA azienda cedesi produttiva civile tavoli per ristoranti, bassa disposizione provincia Trento, ottimi spazi lavorazione lavatura smaltatura, chiusa, assicurata immobiliare, eventuale smacchinario, facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 21 — Torino». 37

AVVIATISSIMA boutique cedesi o association con abile sarta o persona con clientela. Tel. 377-593.

AVVIATISSIMA rivendita pane bibita [illegible] cedesi. Telefonare 698-543 pasti

**AVVIATISSIMA PASTICCERIA BAR CENTRO TURISTICO VAL PELLICE URGE CEDERE MOTIVI FAMIGLIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 0496 — TORINO». A44183

AVVIATISSIMO negozio giocattoli, articoli lettini reddittizio cedesi. Campen, telefono 787-514. 1135

BAR pasticceria confetteria cessazione cedesi o gerenza, Grosseto, Cumiana 40.

BAR vera signorina bellissima presenza anche non pratica, assolutamente incredibile vitto e alloggio, assicuro garanzia. Telefonare 783-043. A47782

BAR angolare centrale moderno vera rendita redditizio, incasso 40.000 giornaliere, 35 anni stessa proprietà, cedesi. Qualsiasi. Garibaldi 3 210

CARROZZERIA forte lavoro permesso attrezzatissima possibilità 20 macchine cede 3.300.000 Rosato, 8, Donato 13.

CAVALLERA, Milano 31, vasto negozio vendesi miglior [illegible] trattative [illegible] investimenti Risolgasi: Rivolgersi direttamente.

CEDESI avviatissima macelleria Richelmo centro. Telefonare 681-831.

CEDESI bar avviatissimo forte incasso due biliardi, zona fabbriche, Telefonare 284-973. A44437

CEDESI sportellone vini liquori 5 milioni 500.000. Telefonare [illegible]

CEDESI motivi salute avviatissimo bar desiderabile alloggio annesso centro Torinese. Eventuale gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

CEDESI officina meccanica artigiana particolari speciali tornii di precisione. Telefonare 721-045, ore ufficio.

CEDESI officina riparazioni moto scooters avviatissima causa militare. Via Cuneo 101. A45754

CEDESI esperimentato vino alto liquori Lanzavecchia Telefonare 781-784.

CEDESI pasticcio e rivendita ben avviata, via centrale ottima operazione. Telefonare 30-875. A46706

CEDESI rallentatore regolatori avviatissimo lucro positivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino».

CERCASI serrata per terrazzatrice bar avviatissimo assistere. Telef. 595-827.

CERCO investimento minimo 3-3 milioni. Massima garanzia. Telef. 284-973.

CHIOSCO giornali centrale cedesi reparto generale cambiamento. URAT, Giolitti 10.

COMMESTIBILE ultramoderno, lavoro quattro persone, reddito netto 5.000.000 annuo comprovabili, causa salute cedesi 6.300.000. Querino, Garibaldi 3. 210

COMMESTIBILI avviatissima spaziosa affarone cede in blocco 1.650.000. Rosato, 8, Donato 12. 877

COMMESTIBILI zona Parella grandissimo negozio 110.000 giornaliere alloggio ampie colore necessarie. Rosato, 8, Donato 12. 917

COMMESTIBILI zona Parella grandissimo negozio 110.000 giornaliere alloggio ampie colore necessarie. Rosato, 8, Donato 12. 877

DENTISTA cede studio, con attrezzatura nuova, modernissima. Rivolgersi: Ufficio, via Mazzini 2. A44782

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede Unicalavanderia attrezzatissima, 250.000 mensili, 2.000.000. 1055

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pasticcio cause sviluppo 1.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar supervisionati, alloggio 45.000 garantite, 2.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione, bar supervisionati, centralissimo, alloggio, 65.000 garantite.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede trattoria vendesi forte lavoro 1.200.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria semovellino zona sviluppo 2.700.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria semovellino zona sviluppo 2.700.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede panetteria centrale ottimamente serie camere 500.000, 2.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar supervisionato 35.000 comprovabili 1.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede ristorante pane zona signorile 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria, semovellino, alloggio 40.000 garantite 5.000.000. 1056

DROGHERIA causa apertura cedesi per incapacità, panetteria dilettante. Telefonare 734-323 ore 13-15 e 21-23.

DROGHERIA avviata cede privato. Telefonare 353-857 ore pasti. A44380

FARMACIE laboratori farmaceutici, commercialità, preparo, coordinazioni varie. Rivolgersi via Della Rocca 33, tel. 876-374.

GIORNALI cartoleria centrale reddito netto 450.000 mensili causa famiglia cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 210

GRESSONARI affittacamere pensione o alberge in Valle Aosta con preferenza vallata Gressoney. Massima serietà. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0470 — Torino». A46321

LATTERIA centralissima, litri 270, 50.000 giornaliere 6.500.000. Telefonare 650-500, 565-001. A44063

LATTERIA 50.000 giornaliere forte vendita formaggini, alta percentuale guadagno, sana economia, affitto minimo, cediamo al migliore offerente. Tel. [illegible]

LATTERIE [illegible] qualunque litraggio, rimettiamo, oppure gerenza. Cavaliere, Saluzzo 23. 148

MACELLERIA Brenna con relativo locale nuovo da arredare cedesi. Tel. 63-801.

MOTIVI famiglia cedo negozio angolare pizzicheria Mirafiore. Telefonare 793-325.

OFFICINA in Torino mq. 600 attrezzata lavori tipo tappezzeria cedesi affittasi condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino». A44076

OFFICINETTA palanche ottima attrezzatura, reddito prova comprovabile lire [illegible] cedesi 3.500.000. Telefonare 783-811. A44832

PANETTERIA cedesi quintali produzione magnifica cedesi convenientemente. URAT, Giolitti 10. 1009

PANETTERIA tre quintali buona produzione cedesi difficoltà. URAT, Giolitti 10. 1009

PETTINATRICE unica salone cede avviato negozio ancora alloggio. Telefonare 781-827. A48175

PROFUMERIA e centralissima grandissima urgentemente cedo a grave controvalore. Telef. 42-136. A44540

RIVENDITE pane 100 200 mila cedesi facilitazioni. URAT, Giolitti 10. 1009

TORREFAZIONE bar centralissimo negozio cedesi. Telefonare [illegible]

TORREFAZIONE posizione commerciale 60.000 giornaliere cede 7.500.000 oppure gerenza Rosato, 8, Donato 13. 877

COMPRA - VENDITA ALB. LOCALI - TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A. A alto reddito, vicinanze Mercati Generali vendiamo alloggio camera cucina bagno terrazzo libero subito, nuova costruzione, 5.100.000. Affaroni. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9.

A. TORINESE, telefonare 41-075, affidare [illegible] alloggi, massimo realizzo, massima [illegible] ore, massimi anticipi.

A Torino vendo [illegible] mobiliato libero o affittato. Telefonare 273-571.

A 5 km. piazza Castello vendo terreno pianeggiante per villetta, progetto approvato lotto comunale. Mira, Mazzini 1.

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecari rimborso 8 anni. Via Milano, piazza Statuto 26, tel. 485-835, 485-903. 1014

ACQUISTA a contanti alloggi piccoli grandi per reimpiego capitale. Telefonare 530-534. 142

ACQUISTA alloggi piccoli grandi (anche) qualunque zona, impegno capitale. Telefonare 370-091. 902

ACQUISTO lotto terreno Torino dintorni 500-1000 mq. Telefonare 598-837.

ACQUISTASI terreno pianeggiante approvato 100-150 camere in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Torino».

ADIACENTE corso Francia, vendiamo alloggio 8 camere cucina 7.000.000 libero subito. Telefonare 547-603.

AERONAUTICA, via Don Minzioni 31, Collegno vende alloggi una due camere tinello cucinino, in palazzine, 5.300.000. Mutui facilitazioni. Visite cantiere.

AFFARONE vendesi mobili completo 3.000.000 affittasi o locazione 40.000 mensili. Tel. 539-430 ore pasti.

ALLOGGI in costruzione due camere 8 tinello cucinetta bagno ripostiglio terrazzo ascensore, Settimo Torinese, vendesi 4 milioni più mutuo. Antoniazzo, Re Umberto 46, tel. 937-420. 1113

ALLOGGETTI 3. Rita piani rialzati blocchi definitivo finanziamento. Cerutti, A. Doria 58. 1021

ALLOGGETTI in villa prossimi zona villeggiatura 25 km. da Torino. Telefonare 598-837. 131

ALLOGGETTO [illegible] ottima posizione panoramica eventuali facilitazioni pagamento vendo. Telefonare 555-782.

ALLOGGETTO 3. Rita, via Benaco, vendesi camera tinello servizi 1.900.000. Capello, Cernaia 36. 268

ALLOGGI camera tinello servizi abitabili giugno zona Italia 61 vendesi. Telefonare 630-009. 1014

ALLOGGI cas. costruzione, via Pisa 10, tre quattro camere, ufficio, negozi vista cantiere. 1000

ALLOGGI signorili 2-3 [illegible] panoramici, mutuo, rateazioni. Vendesi direttamente costruttore Santhia. 104, angolo Rosario. A32208

ALLOGGI nuova costruzione due camere tinello cucinetta bagno terrazzo ascensore, Chivasso, vendesi. Asilerato, Re Umberto 46, telefono 527-420. 1113

ALLOGGI signorili soggiorno 2-3 camere tinello cucinino servizi vendo diretta merce impresa, via Filadelfia quasi ang. via Tripoli. Telefonare 890-306.

ALLOGGI signorilissimi in piccolo condominio, mq. 240 doppi bagni servizi, vendo Collegno. Telefonare 847-502.

ALLOGGIO bellissimo soggiorno 3 camere più salone doppi servizi vendo impresa corso Grosseto 86. Tel. 307-336, [illegible]

ALLOGGI stupendi 2-3 camere, [illegible] panoramici, mutuo, rateazioni. Vendesi direttamente costruttore ultimi 104, angolo Rosario.

ALLOGGIO (8, Rita) camera tinello servizi, impresa vende 2.500.000 più mutuo. Telefonare 41-078. 142

ALLOGGIO signorile 300 mq. tripli servizi, altrettanto terrazzo Crocetta vendo. Telefonare 538-196. 998

ALLOGGIO signorile due camere abitabile giugno vendesi 8, Rita, Barletta 133.

ALLOGGIO signorile soggiorno cucina alberato, 8, Salvario, 4 camere salone terrazzo ascensore vendesi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino». A44018

ALLOGGIO signorile prossimità stadio comunale salone 3 camere servizi 5°1 piano recente costruzione libero luglio vendesi. Telefonare 44-435. 1008

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino terzo lungo (borgata Vittoria) 3.000.000. Telefonare 41-078. 142

ALLOGGIO signorile nuovo due camere salottino tinello doppi servizi garage zona Lauria precisissima vende 12.500.000 Rosato, 8, Donato 12.

ALLOGGIO piazza Rivoli due camere tinello servizi affare vende 6.300.000 Rosato, 8, Donato 12. 360

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi ristrutturate grande corso S. Paolo vendesi direttamente frazionamento, Cerutti, Andrea Doria 15. 1012

ALLOGGIO 3 camere cucina bagno (San Paolo) 3.500.000. Telefonare 41-078.

ALLOGGIO 1966 borgata Vittoria libero 2 camere tinello ottime grandissime ottimo servizi 6.200.000. Capello, Cernaia 36. 268

ALLOGGIO 1963 zona S. Rita libero [illegible] signorile 2 camere tinello grandissimi, servizi, vendesi 7.500.000. Capello, Cernaia 36. 268

APPARTAMENTI signorili in palazzine panoramiche 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa giardino. Fonte Verde 39a-13

APPARTAMENTO zona Tassoni, camere tre, finalis cucinino volendo mutuo. Campen. Telefonare 787-514. 1135

APPARTAMENTO 2 camere tinello servizi [illegible] altro [illegible] tinello 4.000.000. Breno, Cavour 28. 1096

AUTORIMESSA costruzione moderna corso Francia vendesi mezzi. Telefonare [illegible] (pasti). 304

AUTORIMESSA perspicuissima Fiat Mirafiori oltre 300 mq. privata vista prospettivamente tipica via principale vendo mezzi. Telefonare 63-801. 178

BALTIMORA (via) 6, vendonsi alloggi 3 camere doppio cucinino servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Rabezzo, corso Matteotti zero, Torino. 751

BARDONECCHIA agenzia Europa compra vendita alloggi ville ruscelli, rustici. A44633

BARRIERA Milano via Nicolò 5 vendesi alloggio piano rialzato 5 camere alta hanno costruzione recente. Telefonare 595-489. 705

BICINETTE 7, due alloggetti di camera e cucina non libero fine maggio l'altro affittasi a 12.000 mensili, vendo 1 milione [illegible] per cadauno. Tel. 60-063.

BUONO PELLICE, via Nazionale 2, 60 km. da Torino vendesi villa 8 camere, ampio, giardino, parco, Risolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Rabezzo, c. Matteotti zero, Torino.

BORDIGHERA appartamenti signorili, riscaldamento, ascensore, panoramici sul mare, spiaggia, verde proprio. Ci-Esse.

BORGO Bernardino Telesio 80 bis, vendesi alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Unico, Facilitazioni pagamento. Telefonare 547-502. 1000

BORGO S. Paolo, via Mercadante 21, Rivoli vende alloggi ottimali una due camere tinello cucinino, tre finello bi-servizi. Vedo custiere. 1000

BOX prefabbricati smontabili per autovetture, magazzini, ricoveri, ingrosso. Telefonare 33-711. A45334

CAFANNONI (infissi), tetti, [illegible] copertura, strutture metalliche di qualsiasi tipo costruzione, eseguiamo qualunque rapida mente. Telefonare 63-711.

CASA recente costruzione, 5 piani, 11 alloggi, giardino (corso Moncalieri) 35.000.000 trattabili. Tortonese, Arsenale 41. 142

CASA 26 camere zona Stadio Comunale ristabile splendente, renditure garantita. 60.000.000 più mutuo. Tel. 547-502.

CASA in costruzione, 20 camere, 10 alloggetti, 2 box, vendesi prezzo indovit (Orbassano) l. 62.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino».

CASA nuova tinello S. Rita 28, camere nelle ben vendesi bocche cementizi. Cerutti, A. Doria 15. 1011

CASA vecchia costruzione zona Italia 61, lotto edificio vendesi. Scrivere: «Pubblicità stampa 4424 — Torino».

CERCASI terreno ove si possa progetto approvato costruire camere o cortiletti in Torino, scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Torino». 106

CHIETI 12, quarto piano, terzo lungo due camere cucina libera prezzo mezzo [illegible] 3.000.000. Telefonare 60-816.

COLLINA Pinerolese [illegible] appartamenti vendonsi regione Monte Oliveto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4432 — Torino». A43453

COSE, FAI, Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari, Sede piazza Lagrange via Guerini 4, telefoni 528-821, 537-436; Filiale via Alfieri 17, telefono 510-815. Per ogni vostra esigenza immobiliare, rivolgetevi ai nostri uffici di Sede o Filiale. Visitate i nostri cantieri, interpellateci. 870

COSE, FAI vende lussuoso appartamento zona Porta Nuova. Tel. 510-815, 528-821.

COSE, FAI vende negozi e appartamenti nelle migliori zone. Facilitazioni. Telefonare 510-815, 528-821. 870

COSE, FAI vende due Bacco [illegible] appartamenti nella zona, 3 camere servizi, 3 camere salone doppi servizi, garage, terrazzo, Tel. 510-815.

COSE, FAI vende corpi collinari ed industriali, ville, stabili blocco Torino ed immobili. Telefonare 510-815, 528-821.

COSE, FAI prenota nella bella residenza Torino Corso Belgrano, centrando alloggi 3-4 più vani. Mutuo. Facilitazioni. Telefonare 510-815, 528-821. 870

COSE, FAI prenota centrali signorili appartamenti, componibili in diverse dimensioni. Facilitazioni. Telef. 510-815, 528-821. 870

COSE, FAI vende centralissimi negozi e magazzino via Baltimora. Facilitazioni. Telefonare 510-815, 528-821. 870

COSE, FAI prenota eleganti appartamenti 3-5 più vani zona Parco Ruffini (Lanzo), Milano, facilitazioni. Telef. 370-090, 510-815, 528-821.

COSE, FAI vende occasione facilitando alloggio 3 camere bagno, Stadio nuovi mercati, 7.000.000. Telefon. 510-815, 528-821. 870

COSE, FAI vende eleganti appartamenti zona Bottighieri. Tel. 510-815, 528-821.

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 428 — Torino».

CORSO Francia 177 vendonsi 2 camere tinello costruzione 1962. Tel. 598-488.

CORSO Sebastopoli 253, vendonsi 4 camere doppi servizi prossi subito. Telefonare 595-660. 958

CORSO Turati 122 vendonsi ultimi 4 alloggi grandi subito. Tel. 508-490.

CORSO Duca degli Abruzzi 33 vendonsi alloggi ultimate signorili, comodità ognuno. Telefonare 596-482. 335

CORSO Tassoni 120, Collegno vende 2 camere cucina servizi 5.350.000. Visite cantiere. 1000

COSTRUENDO signorilissimi alloggi mq. 100, 150, 200 vende rag. Salvaggi, telefono 44-741. Visite diretta cantiere Monforte 19 presso Adriano nei giorni 14,30-17,30. 221

COSTRUTTORE VENDE ALLOGGI RISPETTIAMO ASSICURANDO RIBASSO 1% TELEFONARE [illegible]

CROCETTA Mantellate vendo alloggio 5 camere accessori. Colombotto, Cernaia 40. 998

CROCETTA via da Vinzaglio 16 vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi, prossi novembre. Telefonare 580-732.

DE SANCTIS (via) angolo via Perelli Ginnasio vendonsi alloggi 2 camere cucina servizi, 1-2 camere tinello cucinino e 2-3 camere corredo servizi. Sviluppo organizzazione immobiliare vendite rateali Rabezzo, c. Matteotti zero, Torino.

(Continua a pag. 11)

12 Maggio
Festa della
Mamma

La festa gentile che ogni anno, a primavera, porta a tutte le mamme del mondo la gioia di un dono. L'amore per la Mamma non ha età: è sempre tenero, gioioso... dolcissimo come i Baci Perugina.

a tutte le Mamme regalate...

UDIENZA DRAMMATICA STAMANE ALLE ASSISE D'APPELLO DI ROMA

Avv. Sarno (difensore di Ghiani): "Sacchi è stato correo di Giovanni Fenaroli,,

Insorgono i patroni del geometra di Airuno: «Correo... correo... Ma che cosa significa? Ma Fenaroli è innocente!» - Anche il P. M. è colpito dall'aperta gravissima accusa al «supertestimone»: sobbalza sulla sua sedia, poi si china sul banco e lo si vede prendere nervosamente degli appunti - Poi il patrono del presunto «sicario» così corregge la sua sconcertante dichiarazione: «Dico che Egidio Sacchi fu complice dell'assassino e, se al termine di questo processo non saranno presi provvedimenti contro di lui, lo denuncerò io, esercitando un mio diritto di libero cittadino» - Tutta l'istruttoria inficiata di nullità dallo stesso avv. Sarno e dall'avv. Madia, altro difensore di Raoul Ghiani

L'avvocato Augenti durante il suo intervento di ieri (Telefoto a «Stampa Sera»)

Giovanni Fenaroli ascolta, attento, la parola del suo avvocato, Augenti (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, giovedì sera.

Un momento di emozione si è avuto stamane nell'aula quando l'avv. Franz Sarno, difensore di Raoul Ghiani, nello sviluppare un incidente procedurale, ha esclamato:

— Egidio Sacchi non poteva essere sentito come teste perchè è stato correo di Giovanni Fenaroli.

Uno così aperto accusa di colpevolezza contro Fenaroli non era mai partita dai banchi della difesa. I patroni di parte civile si scambiano animate impressioni sottovoce, il Procuratore generale scrolla la sua sedia e prende concitati appunti, mentre l'avv. De Cataldo, patrono del «commendatore», insorge:

— Correo! Correo! Che cosa significa? Fenaroli è innocente!

Avv. Sarno (con impeto) — *Sacchi fu il complice dell'assassino (questa abile affermazione sperimentalizza la accusa e piace l'avv. De Cataldo) e, se al termine di questo processo, non saranno presi provvedimenti contro di lui, lo denuncerò io, esercitando un mio diritto di libero cittadino.*

Questo episodio ha particolarmente concluso un appassionato intervento, nel corso del quale, con impareggiabile efficace oratorio, l'avv. Sarno aveva sostenuto la nullità di alcuni aspetti fondamentali dell'istruttoria: la perizia automobilistica; il riconoscimento del Ghiani da parte di Reana Trentini e di Bernardo Ferraresi; le modalità che seguirono la scoperta dei gialetti presso la Ventil; determinati accertamenti sulle macchine per la riproduzione di documenti in microfilm, macchine di cui si occupava il Ghiani.

Il primo argomento trattato dall'avv. Sarno è stato la perizia automobilistica. Il tema, prima ancora che di fatto, concerne un aspetto giuridico. Nel caso in questione, si chiede il difensore del Ghiani, ci troviamo di fronte a una perizia oppure a un esperimento giudiziale? Si tratta d'un esperimento giudiziale, afferma l'avvocato Sarno.

La differenza fra l'uno e l'altro forma di accertamento è stabilita da ciò: le perizie sono affidate a persone dotate di particolare competenza in temi artistico, tecnico o scientifico, nel secondo caso, e cioè in quello degli esperimenti giudiziali, non si ricorre ad esperti, ma si cerca semplicemente di ricondurre una situazione di fatto in precedenza esistita. A questo punto occorre mettere in risalto la seguente circostanza: tutte le siffatte notizie distinzioni hanno importanza sotto il seguente profilo: quando viene compiuta una perizia, la presenza del giudice istruttore non è necessaria; è indispensabile, invece, quando si compie un esperimento giudiziale. Ora, siccome in occasione della perizia automobilistica eseguita a Milano, il giudice istruttore non era presente, alla difesa preme stabilire trattarsi d'un esperimento giudiziale, in modo da ottenere che quell'esperimento sia dichiarato nullo.

L'avv. Sarno spiega che, mediante l'esperimento giudiziale, si è voluto accertare quanto tempo occorre per raggiungere la Malpensa dall'uscita di Giovanni Fenaroli in via del Gesù, a Milano. L'accertamento era importante, stabilire la macchina della polizia della strada impegnata nell'esperimento. Questa asserzione, egli afferma, non è veritiera.

Avv. Sarno — Una volta sola io riuscii a seguire quella macchina. Ma in quella circostanza non ero al volante di una "Giulietta", bensì di una "1900 super-sprint Alfa Romeo". Tutte le "Giuliette" che tentarono di tenere la stessa velocità della macchina dell'esperimento fusero il motore.

L'avv. Franz Sarno prosegue dicendo che la stessa modalità con le quali fu condotto l'esperimento erano irregolari: la polizia della strada non raggiungeva il suo proprio ingresso dell'autoporto: si fermava a due-trecento metri di distanza; per un istante veniva aperto lo sportello e qualcuno faceva l'atto di scendere; subito dopo la vettura ripartiva per raggiungere la seconda méta del suo itinerario, il negozio di Carla Isrolia, in piazza Napoli.

Avv. Sarno — Anche questa circostanza avrei desiderato far mettere a verbale; ma ciò non fu possibile, per la mancanza del giudice istruttore.

Ora il difensore tocca un altro argomento: la irregolarità della ricognizione di persona compiuta dalla teste Reana Trentini nei confronti di Raoul Ghiani. Ella, nell'udienza del 2 marzo 1963, dinanzi alla Corte d'Assise di Roma, dichiarò di aver riconosciuto il Ghiani, prima ancora di essere posta dinanzi a lui, perchè l'aveva intravisto attraverso lo spiraglio della porta della sua cella, mentre stava raggiungendo la sala delle ricognizioni.

D'altra parte, soggiunge l'avv. Sarno, alla Reana Trentini, prima di quel riconoscimento, erano state mostrate numerose fotografie del Ghiani. Gli stessi argomenti valgono per Bernardo Ferraresi: anche costui ebbe la possibilità di vedere numerose foto del Ghiani, pubblicate su rotocalchi.

Infine, l'avv. Sarno dice che c'è un altro motivo di nullità: la difesa non ebbe la possibilità di visionare i microfilm difettosi riguardanti la riproduzione di documenti presso la Banca Popolare. Si tratta di quei microfilm che non di fondamentale importanza ai fini dell'alibi di Raoul Ghiani.

Terminato l'intervento dell'avv. Sarno, prende la parola l'avv. Nicola Madia, pure in difesa del Ghiani. Egli promette che illustrerà due questioni di nullità riguardanti i punti cardinali del procedimento: cioè quei punti in cui l'Accusa crede di poter ravvisare la saldatura delle prove in due episodi: la testimonianza del Sacchi e la scoperta dei gialetti alla Ventil. Nell'una e nell'altro caso, dichiara l'avvocato, ci si trova di fronte a nullità insanabili.

L'avv. Madia, in particolar modo illustra tutte le menzogne raccontate dal Sacchi quando cominciò ad essere interrogato sulla provenienza d'un milione che, secondo le sue affermazioni, avrebbe portato a Roma da Milano al Fenaroli. Le sue «rivelazioni» cominciarono soltanto quando, imputato di falsa testimonianza, si trovò nel terrore di gravi complicazioni giudiziarie. La sua testimonianza manca, quindi, di qualsiasi spontaneità. Poi egli tratta gli aspetti giuridici delle circostanze in cui avvenne l'incriminazione del Sacchi. A richiedere il provvedimento fu lo stesso Pubblico Ministero dell'istruttoria Fenaroli e il procedimento venne, di punto in bianco, affidato allo stesso dott. Modigliani, che già era giudice istruttore nella vicenda di via Monnet. Tutto ciò, sostiene il difensore, è arbitrario. La assegnazione del processo per falsa testimonianza avrebbe dovuto essere decisa dalla Procura della Repubblica.

Furio Fasolo

Il contadino omicida di Frosinone

Confessa tranquillamente la strage della famiglia rivale

Sebastiano Roccasecca ha spiegato ai carabinieri che ha ucciso un ragazzo di 14 anni e sua madre, ferendone gravemente il padre e la sorella, per vendicare un affronto subito dalla propria figlia, di 5 anni

Nostro servizio particolare

Frosinone, giovedì sera.

In contrada Girate sulla strada provinciale Ripi-Strangolagalli una famiglia di quattro persone è stata falciata a fucilate [illegible] da un uomo appostato in un campo di grano sovrastante di circa due metri la carreggiata: una donna di 42 anni, Francesca Perossi Ciamberlani, è morta sul colpo, il figlio Giuseppe, di anni 14, è spirato poco dopo, il marito, Francesco, di anni 47, e la figlia Maria, di anni 17, sono rimasti gravemente feriti. L'omicida, il contadino Sebastiano Roccasecca, di 57 anni, che abita nel medesimo stabile delle vittime, si è costituito ai carabinieri dopo la strage.

Il motivo che ha armato la mano dell'assassino è stato confessato dallo stesso Roccasecca ai carabinieri: Giuseppe Ciamberlani, il ragazzo di 14 anni colpito a morte insieme con la madre, aveva abusato di una figlioletta di sei anni del Roccasecca, il quale due settimane fa si rivolse ai carabinieri di Ripi per sporgere querela contro il ragazzo; ma il comandante della stazione, trattandosi di un minorenne, chiese un certificato medico in cui si attestassero le condizioni fisiche della bambina. I coniugi Roccasecca, condotta la figlioletta a Frosinone per una visita, hanno avuto proprio ieri la conferma del grave episodio.

Tornato dalla città, Sebastiano Roccasecca, che è un provetto cacciatore, si è armato di fucile e, appostato dietro una siepe, ha atteso il ritorno dai campi della famiglia Ciamberlani: ha colpito per primo il ragazzo, che è caduto fulminato; poi ha sparato all'impazzata contro gli altri componenti della famiglia. Per un vero miracolo Francesco Ciamberlani, il padre del ragazzo ucciso, è sfuggito con la figliuola Maria alla vendetta.

L'uomo, infatti, vedendo la moglie e il figlio cadere sotto i colpi dell'omicida, ha afferrato la figliola per un braccio e l'ha trascinata via correndo disperatamente per i campi. I due sono ora in osservazione nell'ospedale di Frosinone.

I corpi delle vittime sono stati trasportati nel piccolo cimitero di Ripi, dove avrà luogo l'autopsia. I funerali avranno luogo domani a spese dell'autorità giudiziaria, essendo la famiglia Ciamberlani in stato di estrema indigenza.

n. s.

Vincitrice di 92 milioni condannata per abbandono del tetto coniugale

Torre del Greco, giov. sera.

La nostra Pretura di Torre del Greco ha condannato a due mesi di reclusione per abbandono di tetto coniugale la signora Anna Formisano di Torre del Greco, la fortunata «tredicista» vincitrice di circa 92 milioni al Totocalcio nel concorso del 7 ottobre dello scorso anno. Il giudice ha inoltre condannato la Formisano a risarcire le spese ed i danni causati al marito, Giovanni Sangiuliano, nonché al mantenimento dello stesso in base agli art. 143 e 145 del Codice Civile che sanciscono l'obbligo reciproco di assistenza dei due coniugi.

La sentenza non è divenuta ancora esecutiva avendo la Formisano proposto appello contro il dispositivo del pretore.

Come si ricorderà, la Formisano una volta vinta al Totocalcio la colossale cifra, cercò di convincere il marito ad abbandonare il lavoro di marittimo facendolo sbarcare dalla «Leonardo Da Vinci».

Alla discussione della causa nella Pretura di Torre del Greco, la donna è stata presente soltanto al momento della lettura della sentenza, facendo subito [illegible] dal suo legale l'intenzione di proporre appello. Sembra che il Sangiuliano abbia [illegible] di chiedere al tribunale la separazione legale dalla consorte.

Stanotte sull'Aurelia

Travolti da un furgone mentre discutono su un incidente

Un morto e un ferito

Albenga, giovedì sera.

(j.j) Un incredibile incidente è accaduto nella tarda serata di ieri sulla via Aurelia presso Ceriale: bilancio un morto e un ferito. Alle ore 22 si trovavano a percorrere la strada, a bordo delle rispettive auto, l'operaio Teodoro Contucci, di 47 anni, da Albenga, e la signora Lina Casti, di 34 anni, insegnante, abitante a Pietra Ligure. I due automobilisti, in un sorpasso, si urtavano di striscio; fermavano allora le rispettive vetture e cominciavano a discutere sui lievissimi danni riportati dalle carrozzerie.

Pochi attimi dopo giungeva da Albenga, diretto a Ceriale, il furgoncino targato SV 13634, condotto da Giovanni Fazio, di 28 anni, il quale impiegabilmente investiva in pieno i due fermi sulla strada, gettandoli a terra. Il Contucci, in seguito alle gravi fratture riportate, decedeva quasi subito, mentre la signora Casti è stata ricoverata all'ospedale di Albenga con prognosi di dieci giorni per le escoriazioni procuratesi nell'incidente.

Tenta di morire una ventenne di Andorno

Biella, giovedì sera.

(m.) Questa notte una ragazza di vent'anni, Agnese C., abitante ad Andorno Micca, ha tentato di togliersi la vita. La giovane, esasperata da un forte mal di testa di cui non riusciva a liberarsi, si appartava nella cantina della sua abitazione e beveva una sorsata di benzina. Soccorsa quando già si stavano manifestando i sintomi dell'intossicazione, è stata ricoverata all'ospedale. Cure energiche l'hanno posta fuori pericolo.

Perdura il bel tempo in Riviera e nel Piemonte

Genova, giovedì sera.

(b.) Sempre volto al bello il tempo su tutta la Liguria. Cielo sereno, mare [illegible] buona o localmente ridotta a cinque-dieci chilometri per leggera foschia al largo della costa e sulle alture. Barometro stazionario; venti deboli variabili; mare calmo. Temperature: Genova 15°, Passo del Giovi 7°, Sanremo 16°, Albenga 16°.

Savona, giovedì sera.

(s.) Tempo magnifico nella Riviera di Ponente. L'arrivo di turisti stranieri è in crescendo e una simpatica animazione regna nei principali centri rivieraschi. La temperatura si aggira stamane sui 19°.

Ovada, giovedì sera.

(l.) Il bel tempo, che perdura su tutto l'Ovadese e la Valle d'Orba e Stura, favorisce i contadini, intenti nei vigneti alle operazioni di impalatura e legatura delle viti, che già hanno messo i primi germogli.

Acqui, giovedì sera.

Nell'Acquese e sull'Alto Monferrato cielo sereno e sole. Durante la notte il termometro ha segnato + 10. Alle 7.30 la temperatura era di + 13, e spirava un leggero vento.

Casale, giovedì sera.

(v.) Da alcuni giorni il cielo è sereno. La temperatura è salita notevolmente fino a toccare nel pomeriggio di ieri il massimo di 22° all'ombra.

Alessandria, giovedì sera.

(c.) Su tutta la provincia cielo sereno e sole. La temperatura è mite; stamane il termometro segnava 18°. Ieri si sono raggiunte punte massime di 22°.

Asti, giovedì sera.

Ad Asti oggi il cielo è sereno. Alle ore 8 la temperatura registrava 14°.

Cuneo, giovedì sera.

(d.) Continua il bel tempo su tutta la nostra provincia. Il cielo ora stamane completamente sereno e splendeva il sole. La temperatura è in aumento: alle ore 8, + 14.

Aosta, giovedì sera.

(v.) Le condizioni del tempo sono ottime su tutta la regione. Anche stamane il cielo è sereno e vi è un sole caldo.

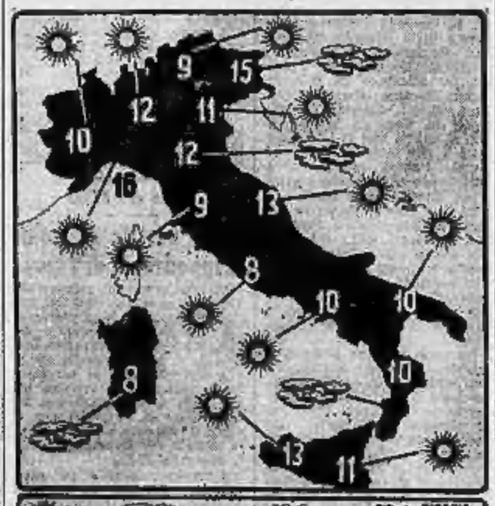
Vercelli, giovedì sera.

(n.) Giornata di sole, ma con vento nel Vercellese. Il termometro stamane alle 7 toccava i 16°.

Vezzi[illegible], giovedì sera.

(c.) Cielo limpido e sole caldo anche stamane sia sul Vercellese che sul Cusio, con temperatura già a 14° alle ore 7.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA PANTACUNI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 40-905
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 345
Piazza [illegible] 24
Via Mocgnevro 18
Via Nizza 189
Via Chiesa della Salute 36
MARTEN: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 18
Corso Chieresano 55
Boutique: Via Roma 362
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT
MILANO Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 68 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 46

GIOCATTOLI
AEROFICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 230

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 28b
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. [illegible]

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. F. da Paola 18 - Tel. 83-820

PIANOFORTI
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 12, telefono 31-042

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Cernaia 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-965
REMONTI e C.: Via Nizza 1

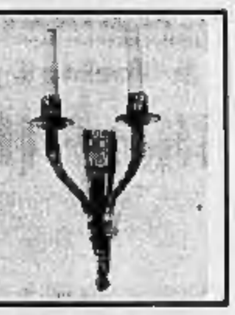
RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 78, t. 555-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. [illegible]
MODARIMOBI: Via Nizza 2, telefono 40-734

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTA' 26
TELEFONO 42-600 - TORINO
(chiusura ogni lunedì mattina)

ABITI ESTIVI
SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

SIMONETTI LAMPADARI
LUMI DI LUSSO
40 ANNI ESPERIENZA
Via S. Francesco d'Assisi 27



LURISIA
(Linea 750 sul s.m.)
Moderno Stabilimento Idrotermale per le malattie del ricambio
APERTURA 25 MAGGIO
GRANDE ALBERGO RADIUM (1ª cat. - a 100 metri)
Numerosi altri Alberghi e pensioni di ogni categoria
ACQUA MINERALE DELLA FONTE S. BARBARA
LEGGERISSIMA - DIURETICA
DOSATA: da tavola - NATURALE: per bimbi e malati
Inform.: GENOVA, via XX Settembre 35, tel. 53-573 - 54-964
TORINO - Rag. Venturi, via Palestrina 49, t. 388-588

dh DISCOUNT HOUSE
Aspirapolvere di lusso, modello grande L. 18.000
VIA SILVIO MILLO 6 - TORINO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il Real: una squadra rinnovata (e il classico gioco di sempre)

Con Puskas e Di Stefano molti ragazzi in gamba

Muñoz, al termine dell'incontro, si è voluto complimentare con gli avversari bianconeri, ed in particolare con i ragazzi, Coramini, Zigoni, Sacco, Caocci - Sivori giudicato dai madrileni come il miglior giocatore in campo

Ci sono voluti novanta minuti ai giocatori del Real Madrid per convalidare le affermazioni fatte in questi giorni. Gli spagnoli non sono in crisi, hanno anzi rinnovato i loro uomini ed attorno agli intramontabili Puskas e Di Stefano, sono ora dei ragazzi la cui classe è di poco inferiore a quella dei loro maestri. Rispetto agli anni passati il Real appare ora perfettamente equilibrato in tutti i reparti, quasi ci fosse stato un livellamento di ciascuno su uguale elevato standard di rendimento.

Gli schemi di gioco sono quelli soliti ma una applicazione molto elastica del catenaccio, che attuato da elementi esperti e dotati come Santamaria, Pachin e Casado, o giovani e brillanti, come Muller e Isidro, finisce per favorire la costruzione del gioco anzichè ostacolarla. In prima linea Amancio e Felix Ruiz appoggiano intelligentemente l'azione di Di Stefano e Puskas e lo stesso Bueno riesce a rendersi utile (anche se marcato strettamente com'era ieri sera), grazie alle sue doti di velocista.

Muñoz nel giudicare lo svolgimento dell'incontro ha dedicato ben poche parole alla sua squadra e molti elogi alla Juventus, limitandosi a ricordare: «Noi mancavamo di Gento, e il nostro gioco è rimasto un po' squilibrato sulla destra; Manolin Bueno è meno veloce a contro il vostro terzino Nicetti non c'è altro modo per passare che scattare rapidissimi anticipando ogni intervento».

V'è da aggiungere che il Real può permettersi di tener fuori squadra un uomo del valore di Evaristo, che si adatta a far la riserva di Di Stefano.

A giudizio unanime i giocatori spagnoli hanno voluto indicare il miglior uomo in campo fra i bianconeri: tutti sono rimasti entusiasti di Sivori. Ha detto Pachin: «E' il più pericoloso avversario che io abbia incontrato, ed è in buona occasione lo ebbi un l'anno scorso in Coppa avesse giocato così per noi sarebbe stata assai dura». Ha commentato Puskas: «Io non ricordo Sivori quando era più giovane, e posso soltanto fare un confronto con il giocatore che ho visto lo scorso anno: era stato bravissimo allora; adesso è insuperabile».

Gli spunti di Sivori, si sono inseriti ieri sera in un gioco praticato da tutta la squadra bianconera con insolita vivacità e continuità. Per la prima volta la linea d'attacco è stata capace di tessere un gran numero di azioni da rete, e — attorno a Sivori e Del Sol — Zigoni, Rossi, Battaglia e Crippa, il primo mossi assai bene. Zigoni nella prima parte della gara ha segnato il gol con una perfetta scelta di tempo, ed ha imbastito con Sivori un paio di offensive condotte in profondità che hanno sfiorato il successo. Rossi e Battaglia alternatisi all'estrema destra hanno messo nettamente in difficoltà Casado e per la prima volta, dall'inizio del girone di ritorno, la Juventus ha giocato con un'ala destra pura a fianco di Del Sol.

L'anziano ma sempre valido Di Stefano in azione, contrastato dal difensore bianconero Caocci (foto Moisio)

Sacco dopo un primo tempo incerto, ha giocato benissimo nella ripresa impostando un gran numero di azioni e spingendosi più volte in avanti per tentare la conclusione personale. Infine la difesa. Nolletti è stato bravissimo, Sarti soltanto un po' meno preciso, Caocci, Coramini e Fochesato sicuri in ogni intervento. Maltrol è stato ingannato dalla luce, a sia sulla punizione, che sul tiro di Puskas è giunto con un attimo di ritardo; altrettanto è accaduto poco a Vicente e ad Araquistain, soltanto che i loro errori hanno condotto ad una sola marcatura a favore della Juventus.

Nella gara di ritorno saranno disponibili, fra i bianconeri, Castano, Salvadore, Anzolin ed Emoli, e la difesa dovrebbe acquistare maggiore solidità. Muñoz non è del medesimo parere: «I migliori sono stati proprio i ragazzi. Castano e Salvadore sono fortissimi, ma i cacos non hanno sbagliato una volta nè in difesa nè in attacco. Del Sol ci aveva parlato molto bene di Sacco; è vero, Sacco è molto bravo, ma Zigoni è pericoloso, Coramini, Caocci e Fochesato insuperabili. La forza della Juventus è in questi ragazzi, fra due anni saranno tutti dei campioni».

Giorgio Viglino

Una candida dichiarazione del n. 9 dello Standard

"Volevo calciare fuori, ma mi sono sbagliato,,

E, «sbagliando», Claessens ha segnato (al 90', su rigore) la rete che ha sanzionato la sconfitta del Torino a Liegi - Trasferta lieta per Panetti e Danova, trasferta triste per Peiró

DAL NOSTRO INVIATO

Liegi, giovedì sera.

La trasferta del Torino in Belgio si è conclusa stamane con la partenza della comitiva alla volta dell'Italia, partenza avvenuta alle ore 10,50 dall'aeroporto di Bruxelles. Ieri sera, allo stadio Schlessin di Liegi, la squadra granata è uscita sconfitta per 3 a 2 a opera dello Standard al termine di una gara vivace, a tratti anche dura, che l'arbitro Galeuk, di Namur, ha diretto con molta severità nei confronti degli ospiti e molta tolleranza verso i suoi connazionali.

Perdere al novantesimo minuto, ed ancora su un rigore che il signor Galeuk non avrebbe senza dubbio concesso se l'azione si fosse svolta in area opposta, desta sempre molte recriminazioni. Claessens, dagli undici metri, ha battuto Panetti. Dopo, negli spogliatoi, il centravanti ha candidamente dichiarato che avrebbe voluto calciare sportivamente a lato, ma che per un banale errore ha invece messo in rete la palla con una staffilata raso terra. Davvero un atteggiamento singolare, dopo una partita nella quale i ventidue in campo non s'erano scambiati soltanto cortesie.

Il trentatreenne Panetti è stato il protagonista di maggior spicco, ieri, allo stadio Schlessin. Il n. 1 granata ha parato il possibile ed anche molti tiri che parevano già averlo battuto. Che un portiere riesca a mantenere un tale colpo d'occhio ed una così eccezionale prontezza di riflessi giocando pochissime partite, e a diversi mesi una dall'altra, ha del miracoloso. Il Torino è un riconoscimento alla serietà dell'atleta: un esempio per tutti.

Con Panetti si sono distinti Danova, autore della due reti granata con altrettanti tiri imparabili, Poletti, la cui grinta ha tenuto a freno i pur duri simi avversari, Placeri, per quanto calato nel secondo tempo, e Bearzot, sempre tempista nel suo ruolo di difensore libero. Gerbaudo ha giocato solo un tempo, ma ha confermato di essere in progresso dopo la lunga convalescenza.

Le caratteristiche dell'incontro hanno posto un po' in ombra i giocatori più tecnici, come Ferretti e Peiró. Lo Standard, nella forma attuale non può essere affrontato con successo contando la manovra e i tocchi brevi. La squadra belga unisce decisione, velocità e classe: il magiaro Stuany, autore di due reti e vera anima di tutta la manovra, il rude Claessens, il congolese Bonga-Bonga (subentrato nel secondo tempo al Kalanghese Mulongo) sono tutti elementi di primo piano.

Durante la breve permanenza del Torino in Belgio si sono susseguite le notizie sugli acquisti di un nuovo attaccante per la prossima stagione. Non è ovviamente nuova altro che le attenzioni dei dirigenti granata sembrano attualmente localizzate sul centravanti tedesco Jurgen Schutz, marcatore del Borussia e della Nazionale. Ancora ieri sera il trainer Biliena, il dirigente Cocolino e il segretario Giusti si sono recati a Dortmund dove si giocava Borussia-Düsseldorf per la Coppa germanica. Il Borussia ha vinto per 4 a 2 e Schutz ha segnato due reti.

Il giocatore verrà ricercato all'opera, ma intanto pare certo che il Torino abbia già ottenuto un compromesso, sulla base di una cifra aggirantesi sui 70 milioni.

L'arrivo di Schutz o di un altro straniero imporrà la cessione di Peiró il quale non ha soddisfatto i dirigenti nella stagione che si sta concludendo e soprattutto, è stato ripetuto ieri, non incontra il favore del nuovo allenatore Rocco. Per Peiró questa trasferta in Belgio non è stata molto lieta. Il giocatore, considerato a torto un ragazzo poco sensibile, ha dichiarato in questi due giorni parlando a cuor aperto di avere sofferto molto non potendo dimostrare completamente il suo valore agli sportivi tedeschi.

Peiró ha fallito soprattutto sul piano atletico, i troppi incidenti hanno ridotto il suo apporto alla squadra. Gli stessi compagni però sono i primi a riconoscergli doti di classe elevate ed un senso del gioco molto spiccato.

Ferretti era nella Fiorentina quando Peiró militava ancora nell'Atletico di Madrid, e ricorda con entusiasmo il gioco della squadra spagnola nella finalissima della Coppa delle Coppe, che vide i toscani ed i madrileni di fronte l'anno scorso. Il primo incontro, in maggio a Glasgow, si chiuse uno a uno dopo i tempi supplementari con reti di Peiró e Hamrin; il secondo, il 5 settembre a Stoccarda, vide il trionfo dell'Atletico per 3 a 0 con reti di Peiró, Jones e Mendez.

Il «fallimento» di Peiró nella sua prima stagione italiana è quindi molto difficile da spiegare. Forse è soltanto una conseguenza del fatto che nel calcio ogni anno che passa conta sempre più il risultato e sempre meno il gioco. La partita di ieri sera fra Torino e Standard ha dimostrato che anche le amichevoli non sfuggono a questa regola.

Bruno Perucca

FERRINO TORINO

TENDE DA CAMPEGGIO - Corso Montecucco 58

GARANTITE PRATICHE RESISTENTI

VENDITA ESCLUSIVA PER TORINO

SORO SPORT

TUTTO PER IL CAMPEGGIO - ESCLUSIVA BRANDINE ASTABELLA - TUTTI GLI ACCESSORI DI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

CORSO RACCONIGI 197 - TORINO - TELEF. 383.422

la 2B settore motonautico

Via Botticelli 6 ang. Corso Giulio Cesare Tel. 276.900 - Torino

Vi aiuta a motorizzarVi per le Vostre ore liete che trascorrerete al mare - ai fiumi - ai laghi per la pesca e la caccia con:

"L'UTILITARIA DEL MARE"

BARCA + MOTORE L. 140.000 ff.

lunghezza 2,85
larghezza 1,25
portata 4 persone

HP 2,5
peso kg 11 ca
consumo 3/4 di litro all'ora

e inoltre troverete a Vs. disposizione una vasta gamma di imbarcazioni superiori e motori di ogni marca.

VISITATECI - TELEFONATECI... E CI RINGRAZIERETE PER LE ORE FELICI CHE VI AVREMO FATTO TRASCORRERE

Centro Piemontese Roulottes

NOLEGGIO ROULOTTES
ASSORTIMENTO «USATO»
MANUTENZIONE
RIPARAZIONI
ACCESSORI PER CAMPEGGIO
CAMPING PRIVATO

Concessionario per il Piemonte della ROLLER - Firenze

MONCALIERI - VIA MARTIRI 9 - Tel. 64.21.75 - 64.40.76

A Torino i protagonisti della riunione di domani sera

Tifoso (biondo) per Moraes (nero)

Incominciano a giungere a Torino i protagonisti della riunione pugilistica di domani sera al Palazzo dello Sport. Tra i primi ad arrivare nella nostra città Renato Moraes, Valerio Nuñez e Pedro Carrasco, cioè il trio Sud-Americano della G.B.C. I tre pugili, due brasiliani ed uno argentino, hanno fatto visita stamane al nostro giornale, trovando buona accoglienza a Stampa Sera anche da parte di un piccolo tifoso biondo, assolutamente ignaro dei misteri della boxe e con l'orizzonte limitato ai biscotti al Plasmon e cose del genere. Nuñez (a sinistra) e il giovane Carrasco (a destra) tentano di fare «incassare» al piccolo Luca la temporanea eccitazione della mamma col negro Moraes. Ed il bambino sembra accettare con una certa disinvoltura la novità. Al tre sud-americani piacciono molto i bambini, anche se, per colpa di un ragazzetto, Valerio Nuñez si è ferito ad un sopracciglio. Il pugile argentino, ieri sera a Milano, mentre giocava con un piccolo tifoso nella «hall» dell'albergo, è scivolato ed ha sbattuto con violenza contro un gradino, riportandone una contusione al sopracciglio sinistro. Nuñez dovrà quindi stare molto attento, domani sera contro Oberti, ad un «match» considerato sulla carta abbastanza facile diventi, così, per il fortissimo argentino, un'incerta avventura.

Giro della Svizzera Romanda

Sono gli italiani i favoriti della corsa

Ginevra, giovedì sera.

Come già nel Campionato di Zurigo di domenica scorsa, conclusosi con la vittoria di Balmamion davanti a Conterno, anche nel Giro della Svizzera Romanda, che inizia stamane con la dura tappa Ginevra-Villars di 196 km., la lotta per le prime posizioni dovrebbe vedere alla ribalta i corridori italiani, ripartiti in tre differenti squadre.

Rispetto alla prova zurighese, la Carpano presenta sulle strade della Svizzera francese una formazione notevolmente modificata: capoquadra è Defilippis, affiancato da Balletti, Azzini, Soriora e dall'olvetico Kurt Gimmi. Sebbene il percorso del Tour de Romandie, lirto di salite, non si addica in tutto e per tutto alle sue capacità, l'atleta piemontese è considerato come uno dei principali favoriti della corsa.

La San Pellegrino punta soprattutto sul giovane Fontana che, rimasto dalla delusione per essere stato privato della maglia azzurra della Lega dei professionisti in seguito alle note polemiche tra i dirigenti del nostro ciclismo, ha tutte le carte in regola per disputare quest'ultima gara a tappe prima della partenza per il Giro d'Italia.

La terza squadra italiana, il gruppo sportivo Margnat, è capitanata da Guido De Rosso, vincitore dell'edizione dello scorso anno. I suoi compagni di squadra sono Carlesi, un vecchio abbonato del Tour de Romandie essendosi classificato secondo nel '57, Bongioni, Falaschi e il giovanissimo Cerato.

Eccezion fatta per Gimmi, incorporato nella Carpano, gli svizzeri, presenti con numerosi elementi di rincalzo, sembrano esclusi fin da ora dalla lotta per il successo finale.

Eliminati i padroni di casa, chi può minacciare gli italiani? Ci sarebbe Gaul, ma le attuali condizioni di forma del lussemburghese, ritornato da poco alle corse dopo essere stato operato di appendicite, rappresentano piuttosto un'incognita. Gaul corre per una squadra francese, guidata da Mastrotto e Rohrbach. Nell'elenco dei partenti troviamo anche Bahamontes, ma al sa che l'aquila di Toledo è in grave declino. Comunque, egli ha il vantaggio di gareggiare su un percorso adatto alle sue eccezionali capacità di scalatore. Più forte di Bahamontes ci sembra comunque il suo compagno di squadra Campillo.

La distanza complessiva del Giro, che si concluderà domenica, è di km. 734. Oggi Ginevra-Villars con una conclusione molto difficile, poichè negli ultimi 15 km. deve essere scalato un dislivello di circa mille metri.

Inizio ore 14,30

Oggi partite di polo all'ippodromo di Vinovo

All'ippodromo del galoppo di Vinovo si sono disputati ieri gli incontri della seconda giornata del Torneo Internazionale di polo. La squadra argentina del Brattas si è riconfermata come una delle favorite al successo finale battendo, al termine di una gara sempre equilibrata, la formazione di Stupinigi per 4 a 3½. Nell'ultima è stata invece la vittoria del Quadrifoglio sul S. Maurizio (7-2).

Nell'ultima partita in programma, Torretta ha battuto St-Maxime con il punteggio di 6½, a 2.

Oggi (inizio ore 14,30) sono in programma al campo situato all'interno dell'ippodromo due incontri. I seguenti incontri: St-Maxime-Quadrifoglio, Torretta-Stupinigi, S. Maurizio-Brattas.

SPORT

MENTRE I CALCIATORI AZZURRI SI ALLENANO A COVERCIANO

Arriva a Milano il Brasile di Pelé

Pozzo commenta l'1 a 1 di Londra

Ma quanto valgono questi "carioca„?

Lavoro straordinario per Gilmar: eccolo deviare in corner un pericoloso tiro (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

Londra, giovedì sera.

Questa storia di Pelé che c'è e non c'è, ha finito per seccare un po' tutti. Ad Amsterdam egli ha giocato mezz'ora e poi se n'è andato. Qui a Londra i giornali avevano pubblicato che sarebbe comparso in campo per venti minuti e poi si sarebbe ritirato. Poi nessuno lo ha visto. Il pubblico, attratto dalla grande pubblicità, accorre per vedere e finisce per avere l'impressione di essere stato preso in giro. Ferito o non ferito, necessità di riposo vera o meno, la storia è seccante e, ovunque andiamo, gente che si lamenta. V'è da sperare che a Milano il Pelé entri in campo e vi rimanga per tutti i 90 minuti. Per intanto, l'andamento delle diverse partite disputate in questo giro in Europa dal Brasile sta a dimostrare che l'undici più forte che il Brasile, con i giocatori che ha portato con sé, possa mettere in campo non può fare a meno degli uomini della squadra campione. Il Santos: l'intera prima linea, cioè: Zito e Mauro mediani e Gilmar come portiere. Otto elementi che riteniamo che ci troveremo di fronte nella partita di domenica prossima a San Siro.

Intanto, gira e rigira, poco per volta la «forma» fisica e tecnica sta ritornando nella squadra brasiliana. Ieri, qui a Wembley, i giocatori hanno dato chiare prove di un miglioramento. Da tutti i corpo a corpo, da tutti i duelli fra uomo e uomo, sia in difesa come in attacco, essi sono usciti vincitori. Con molta poca intelligenza, gli inglesi hanno insistito nel provocarli, questi duelli, e ne sono quasi sempre risultati battuti. In questo consistette «singolar tenzone» i brasiliani, specialmente quelli di razza negra, sono imbattibili, tanto pronti sono i loro riflessi, tanto felina la loro reazione. Superabili invece essi appaiono a base di movimenti ad ampio respiro che li costringono a correre senza dar loro la soddisfazione di disputare la palla.

Per questo, con una squadra così largamente incompleta, come quella presentata a Wembley, i brasiliani si sono presi la soddisfazione di impedire agli inglesi di ottenere la rivincita sulla sconfitta per tre reti a una che questi ultimi avevano subito a Viña del Mar, nel recente campionato del mondo.

La «squadra della Rosa» ha, nel suo contegno, inflitto al pubblico locale la sua seconda delusione della giornata. Particolarmente per quanto riguarda il gioco costruttivo. La difesa, col centro mediano del Tottenham, Norman, coi laterali Moore e con i due terzini Armfield e Wilson, è relativamente solida. Le due ali, Charlton e Douglas, una certa vivacità e intraprendenza ha posseggono, ma i tre uomini di centro, Greaves, Smith e Eastham hanno dato prova d'una incapacità penetrativa veramente impressionante.

Per un'ora e mezzo nel tentativo inutile sullo stesso tipo di gioco monotono e stereotipato, senza mai tentare nessuna mossa nuova geniale o inattesa, senza un guizzo improvviso e intelligente, che potesse mettere in difficoltà l'avversario. Una incapacità mentale che ha fatto pensare che l'Inghilterra sia ancora lontana dall'aver trovato la rappresentativa che sta ansiosamente cercando per il prossimo campionato del mondo, che si dovrà disputare proprio in casa sua. Il nuovo commissario tecnico, Alf Ramsey, deve aver tratto dall'incontro col Brasile materia prima per pensare intensamente ai casi suoi.

Due squadre tutt'altro che formidabili, quello che si sono date battaglia sul magnifico campo di Wembley, senza a nuovo per i prossimi avvenimenti.

Vittorio Pozzo

Agli ordini di Fabbri, appena rientrato da Vienna

Oggi si prova in partita

Alla ricerca di elementi che abbiano la possibilità di lavorare a centrocampo - I giocatori italiani non si cullano in illusioni e temono gli avversari di domenica - Ridda di voci sui trasferimenti: dal portiere Giuliano Sarti ad Hamrin, da Menichelli a Vieri ed a Sormani

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, giovedì sera.

Fabbri rientrerà da Vienna nel pomeriggio per dirigere l'allenamento «in partita» degli azzurri che si preparano al confronto con il Brasile. Sarà una prova senza particolare impegno, in quanto il commissario tecnico azzurro ha già sciolto ogni riserva comunicando fin da mercoledì la formazione ufficiale per la gara di domenica a Milano. Abbiamo già espresso ieri i nostri dubbi sulla decisione di Fabbri indipendentemente dai valori dei giocatori. Il Brasile è un avversario che non può essere affrontato a cuor leggero. Ma anche nel calcio esiste una via di mezzo. E invece che ha combinato Fabbri? Ha scelto quattro terzini (Maldini, Facchetti, Guarneri e Salvadore) ha affiancato a loro un mediano (Trapattoni) che dovrà giocare difensore puro a guardia di Pelé, e per la prima linea ha dato la preferenza a «3 attaccanti 5», creando così una squadra composta da tanti atleti di vera classe, ma senza nessun lanciatore vero, cioè senza un uomo abituato a faticare a centro campo per aiutare la retroguardia in difficoltà e nello stesso tempo per impostare le manovre offensive.

Nella quiete del centro tecnico qui a Coverciano i giocatori cominciano ad entrare nel «clima» della partitissima di domenica. Facciono del Brasile non terminati elogiativi, e neanche credo veramente che i campioni del mondo siano in crisi. Questa lunga tournée in Europa (due gare alla settimana) deve essere intesa come un viaggio di istruzione per i calciatori più giovani, senza però perdere di vista la difesa del buon nome del calcio brasiliano. Vincenzo Feola ed i suoi collaboratori preparano la squadra per i «mondiali» del 1965 a Londra, ma non possono incorrere in troppe sconfitte.

Ragionamenti logici e giusti, che lasciano capire come gli azzurri affrontino l'incontro di domenica con speranza ma anche con qualche preoccupazione. Nessuno parla di pronostico, nessuno intende accordare una previsione. Pelé e compagni destano sempre ammirazione.

Più facile portare il discorso sulle vicende italiane, sulla prossima campagna acquisti, sui programmi delle varie società. Riferiamo ora alcune notizie raccolte così per caso..., e cominciamo pure dall'Inter, dalla squadra neo-campione d'Italia. L'acquisto del portiere Giuliano Sarti della Fiorentina deve intendersi pressochè concluso. Negli abboccamenti ufficiosi avuti fra dirigenti responsabili si sarebbe anche parlato di cifre: i toscani avrebbero «sparato» centocinquanta milioni (tantissimi per un portiere che compirà trent'anni il 2 ottobre) da parte milanese si sarebbe fatta una contro-proposta di ottanta milioni, per accordarsi infine sulla cifra di centodieci milioni. Naturalmente il contratto deve essere ancora firmato, ma si dice che la cosa alla società viola, dopo i quattro goals rifilati domenica da Albertosi contro il Venezia, stia seguendo un movimento contrario alla carriera del portiere titolare.

La Fiorentina vorrebbe cedere anche Hamrin, e avrebbe proposto alla Juventus uno scambio alla pari con Del Sol, in modo da formare «in viola» una coppia di mezze ali spagnole: Del Sol-Bernardo. Pare che la proposta fiorentina non abbia trovato consensi alla Juventus, dove sono molti gli ammiratori dell'ala svedese, ma dove nessuno pensa ad un cambio così sanguinoso.

Ed eccoci a Menichelli, un altro «sogno» juventino. L'ala viaggia azzurra sull'argomento non ha molto da dire: «A Roma — dichiara Menichelli — tutti parlano dei miei trasferimento alla Juventus, ma io non so nulla di preciso. Vorrei che fosse vero, perchè alla Juventus sono certo di fare bene, ma credo che molti dirigenti giallorossi creeranno difficoltà al mio passaggio. Appena rientrerò a Roma chiederò notizie precise al mio presidente, e farò pressioni perchè possa venire a Torino».

Vieri (desiderato dal Bologna) non crede di lasciare i granata: «Ci sto bene a Torino...», Sormani attende novità, sa che domenica agli equipes di San Siro ci sarà tutto lo stato maggiore juventino per un esame definitivo

Giulio Accatino

Fabbri, il commissario unico, è preoccupato: Brasile in vista...

prima o poi uno passa al Sunbeam

fatelo oggi

con la straordinaria occasione dell'operazione PERMUTA

fino al 15 maggio

Il Vostro rivenditore valuterà un qualsiasi vecchio rasoio elettrico 5000 LIRE per il nuovo Sunbeam 555

prima o poi uno passa al Sunbeam

Concessionario ROMANO PAOLO ed1 Milano Via Venini 23

Sunbeam

Stazione di servizio SUNBEAM C.so Marconi 21 bis - TORINO Telefono 682.838

Ieri al Prater uno "0 a 2„ che proprio non trova attenuanti

La lezione degli austriaci ai nostri cadetti

Come lo slancio, l'entusiasmo, la passione dei giovanotti in maglia bianca hanno facilmente avuto ragione della compagine italiana - Una serie di sbagli (nello schieramento e nella tattica) ed una certa aria di sufficienza sono stati le cause della batosta incassata dagli azzurri

Dal nostro corrispondente

Vienna, giovedì sera.

La previsione dell'allenatore dei cadetti austriaci, Schlechta, si è avverata in pieno. I professionisti italiani (inclusi da Fabbri nella Nazionale «B» e sconfitti lassera per 3 a 0 dall'Austria «B», non hanno «sentito» la partita, hanno peccato di presunzione sottovalutando l'avversario, sono scesi in campo con l'aria di fare un allenamento. I giovanotti austriaci invece, i quali lavorano tutta la settimana e si sentono onorati di indossare la maglia della Nazionale, sia pure «B», si sono impegnati e, per quanto tecnicamente inferiori agli azzurri, li hanno battuti.

Il risultato di 2 a 0, a giudizio unanime degli osservatori, non rispecchia l'andamento della partita. Se l'incontro fosse terminato con una differenza di tre o anche di quattro reti, nessuno avrebbe avuto almeno a ridire. Gli italiani hanno giocato indubbiamente male, in maniera assente pietosa. Negli spogliatoi qualcuno ha cercato giustificazioni: «Siamo stanchi del campionato», «Era la prima volta che giocavamo insieme». «Non siamo riusciti a trovare una intesa». Osservazioni accettabili, che tuttavia valgono anche per gli austriaci. Anche loro sono stanchi del campionato, anche loro giocavano per la prima volta insieme, anche loro hanno stentato a trovare una formula di gioco.

Ma gli austriaci hanno reagito a questi «handicaps», si sono impegnati e, pure commettendo molti errori, hanno corso per tutti i novanta minuti e anche senza essere dei grandi tecnici, hanno spesso ridicolizzato (alcuni nostri colti ad eleganti campioni. Castellotti, per esempio, ha dovuto ricorrere a brutti falli per fermare un giovanotto di nome Rehnelt. Belchi non è riuscito a liberarsi del suo cuscino e si è distinto per bellissimi passaggi agli attaccanti austriaci. I più precisi che essi abbiano ricevuto nel secondo tempo, Petroni è stato annullato da un certo Reiter, giocatore dello «Schwechat», cittadina della periferia di Vienna. Ragazzi di vent'anni senza pretese e senza esperienza in campo internazionale, che fino a ieri chiedevano autografi alle porte degli stadi, hanno dominato lassera gli azzurri.

E stata una partita disgraziata, sbagliata dal principio alla fine. Sbagliata la squadra, sbagliata la tattica, sbagliata la preparazione psicologica. E il commissario tecnico Fabbri, finora assistito dalla fortuna, ha dovuto ammetterlo. «Avevo creduto di poter improvvisare una squadra riunendo nomi che dessero garanzia in difesa, per poter lanciare un attacco sperimentale di giovani. Purtroppo ho dovuto constatare che una squadra non si improvvisa. Mi ci sarebbe voluto almeno un allenamento».

In quanto alla tattica, impostata sulla difensiva, anche quando vi era già una rete al passivo, Fabbri dice di avere fatto affidamento sul contropiede. Ha insistito su Petroni, anche dopo il suo deludente primo tempo, per offrire al contrattaccante l'occasione di sfondare, data che gli austriaci non avevano battitore libero. Ha sostituito Janich perchè colpito a una caviglia, ha inserito Ferrini e De Sisti al posto di Maschietti e di Domenghini per portare un po' d'ordine e di slancio all'attacco. Ma ha sbagliato anche in ciò. Infatti, scoppiatosi Catalano ed assistito la tre sostituzioni concordate con gli austriaci, gli azzurri sono rimasti in dieci.

«E' stata una bruttissima partita — ha ammesso Fabbri. — I nostri hanno commesso l'errore di sottovalutare gli avversari, i quali hanno corso tre volte più di loro. Sono stati lenti nei movimenti, incapaci di pensare. Avevo sperato che la maglia azzurra avrebbe dato dell'entusiasmo alla squadra. Evidentemente i tempi sono mutati. Comunque una simile sconfitta mi serve di lezione per l'avvenire».

Tre gli austriaci, ovviamente soddisfatti per la vittoria sui professionisti italiani, non si è esagerato in lodi. La squadra che oggi era alla sua prima prova ha dimostrato di avere molta buona volontà e fiato. Ma scarsi il medianoc sinistro Frank e le due mezze ali Wiesec e Wolny, sicuro promesse per la Nazionale, non ha fatto vedere gran che. Il mese prossimo a Livorno, di nuovo contro l'«Italia B», si vedrà se l'Austria può contare su buoni rincalzi per la «Nazionale A» o su la vittoria di ieri è stata soltanto un episodio, un regalo fatto al calcio danubiano dagli azzurri italiani.

Tito Sanna

Una delle rare offensive condotte dagli azzurri contro la rete degli austriaci (Telefoto «Stampa Sera»)

Nel pomeriggio a Vinovo

Amazzoni in pista

A Roma si corre il Derby italiano del galoppo

(a. r.) Nasolino (52 E. Casale), «numero uno» della razza Dormello-Olgiata, è il favorito del Derby italiano del galoppo, che si corre oggi pomeriggio all'ippodromo della Capannelle a Roma. Nasolino sarà accompagnato da Tavernier (56 R. Agricoli) e da Romanino (56 G. Sala), mentre il secondo favorito, Rescia da Montone (56 E. Antonucci), della razza Spinola, sarà come «spalla» Simon Boccanegra (56 G. Giorgi); nella lista dei «bookmakers» viene al terzo posto Cuffa (56 I. Gabbrielli), della scuderia Evviva, seguita da Mister (56 D. Panzera), della razza del Saldo e Gamarin (56 C. Ferrari), della scuderia Manizza. A quota più alta sono gli altri concorrenti, e cioè: Bonaer (56 S. Farravani), dell'altrettanto Gibi e Timbaciani (56 V. Rosa), dell'avv. Paolo Mezzanotte. La corsa è dotata di 30 milioni e 700 alla lira di premio (21 milioni al proprietario del vincitore) e si disputa sulla distanza di 2400 metri.

Le mezzanotti costituiscono il motivo di richiamo della riunione di oggi all'ippodromo torinese del galoppo. Nel premio San Marino (L. 300.000 ed una coppa, m. 1400), saranno alla partenza: Malta (53 1/2 signorina Giuliana Manca), Alcarola (57 1/2 signora Lodovica Papi Alberteni), Donna Etolia (55 signora Elena Cunsani), Madame Dauphine (53 1/2 signorina Anna Piatti). Donna Etolia, che ha il vantaggio di avversari dell'ottima signora Cunsani, è la favorita della corsa, in cui anche Alcarola sembra avere discrete «chances».

Prova di centro della giornata è il premio Ente Provinciale per il Turismo (L. 600.000, metri 1200), che vedrà in gara: Balocastro (60 1/2 A. Verdicchio), Enne Capodifiata (54 1/2 A. Vinci), Orphile (54 1/2 F. Javinel), Leb (60 V. Dettori), Maryda (51 A. Di Nardo), Enne Capodifiata, brillante vincitrice domenica scorsa, difficilmente potrà essere battuta. I favoriti delle altre corse: Premio Parioli (L. 287.500, m. 2200; 4 part.): Kipre-Isolina; Premio Tevere (L. 452.000, m. 1960; 4 part.): Gold Cavalier-Trinko; Premio Chieri (L. 420.000, metri 1200; 6 part.): Priva-Orena; Premio Alessandria (L. 250.000, m. 2000; 7 part.): Arnaud-Summer Song; Premio Novaglovero (L. 250.000, m. 1200; 6 part.): Susana-Salastar. Doppia accoppiata: premi Chieri e Novaglovero.

Pronostici ippici

1 - X TRIESTE (Montebello), Premio della Quercia (trotto; L. 510.000, m. 2000; 9 partenti). Medardo (gr. 1) è il favorito della corsa; per il secondo posto preferiamo Nigel (gr. 2).

X - 2 BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Foggia (trotto; L. 610 mila, m. 1750; 13 partenti). Molti buoni cavalli in lizza e tra essi sembrano particolarmente in forma Prestariano (gr. 2) e Gianchetti (gr. 3).

2 - 1 NAPOLI (Agnano), Premio Vesuvio (trotto; L. 610.000, m. 2650; 11 partenti). Bel lotto di concorrenti, fra i quali una scelta non è facile: notevano Bospas (gr. 2) e Matilda (gr. 1).

1 - 2 PALERMO (Favorita), Premio Orsi (trotto; L. 458 mila, m. 2020; 9 partenti). La gara dovrebbe decidersi fra Antonda (gr. 1) ed Elogio (gr. 2).

1 - 2 MILANO (San Siro) Premio Inverigo (galoppo, L. 710 mila, m. 2200; 9 partenti). Heidin (gr. 1) è il favorito della corsa in cui anche Greek de Grandchamps (gr. 2) ha buone chances.

2 - 1 ROMA (Capannelle), Premio Collino (galoppo; L. 618 mila, m. 1400; 10 partenti). Modesti concorrenti; i migliori dovrebbero essere Zitolo (gr. 3) e Karima (gr. 1).

Stasera per tv

INGHILTERRA

1 Bark

2 Armfield, 5 Norman, 3 Wilson

4 Moore, 6 Milne

8 Greaves, 10 Eastham

7 Douglas, 9 Smith, 11 Charlton

Pope 14, Armfield 12, Cantrino 10, Norman 5, Cervel 7

Aquilera 5, Mangalvis 8

Rivio 6, Dias 3, Eduardo 3, Lima 4

Gilmar 1

BRASILE

La partita, registrata in film ieri sera a Londra, sarà trasmessa per tv nel Secondo Canale, stasera alle 22,30

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'esperimento in una sala da ballo

B. B. è ignorata dai giovani parigini

Se la diva non è accompagnata dal *battage* pubblicitario nessuno la riconosce - Hanno altro da fare i clienti dei «Bals Musette»

Brigitte Bardot sta girando a Roma «Il disprezzo»

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Brigitte Bardot non è stata riconosciuta tempo fa dai ballerini, generalmente giovani, di un locale molto popolare di Parigi, dove si era recata, senza dubbio per curiosità. La rivelazione è stata fatta da un quotidiano che pubblica una inchiesta sulle sale da ballo della capitale e viene quindi a parlare della Rue de Lappe, viuzza stretta e sporca vicino a piazza della Bastiglia, dove nacque una cinquantina di anni fa il genere detto «Musette»: cioè con orchestre a base di fisarmoniche.

Molti dei ritrovi danzanti di anteguerra sono scomparsi poichè la roba a poco a poco ha portato numerosi giovani nelle cantine, nei club di St. Germain des Près, ma i «Bals Musette» della Rue de Lappe sono riusciti a conservare la loro clientela, che è piuttosto particolare. Anche Mistinguett li aveva frequentati da giovane per ballarvi la gavotta, e grazie a una certa letteratura, che li ha descritti come luoghi di malavita, sono tuttora frequentati, oltre che dai giovani parigini, dai borghesi in cerca di emozioni.

La lunga di malavita la Rue de Lappe fu effettivamente fino al 1914, ma dopo la prima guerra mondiale la teppa emigrò verso Montmartre e i Campi Elisi. La fama però è rimasta, e oggi, ai «Bals Musette», non vanno soltanto gli immancabili che abitano il quartiere e i giovani operai che si sentono a disagio nei locali più lussuosi dei Campi Elisi, dei grandi boulevards e di Montparnasse.

Il Balajo è uno il «bal» più noto della Rue de Lappe, non soltanto a Parigi ma anche all'estero, poichè è nel programma della gita «Paris by night» di tutte le compagnie di viaggio. Il locale è frequentato, oltre che dagli innamorati e dagli operai, da giovani signore che si annoiano, da uomini che cercano l'avventura, e ci vanno anche i turisti, specie le donne, che credono di incontrarvi, ancora — sempre a causa della vecchia letteratura — gli «apaches» smanicati, col berretto sull'orecchio, le cicca che pende dalle labbra e il coltello in tasca.

Quando un simile individuo c'è, vuol dire che è pagato dalla direzione per recitare quella parte. Comunque al Balajo l'ambiente è curioso, e per curiosità ci vanno ogni tanto anche i registi cinematografici e gli attori. Fu lì, appunto, che andò una sera anche Brigitte Bardot, e secondo un quotidiano parigino, che l'ha saputo probabilmente dal direttore del locale, nessuno dei giovani ballerini la riconobbe. Ciò dimostra che se non è accompagnata dalla pubblicità e non si veste in maniera stravagante per farsi notare, B.B. è una donna come ce ne sono migliaia e forse meno bella di tante altre.

m.

Baseggio festeggiato per cinquant'anni di teatro

Venezia, giovedì sera.

Cesco Baseggio è stato festeggiato a Venezia in occasione delle sue «nozze d'oro» con il teatro. Alla Fenice, affollata di un elegante pubblico, il sindaco ing. Favaretto Fisca ha consegnato al popolare attore una medaglia d'oro, — antica moneta veneta che contavano i dogi, — quale riconoscimento dell'attività svolta da Baseggio in cinquant'anni di vita con l'arte.

Il critico teatrale Giuseppe Maffioli ha quindi ricordato le tappe più significative della vita teatrale di Cesco Baseggio, che, in questi cinquant'anni, è stato visto alla ribalta dei maggiori teatri italiani e stranieri. La serata si è conclusa con un «recital», nel corso del quale Cesco Baseggio è stato calorosamente applaudito nell'interpretazione delle più belle scene di alcune commedie goldoniane e di altri autori veneti.

Jane Powell divorzia dal marito troppo geloso

Santa Monica, giovedì sera.

Jane Powell ha ottenuto ieri il divorzio da Pat Horney. Motivo: la eccessiva gelosia del marito. L'attrice si era sposata nel 1954 ed aveva avuto una figlia che ora ha 7 anni.

S'inaugura stasera il XVI Festival del cinema

Hitchcock e la sua nuova attrice primi ospiti d'onore a Cannes

Il regista e la bionda «Tippi» Hedren assisteranno alla proiezione (fuori concorso) de «Gli uccelli», ultimo film del mago del brivido - Domani sera l'Italia con «L'Ape regina» - Si attende la protagonista Marina Vlady

Dal nostro servizio particolare

Cannes, giovedì sera.

Alfred Hitchcock, «Hitch», come lo chiamano i suoi intimi, ha battuto un record: sei ore e 25' di volo da New York a Parigi (invece di sette): i suoi «uccelli», ha detto, debbono aver spinto l'aereo. Naturalmente aveva con sè la sua ultima scoperta, l'eroina del film che stasera inaugura, fuori concorso, il XVI Festival del cinema, «Tippi» Hedren, una bionda che lavorava in tv e che ha molte analogie con i tipi di donna che piacciono a Hitchcock: Madeleine Carrol, Eva Marie Saint, Kim Novak, Vera Miles e Grace Kelly. Naturalmente aveva con sè la sua ultima scoperta, l'eroina del film che stasera inaugura, fuori concorso, il XVI Festival del cinema. «Tippi» Hedren, una bionda che lavorava in tv e che ha molte analogie con i tipi di donna che piacciono a Hitchcock: Madeleine Carrol, Eva Marie Saint, Kim Novak, Vera Miles e Grace Kelly. Naturalmente aveva con sè la sua ultima scoperta, «Marnie» (il prossimo film di «Hitch») la parte che avrebbe dovuto essere quella di Grace, se la principessa di Monaco non avesse poi fatto «il gran rifiuto».

Il regista e la bionda diva sono gli ospiti di oggi. Il Festival infatti ha (quasi) promesso di farci incontrare per ciascun film almeno uno o due degli interpreti. *Il Gattopardo* attirerà qui con Visconti, Claudia Cardinale e, forse, Burt Lancaster. Otto e mezzo (ottantesimo) avrà come rappresentanti Mastroianni, Anouk Aimée e Sandra Milo. E poi Marina Vlady — interprete di due film, *La gabbia* e *L'ape regina* — e la due «veterane». Joan Crawford e Bette Davis (protagoniste di *Che fine ha mai fatto Baby Jane?*). Le donne di ogni età aspettano Alain Delon e Gregory Peck. E poichè sono sulla costa, a girare un film, faranno brevi apparizioni al «Palais des Festivals» anche Marlon Brando e David Niven.

La serata del 25 maggio, per il grande gala della televisione, saranno a Cannes molte celebrità dell'arte varia: da Trenet a Caterina Valente, da Amalia Rodriguez a Gordon Mac Kay (il famoso «capitano Troy»): Sophia Loren, Melina Mercouri, Mahalia Jackson, Jeanne Moreau, Fernandel hanno promesso di essere presenti. La Italia sarà ripresa in eurovisione.

Per il momento, accontentiamoci di «Tippi», di Aznavour, di Paula Prentiss (che è un'altissima ragazza appassionata di baseball), interprete accanto a Rock Hudson di *Non's favorite sport*. Sarà presente anche l'altra deliziosa attrice de *Gli uccelli*: Suzanne Pleshette, protagonista con Troy Donahue di *Amore all'italiana*. Di lei si dice che sarà la rivelazione di questo Festival perchè è molto bella.

Quanto al film di Hitchcock esso è tratto da una novella di Daphne du Maurier e illustrato con una sonorizzazione di tipo nuovissimo: niente musica, soltanto tonalità elettroniche. La storia è fantastica: gli uccelli, arcistufi di essere perseguitati dagli uomini, decidono di ribellarsi e vendicarsi. Perturbano la vita e l'amore nascente di Melanie («Tippi» Hedren) e Mitch (Rod Taylor), in scene impressionanti attaccano dei bambini. E' una serie di episodi terrificanti, che non si possono neppure narrare e che provocano un continuo ed imprevedibile succedersi di situazioni tali da tener l'animo sospeso e l'interesse acceso.

Il vero Festival però comincia domani, con *L'ape regina* e *Gli abissi*, due film contrastati nel loro paesi, discussi, sfuggiti per un filo al veto della censura e comunque considerati troppo spinti sia pure in modo assolutamente diverso. Ma oggi per l'apertura delle manifestazioni si comincia con un cocktail agli Ambassadeurs (Casino). Tutta la Croisette, raddoppiata in larghezza, è parata a festa con grandi palme che fanno da spartitraffico: Cannes si fa bella, decisa com'è a diventare la città più elegante della riviera francese.

Maria Rossi

E' guarita e lavora

Sophia Loren, rimessasi dall'infezione da virus che l'aveva colpita nei giorni scorsi, ha ripreso a girare a Madrid «La caduta dell'impero romano»

NEL SECONDO CONGRESSO NAZIONALE DELLA CANZONE ITALIANA

Dodici motivi troveranno ad Acqui degni compagni nei vini più prelibati

Il singolare abbinamento è caratteristico della manifestazione - Parteciperanno tre orchestre e cantanti di primo piano

ACQUI TERME, giovedì sera

Acqui Terme ospiterà, nei giorni 14-15-16 giugno prossimi, il secondo congresso nazionale della canzone italiana. Il comitato tecnico ed il gruppo organizzativo della Azienda autonoma stanno ultimando i preparativi per una perfetta riuscita.

Fra il pubblare delle manifestazioni dedicate alla canzone, il congresso di Acqui Terme presenta una sua originalità che lo rende unico in Italia. La manifestazione acquese, difatti, non consisterà in uno dei soliti «festival»: non vi saranno votazioni, giurie e noiai; conseguentemente dovrebbero venir meno le immancabili polemiche ed i pettegolezzi che sempre si agitano dietro le quinte. Autori, compositori e cantanti non dovrebbero aver motivo per scontri intemperanti: nè per le canzoni, nè per i cantanti sarà stilata una graduatoria.

La musica leggera tenta strade nuove: questo il tema intorno al quale si muoverà il secondo congresso nazionale della canzone italiana. Di quale crisi soffra questa benedetta canzone lo si vedrà nel corso delle tre giornate del convegno (ospite del Grand Hôtel Antiche Terme completamente rinnovato) al quale prenderanno parte editori, paroliori, musicisti, discografici, cantanti e giornalisti.

Una simile manifestazione, naturalmente, non può naturalmente dal presentare una selezione di canzoni nuove composta da autori espressamente invitati dal comitato tecnico. I nuovi motivi saranno dodici e precisamente: «Cosina... Cosina» di Cousina-Cherubini; «Come sempre» di Bonida-Negri; «Voglio amarti come un ranger» di Kramer-Testoni; «L'oro del mondo» di Malgoni-Fallesi; «L'ombrello blu di C. A. Rossi-Biri; «Ricordo» di Saverio-Seracini; «Chiù chiù» di Celentano-Beretta; «Quello che sarà sarà» di Carosone-Nisa; «Tu ...e un tho» di Ciehellero-Giacobetti; «Sogni» di Corrado Lojacono; «Ti saprei sorridere» di Massara-Pinchi; «Per te sono tornato a pregare» di Polito, in omaggio alla città di Acqui il maestro Bixa Bavastri in collaborazione con il maestro Bertini presenterà la canzone «Acqui Terme».

L'organizzazione del secondo congresso nazionale della canzone italiana ha inoltre affidato, anche quest'anno, all'enologo Stefano Zaccone, il compito di scegliere dodici vini da abbinare alle dodici canzoni. Dalle varie regioni fra i più famosi prodotti sono stati scelti: Barolo (Piemonte), Cinque Terre (Liguria), Inferno (Lombardia), Tocai (Venezie), Lambrusco (Emmagna), Chianti (Toscana), Verdicchio di Iesi (Marche), Orvieto (Umbria), Frascati (Lazio), Capri Bianco (Campania), Bosco Etzeo (Sicilia), Vernaccia di Oristano (Sardegna).

Un'altra novità del congresso saranno dodici indossatrici, graziose madrine delle nuove canzoni, le quali presenteranno anche modelli di alta moda di case italiane ed estere.

Gli spettacoli saranno presentati al pubblico al teatro Ariston e nella magnifica cornice della piscina termale con l'accompagnamento dell'orchestra del «Giugno» diretta dal maestro Consiglio ed il complesso del maestro Maria Perrotta. In prima assoluta verrà poi presentato ad Acqui il nuovo complesso: Pino Donaggio ed i suoi «Giovani, giovani».

Gianluigi Perazzi

STASERA AL CINEMA

Uxoricida in trappola per colpa di un imitatore

Nell'«Omicida» di Autant-Lara, un delitto soltanto ideato ne fa scoprire un altro rimasto impunito

L'OMICIDA («La meurtrière») di Claude Autant-Lara con Robert Hossein, Yvonne Furneaux, Marina Vlady, Maurice Ronet, Gert Frobe, Italo-franco-tedesco, sentimentale. Cinema: Ambasciatori.

Claude Autant-Lara va portando *stracciamente* il suo nome, un tempo di tutto rispetto, da un film mediocre all'altro. E i suoi fedeli ammiratori, Aurenche e Bost, gli vanno dietro con il piede zoppo, aggiungendo i rimaneggi di una fama probabilmente esagerata. Ecco ne *La giornata* équipe di *La Bidasse* sui corpi e della Traversata di Parigi balneari con un romanzo giallo di Patricia Highsmith, «La *mountrier*», e cavarne grossolani effetti di suspense mostrandoci dapprima un nauseante — una moglie uccisa a coltellate dal marito libraio — e poi il singolare modo con cui si giunge alla punizione del colpevole quando questi più crede di averla fatta franca grazie ad un ben congegnato alibi.

A rompere la noia nel panorama dell'uxoricida interviene un architetto che, intuita la verità, ficca il naso negli affari del libraio per cavarne qualche suppplemento utile al suo scopo: sbarazzarsi anche lui di una moglie gelosa e asfissiante. In realtà, l'architetto è soltanto un velleitario; e del resto le maglie, accidentosi, gli tagliano anche quel pensierino ma mette una pulce nell'orecchio di un interlocutore e mancato poliziotto che fiuta il delitto. Non lo scoprirà perchè non c'è, ma scoprirà l'altro che avrebbe dovuto servire da modello all'architetto.

Sembra che nella figura dell'ispettore picchiatello e sadico Autant-Lara intendesse bollare certi metodi poco ortodossi della polizia del suo paese (e infatti la censura gli è piombata addosso uncinando le fiere rimostranze del regista), ma in tal ammesso che ci sia, è appena abbozzato ed in ogni caso i tentativi per svolgerla sono talmente goffi e illogici (quell'ispettore è soltanto un pazzo) da sortire un effetto opposto a quello desiderato.

Gli interpreti si agitano furiosamente e vociano da spaccare i timpani, ma non riescono ugualmente ad avere una qualche consistenza tranne il carpaio Gert Frobe che nella parte del libraio. Quanto a Robert Hossein (il poliziotto) e Marina Vlady, può essere di qualche giusto in scena in cui bisticciano rabbiosamente ex mi coniugali, quando si ricordi che si tratta di ex coniugi meno abbastanza freschi del loro divorzio mentre si girava il film.

a. bl.

PRIME VISIONI

L'ISOLA DI ARTURO, al Doria.

Da un conosciuto romanzo di Elsa Morante, il regista Damiano Damiani (del quale si ricorda il [illegible] *ha tratto questo film che l'anno scorso, a Mar Sebastiano, vinse il «concha de oro».*

La vicenda è quella di Arturo, «una magnifica di sangue blu», un ragazzo quindicenne senza madre, che vive a Procida in odiosale attesa di un padre, immaginato dal fanciullo come un eroe conradiano, impegnato sulle coste lontane e sconosciute in favolose gesta marinare. Arturo esce dal proprio guscio fantasticheggiando quando il genitore porta in casa una matrigna giovanissima, Nunziatina, quasi coetanea del figlio e fra i due, distanza pure, ragazzi — pronti a percorrere insieme i sentieri dei «vert paradis des amours enfantines» — si stabilisce un trepido rapporto di attrazione e insieme di repulsione. Finchè, scoperta l'ambigua natura del padre (umiliato e ricattato da una serie di gigoli di cui è succube) il ragazzo lascia l'isola, risvegliato dai suoi sogni adolescenti, diventato uomo.

Gli attori del singolare film inediti tutti, sono Vanni De Maigret (Arturo), Key Meersman (Nunziatina), Reginald Kernan (il padre).

Centocinesini: «Rosmunda e Alboino» J. Palance, E. R. Drago, tec. Fiera: «Le notte» Marcello Mastroianni, Monica Vitti, Vietato Italia «Duello internazionale Camerun. Moderno: «Mogli pericolose» Kuscina e «Curva del diavolo» tech. Piemonte: «Il giorno più corto» (44-44) Franchi, Ingrassia, sec. S. Carlo: «Il leggendario X 15» D. Mc Loen, Charlie Bronson. Spezia: «L'assassino si chiama Pompeo «Ricatto d'un gangster»

Diana: «I nuovi angeli». Dora: «I sogni muoiono all'alba». Rama: «Venere imperiale» Gina Lollobrigida, S. Boyd, technic. Umbria: I vendicatori, Fairbanks

Alba: «Colpo gobbo all'italiana» Mario Carotenuto, Hélène Chanel. Ambra: «M» parallelo, missione compiuta» con Gregory Peck. Apollo: «La donna nel mondo» tec. sc. di G. Jacopetti. Viet. 18. Cairoli: «Sangue e arena» Tyrone Power, Rita Hayworth, col. Edera FRI centro cr. Maburn, col Luce: «Benito Mussolini». Lucento: «Una, due, tre». Lux: «Il fuggitivo sul cornicione» James Stewart, Grace Kelly. Massaia: «Vacanze [illegible]». Morisello: «Birra ghiacciata ad Alessandria» J. Mills, A. Quayle. Nazionale (v. Sansovino ang. c. Toscana): «Spade insanguinate» tecn. Larry Park, Ellen Drew. Splendor: «Una cosa quella» C. Bail, N. Ring, E. Sommer.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Fiorn, Milano e S. Felice: Teatro Nuovo: «La forza del destino» (biglietti all'Enal). Per domani sera: Teatro Alfieri: «Ballabili negro-africani» (biglietti all'Enal) e Palazzo dello Sport: Riunione di boxe (gradinata ridotta all'Enal).

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

GIOVEDÌ, 9 MAGGIO 1963

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 1 maggio 1963:

TORINO: 77 (da 70 estr.); 84 (65); 39 (48); 78 (47); 12 (46); 18 (46); 45 (46); 50 (36); 39 (35); 93 (34).

BARI: 47 (62); 80 (60); 71 (60); 61 (61); 79 (62); 68 (60); 49 (57); 53 (50); 86 (54); 24 (45).

CAGLIARI: 6 (70); 81 (70); 14 (66); 75 (56); 85 (53); 64 (44); 11 (43); 77 (43); 62 (41); 43 (38).

FIRENZE: 34 (76); 40 (62); 32 (48); 41 (46); 22 (45); 33 (43); 28 (42); 59 (37); 1 (36); 30 (36).

GENOVA: 36 (111); 32 (90); 38 (63); 87 (60); 88 (55); 8 (48); 32 (40); 68 (40); 61 (36); 75 (35).

MILANO: 89 (88); 23 (76); 62 (63); 70 (60); 68 (54); 21 (48); 1 (46); 87 (45); 52 (43); 72 (42).

NAPOLI: 60 (72); 57 (56); 86 (48); 9 (46); 41 (44); 34 (42); 73 (40); 46 (36); 80 (33); 35 (33).

PALERMO: 20 (72); 28 (65); 72 (53); 9 (52); 38 (49); 64 (48); 66 (45); 67 (39); 18 (39); 45 (36).

ROMA: 11 (77); 52 (70); 36 (60); 83 (59); 22 (55); 17 (54); 87 (50); 24 (45); 20 (38); 73 (37).

VENEZIA: 38 (88); 74 (48); 80 (40); 64 (39); 86 (39); 44 (32); 32 (27); 60 (25); 70 (24); 32 (23).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Generali, Verticali, Cadenze, Figure, Decine:

Generali: Torino, 3 soli.; Bari, 5; Cagliari, 0; Firenze, 25; Genova, 49; Milano, 7; Napoli, 13; Palermo, 6; Roma, 11; Venezia, 37.

Verticali: Torino, 9 soli.; Bari, 18; Cagliari, 10; Firenze, 7; Genova, 30; Milano, 19; Napoli, 20; Palermo, 5; Roma, 2; Venezia, 7.

Cadenze: Torino, 3 (da 48); Bari, 0 (40); Cagliari, 4 (44); Firenze, 0 (34); Genova, 5 (72); Milano, 2 (48); Napoli, 3 (37); Palermo, 8 (38); Roma, 7 (52); Venezia, 4 (48).

Figure: Torino, 2 (38); Bari, 7 (10); Cagliari, 5 (34); Firenze, 3 (30); Genova, 3 (21); Milano, 7 (19); Napoli, 7 (18); Palermo, 9 (28); Roma, 5 (30); Venezia, 5 (30).

Decine: Torino, 15 ma (36); Bari, 10 ma (21); Cagliari, 1 a (17); Firenze, 1 a (20); Genova, 10 ma (18); Milano, 30 ma (34); Napoli, 60 ma (37); Palermo, 1 a (31); Roma, 60 ma (28); Venezia, 30 ma (36).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Genova, 4 (1); Palermo, 40 (2); Roma, 0 (1). Del 2° estratto: Napoli, 88 (2); Roma, 84 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Genova, 30 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 60 volte su 240 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Palermo, 1; Roma, 2; Venezia, 2; Napoli 2, X; Roma 2, X. Meno frequenti: Genova, 1 (66 v.); Napoli 2, 1 (63 v.).

Roma, cui spetta il titolo di anormalmente, continua ad alternare i simboli X e 2, mentre ormai notevole al 4 fatto il ritardo del segno 1. Ecco il pronostico: Bari X; Cagliari 2; Firenze 1; Genova X, 2; Milano 1, X; Napoli 2; Palermo 1, X, 2; Roma 1, X, 2; Torino 1, X; Venezia X; Napoli 2, 1; Roma 1, 1, 2.

g. m.

DIGERIRE BENE

ecco la base della vostra salute

a tavola bevete

ACQUA MINERALE

Fonti di

CRODO

Borgosesia Valle d'Oro

indicata nelle digestioni lente e laboriose dispepsie enterocoliti

digestiva antiurica anticatarrale

LAMPADARI?
in fabbrica da FRACCHIA
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Via Viterbo 124 - Telefono 290.260 - Torino

MOTOR CRUISERS
MOTOSCAFI PLASTICA LEGNO
BATTELLI PNEUMATICI «ZODIAC»
MOTORI FUORIBORDO E SCAFI
nuovi ed occasione
CARTE - STRUMENTI - ACCESSORI NAUTICI
NAUTIMAR Via Maria Vittoria 51 Tel. 874.941 Torino

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E MUSICHE

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-112

Alfieri: da stasera ore 21.15 «Baltetti negro-africani».
Al Nuovo (Stagione Regia): stasera ore 21 «La forza del destino» Dir. Francesco Molinari Pradelli. Auditorium di Torino: domani ore 20.45 Concerto sinfonico n. 10. Direttore Mario Rossi. Pianista Edith Farnady.
Teatro Stabile: sab. 11, ore 18 al Gobetti: Incontro con gli abbonati.

Alfieri: Rivista O'Brien - Marchetti. Orario 16.15 - 21.15
Maffei: «I malfattori» Rit. M. Ferrero-Rosmerx-Giusti 16.15 - 21.15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 omaggio a Jean Epstein «La glace à trois faces» con J. Helbling, S. Pinson (Francia 1927, edizione originale, 40); «La chute de la maison Usher» con J. Debucourt, M. Abel-Gance (Francia 1928, edizione originale, minuti 75).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 49-8232): ore 21 Biancaccio-d'Andrea; canta Sergio Garighio.
Al Nirvana: 21 Sorgione-Simoni
Arlecchino: 21.15 Benghel Guaiti
Augustus Nuovo: 21 Benazzili.
Bruno: 21 canta Antonio Vazquez
Castellino: 21 compl. Novelli
Cleola Danze: 21 Pia Parello
Fiore Danze: 21 Piero Fasano
Gaudio: ore 16.30-21 The Jo-Jay Sale: 17-21 Louis Binder Gran Mago: 21 compl. Nino Spano Hollywood: 21 compl. Chi-co-cha
La Perla: 21 Valenti-Novaga
La Serravalle: 21 orch. Ginetti
Le Rei: 21 compl. Beppe d'Este.
Mansarda Danze (p. Massaua): ore 21 orch. Loris; c. Giulio Magni.
Principe: ore 21 «I 5 Toscani»

Chatham Bar Night Club, T. Rossi 3
Chez Louis (Pr. Tommaso 5): Attr.
Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attrac. I 5 Kings
Tucrenetta: Attrazioni internaz.

Abat-jour, Sacchi 28, t. 41-025; 21.
Acapulco (c. Moncalieri 142, tel. 683-666): 21. Dr ap. La Siesta.
Bagatelle, Cavareto 2, t. 678-079.
Caprice Whisky (Sacchi 18): 21.
Holiday, Vinzaglio 2, t. 511-736; 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 637-016): ore 21; fest. 16-21.
Monkey, Gramsci 16, t. 41-573; 21-1
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky à Gogo - Piscina (e) Sole.
Whisky Notte (v. Golto a. v. Pio V tel 637-563): 21; sab. e fest. 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'omicida» di Claude Autant-Lara con Marina Vlady, Robert Hossein. Viet. minori 14. Orario: 14.10-16.30-18.30-20.30-22.30
Astor: «Pugno proibito» E. Pysley, G. Young, L. Albright, tech. Corso: «Tutti a cresce» J-yne Mansfield, Neville Brand, Ray Danton, Julie London.
Cristallo: «Una fidanzata per papà» Glenn Ford, Shirley Jones, musicarello, metrocolor
Doria: «L'isola di Arturo» Reginald Kernan, Key Meersman, ideal. «Rifù a Tokyo» K. Boehm, Barbara Lass, C. Vanel, E. Kish)
Luce: «Una storia moderna (L'ape regina)» U. Tognazzi, Marina Vlady
Nazionale: «Johnny Cometa il pistolero» con Frank Sinatra
Segue «Topolino» in technicolor

Reposi: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, tecnicolarama: 3 spettacoli. Inizio film ore 15.15 - 21.30
Romano: «Luci d'inverno» di Ingmar Bergman, con Gunnar Bjornstrand e Ingrid Thulin.
Vittoria: «L'attico» Daniela Rocca, T. Milian, P. Leroy, W. Chiari

Ariston: «Il cielo e la virtù» di Roger Vadim, con B. Girardot, R. Hossein, C. Deneuve.
Arlecchino: «Rodaggio matrimoniale» con Tony Francisca, Jane Fonda, Jim Hutton.
Augustus: «Totò contro i 5» con Totò, Fabrizi, Tarantio, Macario, Peppino De Filippo.
Capitol: «Il mancio di Monza» con Totò, Macario, Nino Taranto.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalia Wood, R. Reymer, scope, technicolor. Orario 14, 16,45, 19,30, 22,10.
Torino: «Notti e donne proibite» cinemancolor, tekniscope. Ap. 10.

Alessandra: «Il processo di Verona» S. Mangano, F. Wolff, Prevost.
Eros: «Il processo di Verona» S. Mangano, F. Wolff, F. Prevost.
Fiamma: «Le ore dell'amore» se... Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva.
Hollywood: «100 colpi di pistola» Don Megowan, Jim Davis
Moffo: «I malfattori» Rit. M. Ferrero-Rosmerx-M. Giusti 16,15-21,15. Film: «Indianapolis» tecnicolor con Clark Gable.
Massimo: «Va e uccidi» F. Sinatra, L. Harvey, J. Leigh. Viet. 14.
Orfeo: «Boomerang» H. Kruger. M. Adori. Vietato minori a. 18.

Principe: «Gustapo in agguato» Willy Birgel, I. Von Meyendorff
Statuto: «Va e uccidi» F. Sinatra, L. Harvey, J. Leigh. Viet. 14.
Adriano: «I ponti di Toko-Ri» tec. con William Holden, Grace Kelly.
Alcione: «India» techn. e Rivista O'Brien-W. Marchetti 16,15-21,15.
Alpi: «L'arciere verde» con Gert Frobe, Karin Dor.
La Perla: «Lasciami sognare» Frank Sinatra, Shelley Winters.
Regina: «Enigma orchidea rossa.

Artì: «Il pozzo delle 3 verità» M. Morgan, J. C. Brialy, Aperi. 10.
Cravezzana: «La scarpa di ferro» con Shirley Hayden.
Olimpia: «Regina delle amazzoni. Fu: «Sombrero» techn. R. Montalban, C. Charisse, Pierangeli.
F. Nuova: «Gli amori di Ercole e «Overlord attacca Europa», 21. 10.
S. Felice: «Lo sceriffo in gonnella» sc. tec. D. Reynolds, Forest.

Esperia: «Amori celebri» S. Bardini, A. Delon, J. P. Belmondo.
Giardino: «Sansilo e Ollio alla riscossa» S. Laurel, O. Hardy.
Madonna Nuova: «Tarzan e la fontana magica» L. Barker, B. Joyce
Minafiori: «I fratelli Corsi».
S. Rita: «Inverno ti farà tremare». Vinaglia: «Intrigo internazionale» tec. Cary-Grant, James Mason

Araldo: «Pistolero di Laredo» Robert Knapp, Jana Davi, techn.
Elisea: «Giovani leoni» M. Brando, M. Clift, D. Martin, H. Lange.
Fréjus: «Vacanze romane» con Gregory Peck, Audrey Hepburn.
Nuovo: «Buio in cima alle scale».
Sampaolo: «Sparviero del Carnibi» tech. sc. J. Drumond. Vietato 16.

Artisti: «Pontiere sul fiume dei guai» Jerry Lewis, technicolor.
Belgio «Trappola di ghiaccio» tec.
Corallo: «Il generale non si arrende» tec. F. Sellers, D. Robin.
Eridano: «Supergpettacoli nel mondo» technicolor, scope.
La Salle: «L'uomo nella rete».
Orpea: «Giovanni muta».
V. Veneto: «I vivi e i morti» Price.

Astra: «Furto su misura» Rex Harrison, Rita Hayworth.
Bernini: «Assassino di fiducia» A. Sims, G. Cole, T. Thomas.
Elios: «Quel tesoro di papà».
Massaua: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak.
Odeon: «Totò a colori» con Isa Barzizza, Totò.
Star: «La grande rivolta» colori, Maria Felix, Jorge Mistral.

Alba: «I fratelli musicanti» A. Kennedy e Varietà 16.30 - 21.30.
Aurora: «Kitty» Schneider, col.
Brescia: «Sceriffo senza» colori.
Chatillon: «Rivincita di Zorro» C. Corvin, John Hale.
Edelweiss: «La guerra continua».
Falchera: «Space-men, vampiri spazio».
Fortuna: «Tre anni d'inferno».
Lanteri: «Scapello» Cary Grant.
Major: «Sexy» colori, Vietato 18
Nord: «L'oro del Tassili» Walker.
Palermo: «Silvestro e Gonzalez rincitori e vinti» cart. an. techn.
Sociale: Fantasmi miei della Cina.
Zenit: «Il sesto arco» con Tony Curtis, James Franciscus.

Baretti: «L'uomo del rinascita tec.
Cabiria: «La ragazza in vetrina» M. Vlady, L. Ventura, M. Noël.
Colosseo: «La sfida dell'insonnolato» D. Harrison, C. Ruis, tech.

Diana: «I nuovi angeli».
Dora: «I sogni muoiono all'alba».
Rama: «Venere imperiale» Gina Lollobrigida, S. Boyd, technic.
Umbria: I vendicatori, Fairbanks

Alba: «Colpo gobbo all'italiana» Mario Carotenuto, Hélène Chanel.
Ambra: «M» parallelo, missione compiuta» con Gregory Peck.
Apollo: «La donna nel mondo» tec. sc. di G. Jacopetti. Viet. 18.
Cairoli: «Sangue e arena» Tyrone Power, Rita Hayworth, col.
Edera FRI centro cr. Maburn, col
Luce: «Benito Mussolini».
Lucento: «Una, due, tre».
Lux: «Il fuggitivo sul cornicione» James Stewart, Grace Kelly.
Massaia: «Vacanze [illegible]».
Morisello: «Birra ghiacciata ad Alessandria» J. Mills, A. Quayle.
Nazionale (v. Sansovino ang. c. Toscana): «Spade insanguinate» tecn. Larry Park, Ellen Drew.
Splendor: «Una cosa quella» C. Bail, N. Ring, E. Sommer.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Fiorn, Milano e S. Felice: Teatro Nuovo: «La forza del destino» (biglietti all'Enal). Per domani sera: Teatro Alfieri: «Ballabili negro-africani» (biglietti all'Enal) e Palazzo dello Sport: Riunione di boxe (gradinata ridotta all'Enal).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera sul video la puntata conclusiva di "Rendez-vous,,

Grande passerella finale nel varietà di Line Renaud

Il cantautore Federico Monti Arduini e il comico Umberto D'Orsi ultimi ospiti del programma I progetti di Carosone - L'autore delle canzoni

Milano, giovedì sera.

Questa sera si conclude, con la quarta puntata, Rendez vous, lo spettacolo musicale televisivo in cui ha primeggiato la bionda Line Renaud. Intierà lo show una esibizione del balletto di George Reich, alla quale seguirà la presentazione del giovane cantautore milanese Federico Monti Arduini, soprannominato in Galleria «il cantino» dato il titolo che può cantare. Il ventiduenne cantautore presenterà la composizione in cui crede di più, perché — dice lui — l'ha vissuta, «L'organino», storia delicata di due giovani che si sono incontrati e capiti in un posto tranquillo, lontani dalla città, poi, tornati alla vita comune, comprendono che non son fatti l'uno per l'altro e si lasciano.

Monti, che appare sul video per la prima volta, ha già inciso 6 canzoni, di queste «Dolci doppi» è quella che ha avuto più successo; confessa che cantare è il suo hobby, la sua vera professione è comporre ed occuparsi, come attualmente fa presso una nota casa discografica, di incisioni.

* * *

Rivedremo per l'ultima volta il sorridente Renato Carosone, che canterà «Vita mia», un motivo allegro a ritmo di cha-cha-cha. Gli abbiamo chiesto quali sono i suoi programmi futuri. «Per il momento non ho le idee molto chiare, proposte me ne sono molte, anche per l'estero, ma dovrei rifare il mio complessino. Ci penseremo. Comunque mi sentirete al prossimo Festival di Napoli, che finalmente sarà unificato. Spero di tornare l'anno venturo sul video con qualcosa di nuovo e di simpatico».

* *

Line Renaud canterà «Tu mi ami» e Paolo Poli farà il suo ultimo sketch. Stanno arrivati al '45 e Poli ci farà piombare in pieno dopoguerra dentro un rifugio. I nostalgici potranno risentire «Pippo non lo sa» e «L'usignolo della radio» suonerale dal cantante vestito da gaga dell'epoca, col sassofono e le scarpe a carro armato, mentre Paola Pavesi sarà inalberata sulle spalle di alcuno che vuoterà alfiere.

* *

Le marionette sono quelle del celebre coreografo George Tournai. L'ultimo comico è un bel giovane che vanta molte esperienze cinematografiche: Umberto D'Orsi. Insieme a Poli ed alla Renaud animerà una scenetta che ci fa vedere come nascono le canzoni per un festival, quello di S. Remolo. Si punta su qualcosa di originale e salta fuori un motivo sulla mamma «Mamma, io parto, vo' lontano».

* *

La seconda canzone della vedetta parigina è «Tu mi parli con un fior», alla quale segue l'ultimo ospite d'onore: «Il Quartetto del Golden Gate». La trasmissione si conclude con la presentazione del direttore d'orchestra Bonocore e di Laulau Gasté, compositore di tutti i motivi cantati da sua moglie, Line Renaud. Titolare di una sua casa editrice, è uno dei personaggi che lavorano nell'ombra, sconosciuti e celebri nello stesso tempo. Ha persino un piccolo conservatorio della canzone, con una ventina di allievi che si dicono «Perché non dovremmo arrivare anche noi, come fece Line che cominciò da zero!». Nel '45, infatti, la tredicenne ragazzina fu presentata al suo idolo, Laulau Gasté, di cui lei già cantava tutte le canzoni. Il celebre autore guardò dall'alto in basso la ragazzina provinciale, ma da quel giorno la sua carriera prese un altro indirizzo ed in due anni lui ne fece una vedette di primo piano e la compagna della sua vita.

Adele Gallotti

Di nuovo in pace e insieme

Linda Christian e Edmund Purdom hanno voluto smentire le voci di un loro divorzio facendosi fotografare insieme in un noto ritrovo della Capitale

Oggi e domani alla Radio

Amore mio, tre atti di Rattigan alle 21 sul Nazionale
Pagine di musica alle 21 sul Secondo Programma

GIOVEDI' 9 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,6. Torino m.f. 1). — Ore 12: Giornale - 13,15: Taccuino musicale; rassegna dei concerti, opere e balletti - 13,30: I nostri successi - 13,45: Arte di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 14: Programma per i ragazzi. Ore 15,30: Il topo in discoteca - 17: Giornale - 17,35: Incontri tra musica e poesia (quarta trasmissione) - 18: Padiglione Italia: avvenimenti di casa nostra e fiori - 18,30: La crisi della famiglia V. - «Crisi di "benessere"».

Ore 19,30: Concerto del Quartetto Vegh - 19: Ippica: dall'ippodromo della Capannelle in Roma - «Derby italiano del galoppo» - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,30: C'è qualcosa di nuovo oggi a... - 19,50: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: Viaggio [illegible].

Ore 21: «Amore mio», commedia in tre atti di Terence Rattigan; compagnia del Piccolo Teatro stabile della Città di Firenze; regia Isabella di Oliveyra Di Martin. La vicenda: Quando il giovane Michele, figlio di Olivia Brown rimasta vedova, ritorna in Inghilterra da una lunga permanenza all'estero, scopre che la madre vive illegalmente con sir John Fletcher, ricco industriale e membro del governo. La donna cerca di giustificarsi col figlio, ma questi non vuole e dimostra tutta la sua antipatia per sir John e amante provocandogli sgradevolissimi vuoti di memoria, annota su un taccuino tutti i vari tipi di veleno e una sera invita la madre e sir John ad assistere a un dramma intitolato «Delitto in famiglia». Insomma, anche sir John si preoccupa di questa situazione e, pur volendo a tutti i costi riaverla, non vi riesce. Olivia allora parla al figlio, certa di farsi comprendere, ma Michele le propone di abbandonare sir John e di vivere sola con lui. La donna accetta, ma alla fine lascia e vivere con l'uomo che ama, ultimato impervertendo amico del figlio, ormai più malleabile dopo una delusione amorosa - 22,55: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2. Torino m.f. II. - Alessandria Biella Cuneo m. 100,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Album di canti - 15,25: Ritmi e motivi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura, rassegna di cantanti lirici: baritono Paolo Pedani (tenore - 16: Canzoni per l'Europa: orchestra diretta da Enzo Ceragioli.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Piccolo complesso - 17: Cavalcata della canzone americana - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto va di lotto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: «Tartarino e la canzone» un programma di Enrico Vaime con Carlo Romano - 18,30: Giornale.

Ore 18,55: Elisir sinfon - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tavolozza di «Canzoni per l'Europa» - 19,55: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale - 20,35: Brezza del Sud per i Reali del Nord, documentario.

Ore 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,20-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 213,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Recenti previsioni e progressi della meteorologia - 19: Musiche di Boccherini - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Rameau - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Gaspar Sanz e M. Ayala - 21,45: Teatro televisivo dell'Ottocento romantico - 22,25: Musiche di Poulenc - 22,45: Orsa Minore: Tasmenti e interpreti del nostro tempo: Aldo Palazzeschi.

VENERDI' 10 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-10,50: Programmi musicali - 10,30: La radio per le scuole - 11: Solenne cerimonia in S. Pietro per la consegna del Premio Balzan al Papa - 12,10: Vetrinetta - 13: Giornale - 13,20: Giradischi - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere - 15,30: Carosello musicale - 16: Per i ragazzi - 16,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,05: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «La pietra della luna», romanzo sceneggiato di W. W. Collins (quarta puntata) - 21: «Un ballo in maschera», opera di Verdi - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,55-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Fisarmoniche in vetrina - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 12: Il signore delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Arie di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: La rassegna del disco - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - «Cara provincia», radiofantasia di F. Silvestri - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Vetrinetta - 20,30: Giornale - 20,35: Corrado 8,35 - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di J. S. Bach - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Bartók - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «I vendicati di Milano», tre atti di G. Ciliei.

Mason e la formula segreta d'un nuovo rossetto

L'«avvocato del diavolo» indaga in una fabbrica di cosmetici - Si rievocano le prime «Mille Miglia»

Secondo episodio della nuova serie «Perry Mason» stasera sul primo canale con il telefilm Il rossetto color lavanda. *Questa volta il celebre avvocato è chiamato a difendere dall'accusa di omicidio miss Lewis, impiegata in un laboratorio di cosmetici. Secondo l'accusa, la ragazza avrebbe ucciso il suo principale, il signor Silas Vance, quando costui scoperte delle prove che indicavano l'impiegata Lewis quale responsabile della vendita a una ditta concorrente, diretta da un tal Ransom, di alcune formule segrete per la fabbricazione di taluni cosmetici.*

Ma, durante le indagini, Perry Mason pone involontariamente in sospetto la signorina Lewis in una amor più compromettente posizione, allorché, attraverso la lettura del testamento dell'assassinato, si viene a sapere che Silas Vance aveva un particolare interesse per la ragazza, tanto da lasciarla erede di tutti i suoi beni, compresa la ditta di cosmetici.

Ma se a farla primo questa nuova circostanza sembra aggravare la situazione di miss Lewis, in seguito, anche per l'intelligente azione di Perry Mason, tale situazione sarà chiarita a tutto vantaggio della ragazza, che tornerà in libertà e potrà godersi la vistosa ricchezza ereditata dal povero Silas Vance.

* *

Nella tradizionale puntata della rubrica Ieri stasera stasera *(ore 22,15) rievocate le «Mille Miglia», le leggendarie corse automobilistiche su strada, che appassionarono per parecchi anni gli sportivi e il pubblico italiani. In questo «amarcord», il cui tema è dovuto a Maurizio Barendson, verranno ricordati uomini ed episodi dell'epica competizione agonistica, particolarmente quelli degli anni delle sanzioni e della conseguente autarchia, in cui sorreggendo la precaria benzina, era stata messa a frutto la genialità inventiva, che non difetta nel nostro Paese, e i tecnici avevano cercato il modo di risparmiare il famoso carburante, utilizzando altri combustibili liquidi e solidi (come il [illegible], lo legno o il carbone) che alimentavano le macchine a gasogeno, per farle partecipare alla gara.*

Barbara Hale è la segretaria di Perry Mason

E' morta Rosa De Muto la moglie di «Pulcinella»

Napoli, giovedì sera.

E' morta ieri a Napoli, all'età di 79 anni, l'attrice Rosa De Muto, nota figura del teatro dialettale napoletano e moglie di Salvatore De Muto, il popolare attore che viene considerato l'ultimo «Pulcinella».

Rosa De Muto aveva cominciato a recitare all'età di 13 anni. Poco dopo conobbe Salvatore De Muto, che poi sposò e col quale recitò per oltre un trentennio. Si era ritirata dalla scena alcuni anni fa.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,20-16,50: Il tuo domani. Rubrica per i giovani.
18—: La tv dei ragazzi. Gli eroi della Sette Leghe: «I Samurai del XX Secolo». - Robin Hood.
18—: Telegiornale.
19,15: Chiechi per la vita.
19,30: Produrre di più. Corso di zootecnia.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Perry Mason: «Il rossetto color lavanda».
21,55: Cinema d'oggi. Presenta Luisella Boni.
22,35: Ieri (cronache del nostro tempo). Tredicesima puntata: «Le Mille Miglia».
23,05: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Line Renaud presenta: «Rendez-vous».
22,30: Inghilterra - Brasile di calcio (registrazione).

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-10,50: Telescuola - 10,50: Città del Vaticano: Solenne cerimonia in San Pietro per la consegna del Premio Balzan a S.S. Giovanni XXIII - 15-16,15: Telescuola - 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Il risparmio e il mercato delle azioni - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Processo a Gesù», due atti e un intermezzo di D. Fabbri - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Missione segreta: «Destinazione Hong-Kong», telefilm - 22,10: Osservatorio n. 1 - 23: Notte sport.

Si replica al Nuovo «La forza del destino»

Questa sera alle ore 21 per la Stagione dell'Ente Teatro Regio secondo rappresentazione de «La forza del destino» di Verdi, diretta e concertata da Franco Molinari Pradelli, maestro del coro Tagini, regista Pischiale, coreografo Farabani. Interpreti principali: Fissore, Maragliano, Mac Neil, Labò, Lana, Vinco, Capecchi.

Stasera all'Alfieri balletti negro-africani

Da stasera a domenica si svolgerà al Teatro Alfieri uno spettacolo di «Balletti negro-africani» con la compagnia di danzatori, cantori, musici e acrobati dell'Africa Occidentale diretta da M. Koriala Tamano.

LE TRASMISSIONI DEL PRIMO CANALE

Mostre d'arte

Paesaggi alla Cassiopea della pittrice Tavallini

Qualcuno ricorderà certo la fiaba gentile di certi personaggi dipinti da Nina Tavallini, sottilmente evocati nella [illegible] trasparenza di colore — forse un'eredità paterna — prima di consegnarsi al rigore d'una composizione casoratiana, quale si ritrova anche nel morbido disegno (un ritratto di modella) che «Il Maggio torinese» ha di recente portato alla Galleria Cavor, in una selezione di autori italiani e stranieri in cui figurano alcuni tra i più noti nomi di ieri e di oggi, da Boldini a Picasso e a Villon, da Sironi a Cagnati, da Manzù ai tre Vercelli.

Non v'è da stupire, d'altra parte, se a distanza di qualche anno la Tavallini ha cercato altre e più attuali strutturazioni alla sua pittura presentata appunto in una «personale» allestita nelle sale di Cassiopea. Si tratta per lo più di paesaggi in cui un'austera contemplazione lirica della natura ha tratto ispirazione formale nella suggestiva lettura di certe opere di de Staël, maestro gli acquerelli hanno conservato, nell'arricchita tessitura cromatica, quel tocco impressionistico, tutto garbo e intimità ch'è insieme data e limite istintivo della sua [illegible] espressione.

Aimone alla Cavurrina

Non è la prima volta che opere di giovani artisti figurano alle pareti dalla saletta che La Cavurrina riserva alle serie dei qualificati incontri ch'essa ha offerto da due anni a questa parte, improntandoli ad un tono di cordiale intimità. Non ci sembra [illegible] ancora accaduto, però, che un giovane potesse disporre dell'intero spazio, com'è viceversa avvenuto per Nino Aimone, un giovane — già allievo di Felice Casorati — che diverse occasioni ha già avuto per farsi favorevolmente notare.

In questa nuova «personale» Aimone ha riunito alcune pagine d'album, disegni di varie epoche e litografie che, nel loro insieme, compongono una specie di diario figurato nel quale per anni l'immagine della realtà si è venuta modulando. Se ne ritrovano infatti i diversi accenti: nella forte strutturazione delle opere più antiche, destinate a reggere la successiva fusione espressionistica, nella più essenziale notazione sempre più ridotta all'osso, ad una mobile macchia di colore; nell'accentuazione del valore grafico del suo segno pittorico. Senza perdere l'ottica via di vista, nei tempi diversi, quello spirito d'una realtà immanente che si può dire abbia segnato, se non proprio una direzione, una costante dell'approfondimento e dello sviluppo d'una visione pittorica fatta di sensibilità e di [illegible].

m. ch.

Impegni televisivi e tournées per il maestro napoletano

Buonocore prepara le musiche del nuovo show con la Del Frate

Aldo Buonocore con la moglie Lisetta Nava e la figlia

MILANO, giovedì sera.

Nella ridente zona del parco di Milano, in via Cusumano, abitano il maestro Aldo Buonocore, Lisetta Nava sua moglie e la loro bimba Cecilia.

In «Rendez-vous», la trasmissione di musica leggera del giovedì sera che termina questa sera, sono di Buonocore le musiche dei due balletti interpretati da George Reich, e una canzone — divenuta popolare — che chiude ogni trasmissione dello show: «Primo appuntamento». la canta Henry Wright, il unto cantante americano. Nello spettacolo Buonocore dirige la sua orchestra di trenta elementi ed accompagna al pianoforte Line Renaud.

«E' una cantante brava ed intelligente» dice il maestro, «una donna cent'altro piena di fascino e simpatia: è stato un vero piacere lavorare con lei. Appena finita questa trasmissione, dovrò andare a Parigi con Peppino De Filippo, per una commedia musicale, la prima dell'attore, che debutterà al Festival Internazionale del Teatro. Ne approfitterò per incidere, con la mia orchestra, una serie di canzoni con la Renaud, secondo l'invito fattomi dalla cantante stessa che, subito dopo, partirà per una tournée che la porterà anche a Tokio e Las Vegas». La Renaud ha voluto includere nel suo repertorio anche la canzone: «Primo appuntamento». E' un'occasione unica perché la Renaud canta esclusivamente canzoni composte da suo marito Louis Gasté.

«A fine maggio», riprende a dire il musicista, «comincio la prova per il nuovo spettacolo televisivo di Marisa Del Frate. Da otto a dodici puntate trasmesse sul I canale a partire dal 22 giugno, con la partecipazione di comici e cantanti e di numerosi ospiti come Mosca, Falconi ed altri». Le canzoni che apriranno e chiuderanno le trasmissioni, saranno di Buonocore che dirigerà anche l'orchestra.

Il maestro è in forse tra due proposte: fare una breve tournée in Costa d'Avorio, Guinea, Mali, per un Festival della Moda e della Canzone Italiana, oppure andare a Broadway con la commedia musicale «Ragazzine».

g. p.

Ogni sigaretta accorcia la vita di mezz'ora

Il veleno di ogni sigaretta abbrevia l'esistenza di mezz'ora, affermano gli scienziati. Continuando a fumare, i danni si sommano e sono veramente enormi, specialmente dopo i 40 anni. Gli 800 gradi di temperatura della brace di sigaretta liberano verso i polmoni le sostanze più nocive come catrame e nicotina. Se non potete smettere di fumare usate il BOFIL, il potente depuratore del fumo di sigaretta. E' provato che il potere di assorbimento del Bofil è superiore a quello di ogni altro filtro in commercio. Dopo aver fumato 150 sigarette controllate voi stessi la densità del deposito di catrame e nicotina trattenuti dal filtro Bofil: questi veleni sarebbero finiti nel vostro organismo.

BOFIL è in vendita in tutte le tabaccherie nei tipi "normale" e "super".

bofil

"Normale" (per 150 sigarette) L. 50 • "Super" con espulsore (per 150 sigarette) L. 100

OFFERTA SPECIALE: bustina verde di 5 Bofil normali L. 200 ... risparmierete 50 lire!

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

AUTOSALONE BORSA s.n.c.
VIA ANDREA DORIA 13 - TELEFONO 686.127 - TORINO
SCONERI coupé 1500 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

Complimenti!

L. 935.000
(compresi IGE e trasporto franco se. concessionario di zona)

simca 1000

A.I.A. SIMCA - ITALIA
C. GIAMBONE, 33 - TORINO
TEL. 32.31.32/3/4/5/6

ANNUNCI ECONOMICI

CONFINA - TENUTA AGR. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 11)

DI SALVATORE, Unione [illegible] 10, vende alleg.ti signorili uno due camera unalto cucinino servizi ame S. Rita, S. Paolo. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende nuova costruzione completiva di piano interrato a lavoro adatto industria, con alloggio sei camere doppi servizi possibilità ampliamento.

DI SALVATORE, Unione [illegible] 10, occasione eminenti alloggi ampi centrali, perferici. 1058

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende villetta con giardino sei camere doppi servizi bagno centrale. 1059

TRATTENIMENTI mobili vuole camera unello servizi 2.400.000. Casalegno, telefonare 885-952. 994

GRANDIOSO alloggio in villa semigiardino vista su Torino tutti comforts moderni prezzi 1963 vendo. Tel. 53-651.

ORGOLIASCO via Lamarmora 32-35-37-39 vendonsi alloggi 3-2 camere 11 nelle cucigne servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino.

I.F.I.T., San Quirico 4 bis, concede rateizzazione finanziamenti a mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 145

TERESA vende direttamente alloggi signorili 3-2 camere. Tel. 780-405.

MARCONI (corso) 24, vendonsi alloggi 3-4 camere salone libertà. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

LABORATORIO mq. 150 fronte via, barriere Milano vendo. Telefonare 510-846.

MARE Isola bellissima zona ameno arrendre industriale fabbrico vendesi 500.000 mq. con fronte strada lire 100 mq. Scrivere a Pubblicità [illegible] 6423 — Torino ». A44778

MARINA di Roseto, città nobile della Calabria, vendonsi bellissimi lotti a mare. 500 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6499 — Torino ». A44778

MONCALIERI (corso) [illegible] vendesi alloggio 3 camere servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

LABORATORIO mq. 150 fronte via, barriere Milano vendo. Telefonare 510-846.

MARE Isola bellissima zona ameno arrendre industriale fabbrico vendesi 500.000 mq. con fronte strada lire 100 mq. Scrivere a Pubblicità [illegible] 6423 — Torino ». A44778

MARINA di Roseto, città nobile della Calabria, vendonsi bellissimi lotti a mare. 500 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6499 — Torino ». A44778

MONCALIERI (corso) [illegible] vendesi alloggio 3 camere servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino.

NEGOZIO ristorante attività elettronica pluriennale vendesi unici vera occasione. Telefonare 53-601. 179

NELLA Pineta di Arenzano, a soli 160 km. da Torino, troverete la casa ideale per le vostre vacanze e per tutte le stagioni. Mare sole e pini adiziano il centro residenziale ove le più moderne attrezzature sportive staccate ai residenti: giardini, orti familiari, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi lussuosi appartamenti, terreni, ville. Sanlesa Consulta, Torino, corso Re Umberto 6, telefono 553-615, Arenzano Piccola, telefono 917-777. 47

NICHELINO, Edificare vendesi, via Avogadro (ex via XXV Aprile) alleg.ti signorili una due camere cucinino 3.700.000. Visite cantiere pomeriggio. 1000

OLTRE Pinerolo vendo proprio 72 camere tre sale sono panoramica. Telefonare 384-798. A46054

ORBASSANO (Interni) terreno per villette ottima posizione tutti servizi vendo. Telefonare 855-782. 1345

ORBASSANO, nucleo Italia, privato vende terreno industriale, progetto approvato, ancora fruizionamento. Scrivere « Pubblicità Stampa 4423 — Torino ».

OSPEDALETTI casa nuova vendesi appartamento due camere servizi, 25 terrazzi terrazzo. Telef. ore pasti 87-875 Sanremo. 23913

PALAZZINA con giardino 3 vani, cucina, servizi, terreno, garage. Possibilità ampliamento proprio appoggio. Perazzi Aeronautica. Vendesi. Telefonare Comm. FAI 537-480, 510-616. 345

PINO Torinese, villaggio fabellite, privato vende terreno mq. [illegible] approvato costruzione a villa. Mediatori esclusi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6432 — Torino ». A43481

PIAZZA Polonia, alloggio piano inviato, quattro camere servizi, mq. 130, adatto uffici, vendesi. Telef. 683-973.

PIETRA Liguria appartamento signorile doppi servizi, terme, ascensore, piano quarto livello stare, parcelo subito vendesi 15.000.000. Telefonare 689-673 Torino.

PRIVATO vende casetta giardino 17 civili a risalire bellissimo magnifico panorama acqua e luce strada propria vicino provinciale [illegible] subito con o senza mercadito viene cangi e prati buona abitabile richiesta 17.500.000 trattabili in contanto. Telefonare 364-595 ore pasti 672-284. 68

PRIVATO vende panoramici lotti terreno costruzione ville progetti approvati, l'ancien Vica. Telefonare 788-967, pasti.

PRIVATO vende giocoso residenziale due [illegible] vista 2.300.000 trattabile. Telefonare 720-431. A44581

PROGETTO approvato 30[illegible] camere, mq 1000 autorimessa [illegible] affare, zona Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5189 — Torino ». A44563

PROGETTO per capannoni industriali vendo Settimo Torinese piccoli prezzi ind. Telefonare 272-571. 105

PROPRIETA' lavriera vendesi 100 giornate risaia, cirtile, pioppeti, cottenziali varie parti terreni, fronte strada statale vicinanze Mortara. Comm. Cravanzola, Cerrisla 40, Torino. 934

PROPRIETARIO vende alloggio due camere servizi ascensore terrazzo (Barriera Francia). Telefonare 722-926.

REGIO PARCO (strada) [illegible] vendesi modello due retro. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino.

S. PAOLO vende camera cucina 2° piano 1.700.000. Facilitazioni. Telefonare 547-502. 1000

S. PAOLO vendesi alloggio signorile camere doppio servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5230 — Torino ».

SANREMO appartamento villa vista mare vendesi. Telef. 880-600.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi tutti pressi. Rosa, Sanremo. 3173

SANREMO vicinissimo balneare, vendo signorile, soleggiato, panoramico, appartamento tre camere, servizi, ascensore. Scrivere Riposo Pubblicità 29 a Sanremo.

SEMINTERRATO luminosissimi, [illegible] Madre. 150 mq. eventuale laboratorio artigianale, magazzino, vendesi. Telefonare 220-353. 67

PRIVATO vende camera cucina zona Monferrato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5085 — Torino ». A43191

SESTO prossimo in ufficio casa 0 sola 20-50 camere qualsiasi uso adibita albergo o pensione modello. Tel. 681-685.

SOMMERCIANTI [illegible] cercano camera tavola nuovi barriera Milano. Telefonare 284-674. A44477

SOSPELLO 141, quarto piano due camere stanza cucinino libero agosto vendo 6.000.000. Telefonare 68-063.

SPLENDIDA posizione panoramica luminosissimo ultimo appartamento con terrazza salone tre camere doppi servizi vendiamo zona Rocciagliati, Madonna, facilitazioni. Com. FAI, telef. 510-616, 538-821. 370

STABILIZZERETE vostri risparmi prendendo pesano completino edilizio residenziale «4 con...» condominali signorili alloggi sul mare Lusso, pagamento alla consegna zero interessi. Telefonare 378-970.

TERRENI senza montagne tutti servizi privati accessibili a richiesta costruzione villette. Telefonare 538-827. 131

TERRENI industriali e trasformati zona Moncenisio km. 9 centro Torino privato vendo lotti da mq. 3500 a mq. 36.000 tutti su fronte strada, ai nn. 12, che unisce la strada provinciale di Lanzo alla autostrada Milano Torino. Da lire 2100 a lire 2500 al mq. Telefonare 570-307 (pasti) o dalle 15 alle 17 n. 41-523.

TERRENI industriali perfettamente equidistanti Milano Torino, Da lire 2100 a lire 2500 al mq. Telefonare 570-307 (pasti) o dalle 15 alle 17 n. 41-523.

TERRENO indennizzo entro mesi dopo Torino vendesi urgente. Tel. 500-377.

TERRENO Lucento ottima posizione possibilità 70 camere vendo. Tel. 855-783.

TERRENO panoramico per villa km. 2 Rivoli vendo frazionatamente. Telefonare 530-350. 67

TERRENO panoramico residenziale 3000 mq. fabbricabile 35 km. Torino vendesi. Telefonare 859-109. A44082

TERRENO proprio approvato costruzione, semiinterrato, privato vendo, urgente. Telefonare 500-377. 678

VENDESI terreno da costruzione mq. 1100 zona residenziale Moncalieri. Telefonare 687-678. A43463

TRAIANO (corso) 51-53-55, vendonsi alloggi 2-3 camere cucina servizi e 2 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

TRINCHE due belle soffitte zona Porta Palazzo. Telefonare 45-390. A46758

VENDONSI alloggi nuova costruzione uno due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 319-845. 67

VENTIMIGLIA alloggi 2-3 camere cucina Borgo S. Pietro, Marcellini, tel. 661-144.

VENTIMIGLIA (via) vendonsi alloggi 3-4-5 camere servizi e libertà, riflettere lusso. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. Telefonare 538-821. 370

STABILIZZERETE vostri risparmi prendendo pesano completino edilizio residenziale «4 con...» condominali signorili alloggi sul mare Lusso, pagamento alla consegna zero interessi. Telefonare 378-970.

TERRENI senza montagne tutti servizi privati accessibili a richiesta costruzione villette. Telefonare 538-827. 131

TERRENI industriali e trasformati zona Moncenisio km. 9 centro Torino privato vendo lotti da mq. 3500 a mq. 36.000 tutti su fronte strada, ai nn. 12, che unisce la strada provinciale di Lanzo alla autostrada Milano Torino. Da lire 2100 a lire 2500 al mq. Telefonare 570-307 (pasti) o dalle 15 alle 17 n. 41-523.

TERRENI industriali perfettamente equidistanti Milano Torino, Da lire 2100 a lire 2500 al mq. Telefonare 570-307 (pasti) o dalle 15 alle 17 n. 41-523.

TERRENO indennizzo entro mesi dopo Torino vendesi urgente. Tel. 500-377.

TERRENO Lucento ottima posizione possibilità 70 camere vendo. Tel. 855-783.

TERRENO panoramico per villa km. 2 Rivoli vendo frazionatamente. Telefonare 530-350. 67

TERRENO panoramico residenziale 3000 mq. fabbricabile 35 km. Torino vendesi. Telefonare 859-109. A44082

TERRENO proprio approvato costruzione, semiinterrato, privato vendo, urgente. Telefonare 500-377. 678

VENDESI terreno da costruzione mq. 1100 zona residenziale Moncalieri. Telefonare 687-678. A43463

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere salone tinello, cucinino doppi servizi. Telefonare 853-841. 704

AFFITTASI via Saluzzo 104 bis, locali piano terreno uso ufficio e magazzini. Rivolgersi portinaio. A44413

AMPI locali mq. 130 prospicienti via S. Francesco da Paola adattissimi a pensato [illegible] vendesi rappresentanza abbigliamento. Telefonare 44-435. 1088

AUTOTRASLOCHI abituati effettuare autotrasporti [illegible] mobili, garanzia. Telefonare 872-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI assicurazioni, autorizzati trasporti mobili, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 386-230. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI specializzati Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-232, Cigalini.

LOCALI centrali uso magazzini, laboratori, uffici 300-3000 metri affittasi. Telefonare 653-856 (pasti). 785

MAGAZZINO adiacente Dogana Dora 400 mq. munito uffici, piano carrabile, affittasi ad autotrasportatore o per deposito merci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3084 — Torino ». A43173

NEGOZIO via Romolo zero due bugrami vetrina magazzino cantina. Rivolgersi portineria Po 27, Tel. 534-608, 534-720.

PIANO rialzato quattro camere servizi giardinetto [illegible] signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5213 — Torino ».

PROPRIETARI di casa, l'Agenzia Riva dispone di una centinaia clientela affitta i vostri alloggi signorili, popolari, parificati, centrali, vuoti o ammobiliati gratuitamente. Rivolgersi con filiale in Mazzini 1. Telefoni 41-460.

SEMINTERRATO mq. 300 luminoso, corrado corso Francia 349, libero subito volendo alloggio. Telefonare 854-912.

CATTOLICA, Hôtel Sanremo. Proprietario. Primo ordine. Direttamente mare. Tutti moderni confort. Spiaggia privata riscaldamento (combustibile), salsi gratuiti). Ascensore, ampio, trattamento prezzi ridotti. 24085

CATTOLICA, Hôtel Ottolina, tranquillo, riscaldamento mare, pensione tranquilla. Ogni comfort interpellateci! 24071

CATTOLICA, Hôtel Lungomare, direttamente [illegible] ottimi vacanze tutti comforts, prezzi modici. Interpellateci.

CHIAVARI, telefonare 27-133, pensione La Vela, il caloroso, proprietario 3800 tutto compreso. 32134

CHIAVARI pensione familiare ottima cucina, vicino mare. Interpellateci, Telefonare Treno 358-290. A44519

CA Bruno, Soggiorno familiare, giardino. Prezzi modici. Piano 34, Varazze.

MIRAMARE, Rimini, alberga San Paolo, mantenimento sul mare, servizi, privati, interpellateci. 35575

PENSIONE giardino sul mare, auto, ottima posizione unici. Tutti comforts. Scrivere telefonare Marinella, Piave Liguria telefonare 370-072.

PERAGO, Hôtel Spiaggia, costruzione 1963, tranquillità, [illegible] mare. Tutto camere con bagno. Ascensore. Prezzi speciali. 24770

PIETRALIGURE, Pensione Eden, tutte camere servizi. Giugno 1800 tutto compreso. 35775

RAFALE, Sanremo « Villino Paola », fianchino, Prezzi modici. Via Manzoni 212, telefono 53-360). 32729

RIGGIONE, Pensione Biagini vicinissimo mare, confortevole, ottimo trattamento, giugno modici. Telefonare 41-453.

RIMINI, Pensione Lidia, maggio giugno settembre 1400 compreso. Alta moderni, [illegible] Marebello. Hôtel Isabia, Bassa stagione 1400-1600. Alla interpellateci

RIVABELLA, Rimini, Pensione Sogno d'Estate, nuova costruzione, vicino mare, camere con acqua corrente calda fredda, parte con bagno, balcone, buona cucina 1200, alla interpellateci.

S. MARGHERITA Ligure, Pensione Villa Anita (telef. 88-167). Ottimo trattamento signorile. Giardino. Recenti specchi per ognuno. 32561

BARCELLONA sulla Collina Hôtel Porto Pollo a villini ristorante spiaggia splendida posizione. Prenotazioni Rodolfo, Via 20, Torino. A44482

SPOTORNO, Ras settimana dallaire; Palace Grand Hôtel, sulla spiaggia. Due giorni, forfait 5000. Telefono 76-112.

SPOTORNO, Pensione Giovanna, soleggiata, confortevole, vicino vista mare, panchaggio. Prezzi propaganda.

SPOTORNO, pensionato familiare, nuova costruzione, giardino e spiaggia privata vicina. Esigenti referenze. Miniaturista della Provvidenza, Trento 13, Torino.

TORRE PEDRERA, Rimini, Hôtel Acapulco, sul mare, camere con servizi, balconcino trattamento. Interpellateci.

TORRE PEDRERA, Rimini, Hôtel Italia, sulla spiaggia, anche camere servizi privati. Balconi. Prenotateci. 32727

VARAZZE, Hôtel Eden, ostentazione, camere, bagni, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage. 31341

VARAZZE, Hôtel Terminus, trasformazione, tutte camere bagno, vista mare, garage. 29859

VILLA Elena, Lerici (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno lunghe cure eleganza, Comfort. Telef. (0323) 81-90.

RIMINI, Pensione Viola, sulla spiaggia, camere, terrazze, ottimo trattamento. Interpellateci. 23912

RIMINI, Albergo Bologna, sulla spiaggia, giugno settembre 1200, luglio agosto moltri. Trattamento speciale.

VISERBA, Rimini, Pensione Mimosa, tranquillo, confortevole. Giugno 1100, [illegible] compreso.

VISERBA, Pensione Miami, sul mare, confortevolissima. Bassa stagione 1400-1600 completive. 23823

VISERBA Rimini, Pensione Rita, sul mare, maggio giugno 1100. Settembre. [illegible] Hôtel Villa Grandi (telefonare 28-434). Maggio 1000, giugno 1100.

COLLEGI ISTIT. SUOLOLI L. 120 per parola

ACCONCIATORI [illegible] direttrice diplomandosi frequentando scuola. Piazza, via Po [illegible], tel. 32-905. Corsi diurni, serali, facilitazioni. 838

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati mesan in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impegni sedcorsi, scuola Dante Marie, via Pio V 5, telefonare 687-906. 573

ACCONCIATURE autorizzata scuola ufficiale garantisce perfetta moderno insegnamento. Piantelle, via Nizza 9.

TEDESCO IMPARERETE SENZA FATICA CON NUOVISSIMO METODO, CORSI INTENSI APPENA INIZIATI. ALFA LINGUE, PADRE 4. 1157

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Sacra 354.

GALLISTA pedicure imparate perfettamente frequentando scuola corso Cupi. Via Maria Vittoria 51, mattino. Opuscolo gratuito. 328

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, eccellente richiesta personale specializzato, impiegate, perfezionate stenodattilografia, stenografia, computisteria ecc.. Corsi diurni serali. 991

CALLISTA pedicure vi diplomerete frequentando corsi accelerati. Aria Scuola, via S. Teresa 3, tel. 42-369 948

SIET. Primi maggio corsi speciali rapidi [illegible] per amministrazi in proprio. Metodo [illegible] corsi diurni, preserali, serali. Via Po 2, telefono 547-573.

SIET, Stenografia inizio primi maggio quarti corsi speciali stenografia, computisteria macchine stenodattilografia. Corsi diurni, preserali, serali. Via Po 2, telefono 547-573. 3154

LET. TRADUZ. FRENT. L. 160 per parola

BALLERINE insegnamento razionale. Corso 5000 Tutti [illegible] corso San Martino 6. 1157

BALLERINE presso e bene frequentando Scuola Genova, Piazza 3, telef. 60-230.

CAMERE MOBIL., PENS. L. 130 per parola

AMMOBILIATA centrale due belini jardino completa persone mite. Tel. 511-243.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

COMPUTISTA abile contabile offresi solo pomeriggio. Telefonare 767-814.

DATTILOGRAFA, bella presenza, seconda media superiore, 3Beuse, piano impiego offresi per zona Rivoli, Collegno, Alpignano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5015 — Torino ». A44426

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. PERSONALE [illegible] culturo magnificenze con pomeriggio libero cercasi da importante società. Ottima retribuzione. Presentarsi via Garibaldi 59, II piano. 100

AB elementi cultura media zienali attitudine lavoro organizzato vista ellenistica offresi ottimo trattamento con possibilità carriera. Presentarsi Ras, Roselmini 21. Ufficio assunzioni ore 9-12.

ALFALINGUE corso tradizione perfetto inglese-inglese. Indispensabile esperienza tecnico-commerciale. Tel. 628-877.

APPRENDISTA contabile 14-15enne svelta volontarosa cercasi. Presentarsi Stabilim, corso Duca 40, ore 8-10.

ASSICURAZIONE cerca ispettore pratico organizzazione produzione Piemonte, Dirigentare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4435 — Torino ». A43585

ASSISTENTE specialissimo assicurazioni civili industriali cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4417 — Torino ».

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato. Telefonare 322-332. A46320

AUTOSCUOLA cerca istruttori autorizzati, Telefonare 687-819, ore pasti.

CERCANSI apprendisti commessi e aspiranti commesse 1 impiego 15-16enni libretti di commerciale. Tel. 510-514.

CERCANSI signorine 1 e 2 impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3036 — Torino ». A43191

CERCASI apprendista commesso negozio deposito vernici. Telefonare 386-281.

CERCASI impiegata gestion contabilità tenuta libri [illegible], 16-20 anni. Telefonare 538-717. A44097

CONCESSIONARIA Fiat rivendite vetture diverse distribuzione pratica carico scarico ecc. Telefonare 683-933. A43632

ESPERTO perito elettrotecnico o diplomato in materia esperienza nuovo elettrificazione, assunzione importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7021 — Torino ».

GIOVANE attivo abbonati per ufficio produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4437 — Torino ». A43465

GIOVANE segretario negozio libero impegni militari cerca industria automobilistica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6483 — Torino ». A43737

IMPORTANTE cartotecnia assumerebbe capo responsabile preferibile pratica industria grafica cartoni e scatole ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6402 — Torino ». A44751

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese assume per urgente ufficio commerciale stenodattilografia non pressa impiego. Indicare età, peso, pasti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Torino ». 158

IMPORTANTE impresa termoidraulica industriali ed edili cerca capo cantiere lingua capo tecn. provata capacità dirigere cantieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6396 — Torino ». A42281

IMPORTANTE industria vernici cerca personale pratico ufficio commerciale specializzato nel ramo. Scrivere con curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A43350

IMPORTANTE società cerca proprio deposito Alessandria impiegata dattilografia pratica ufficio età massima 31 anni, indicare referenze, pasti occupati, retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino ». A43393

INGROSSO TESSUTI E CONFEZIONI CERCA STENODATTILO 17-18 ANNI. PRESENTARSI SITEN, VIA S. TERESA 23. A45396

INGROSSO TESSUTI E CONFEZIONI CERCA RAGIONIERI. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI E REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A42619

PERITO meccanico pratico diretta officina ciclo programmazione, apparecchio numerati offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2050 — Torino ».

RAGIONIERA occorrentissima con libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2021 — Torino ». A44450

SEGRETARIA UFFICIO ACQUISTI, CHIMICA, CON PARTICOLARE ABILITA' TRATTATIVE FORNITORI, OTTIMA PRESENZA, ELEVATA CULTURA GENERALE RICHIEDESI OFFERTE PER RICOPRIRE INCARICHI DI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6318 — TORINO ».

TEDESCO corrispondente francese spagnolo, disposta viaggiare impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino ». A44511

STENODATTILOGRAFA diplomata, referenze, 20-25enne, cercasi. Manoscritture Commissionaria Oliveri, corso Vittorio Emanuele 200. 99

STENODATTILOGRAFA CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA'. SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI, ETA' « PUBBLICITA' STAMPA 14 — TORINO ». 29

[illegible] professionale [illegible] cerca ragazza volenterosa dattilo anche prima impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3042 — Torino ». 950

STUDIO notarile cerca abile [illegible] fra 16-18 anni. Telefonare 42-417.

VELOCE stenotelefonista, lavori ufficio, cercasi. [illegible] « Pubblicità Stampa 3042 — Torino ». A46029

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE commesso pratico alimentari, esperienza decennale offresi massa gradita. Telefonare 626-390.

AUTISTA patente E offresi città o anche mezza giornata, occorrendo automezzo proprio. Telefonare 765-230. A44581

AUTISTA pluriennale con camion 650 chilometri cerca lavoro presso ditta o privato. Telefonare 696-572. A44059

BALIA prima bambini o guardarobiera offresi subito. Telefonare 760-154.

CUOCO referenziato offresi adatto o pensione stagionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7013 — Torino ». A43507

ESPERTO alcionara lavoro offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2037 — Torino ». A43017

FATTORINO offresi [illegible] Ape cerchi minimi. Telefonare 876-982.

GIARDINIERE offresi per custodia villa collinare Torino con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3191 — Torino ».

MAGAZZINIERE autista referenziato offresi massa giovane. Telef. 537-515.

MOTORISTA conoscitore lunga pratica cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4423 — Torino ». A42461

OFFRESI autista massa giovane con mezzo proprio. Telefonare n. 277-051.

RAGAZZO 18enne offresi apprendista per qualsiasi per signora. Tel. 587-532.

SESSANTENNE referenziato offresi tuttofare presso persona sola. Alberti Rina, via Settima n. 31, Carignano (Torino).

TORNITORE specializzato e qualificato offresi lavoro a cottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5041 — Torino ».

VERNICIATORE macchina olevati offresi. Telefonare 370-156. A44806

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A. CONIUGI commercianti cercano tuttofare buon intimo massima serietà referenze. Telefonare 739 912. 667

ABILE cuoco cattolico rilanciato Sestriere offre 60.000 mensili. Telef. 882-400.

ABILE serio laboratorio tipografico cerca macchina cartellonistica. Telefonare 385-800. A43764

ACQUISTATORE giovanile 1 categoria cercasi da produzione materie stabilimento meccanico zona Dora. Telefonare 682-538 484-115. A43375

ACQUISTATORI stampati cercasi anche [illegible] Telefonare 341-174. Presentarsi Cattaneo, corso Unione 6, vicinia 612, Direttori. A44196

APPRENDISTE 15-18 anni assume industria confezioni intima. Presentarsi mattinata Maria, via Ricasoli 22.

APPRENDISTI assume industria meccanica di precisione volenterosi farsi opera specializzanti qualifica. Il collegio anticipato secondo meriti. Tel. 396-695.

ASSUME ditta Società fattorino con patente. Unamoreferenza riferendosi a « Pubblicità Stampa 46 — Torino ».

ASSUMESI signora o signorina relazionata per studio dentistico. Tel. 50-422 ore ufficio. A44269

ASSUMIAMO elettromeccanici possibilmente periti industriali nella Argil. Telefonare 296-196. 248

ATTREZZISTA stampi trancatrice [illegible] alesare, dimensioni con iniziative responsabile, serietà ed esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6197 — Torino ».

AUTISTA patente E offresi città o anche mezza giornata, occorrendo automezzo proprio. Telefonare 765-230. A44581

AUTISTA pluriennale con camion 650 chilometri cerca lavoro presso ditta o privato. Telefonare 696-572. A44059

BALIA prima bambini o guardarobiera offresi subito. Telefonare 760-154.

CUOCO referenziato offresi adatto o pensione stagionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7013 — Torino ». A43507

ESPERTO alcionara lavoro offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2037 — Torino ». A43017

FATTORINO offresi [illegible] Ape cerchi minimi. Telefonare 876-982.

GIARDINIERE offresi per custodia villa collinare Torino con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3191 — Torino ».

MAGAZZINIERE autista referenziato offresi massa giovane. Telef. 537-515.

MOTORISTA conoscitore lunga pratica cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4423 — Torino ». A42461

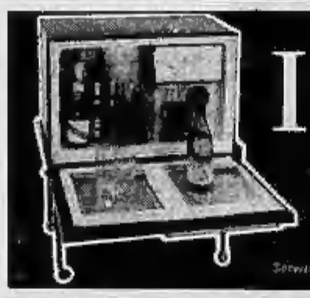
OFFRESI autista massa giovane con mezzo proprio. Telefonare n. 277-051.

RAGAZZO 18enne offresi apprendista per qualsiasi per signora. Tel. 587-532.

SESSANTENNE referenziato offresi tuttofare presso persona sola. Alberti Rina, via Settima n. 31, Carignano (Torino).

TORNITORE specializzato e qualificato offresi lavoro a cottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5041 — Torino ».

VERNICIATORE macchina olevati offresi. Telefonare 370-156. A44806



IGNIS FRIGO BAR
litri 70
L. 62.000 [illegible]
incastellatura di sostegno L. 4.000
Presenta una grande novità per la Vostra casa o per il Vostro ufficio:

(Continua a pag. 14)

RICORDIAMO: PER UNA BUONA DIGESTIONE
FERNET-BRANCA
PURO, NEL CAFFE' OD IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA

ULTIME NOTIZIE

Boston è di nuovo nel terrore

Lo strangolatore uccide un'altra giovane donna

La vittima aveva 25 anni, viveva sola - Seviziata, strozzata, le carni tagliuzzate con sadismo - Il folle ha usato un bisturi, la ragazza frequentava l'ospedale: è ormai certo che l'assassino appartiene a questo ambiente

Boston, giovedì sera.

Lo «strangolatore pazzo» di Boston ha fatto la sua decima vittima in undici mesi. Si tratta di una giovane insegnante di musica, la ventiduenne Beverly Samans, la quale è stata trovata strangolata con una calza di nylon nel suo appartamento di Cambridge, una località situata nell'area di Boston. Il cadavere, con le mani legate dietro la schiena, era completamente nudo ad eccezione di una mantiglia di pizzo nero drappeggiata sulla parte superiore del corpo. Dall'esame necroscopico è risultato quanto segue: l'assassino, strangolata la donna, ha inferto sul suo corpo con un coltello affilatissimo, tagliuzzandolo in più punti, sottoponendolo poi ad innominabili violenze. Il decesso risale a domenica.

La scoperta del crimine è stata fatta ieri sera poco dopo le diciannove da un amico della defunta, tale Olivier Chamberlain, il quale ha dichiarato alla polizia di essersi recato dalla Samans per accertare, non avendola vista da diversi giorni, se non fosse per caso ammalata. Chamberlain ha potuto entrare nell'alloggio di tre stanze che la vittima occupava nell'elegante University Road, essendo in possesso della chiave.

Basandosi sul fatto che la porta d'ingresso dell'appartamento non presentava segni di effrazione, la polizia ha subito preso in considerazione la possibilità che il Chamberlain potesse essere l'assassino, ma questi è stato in grado di dimostrare in maniera incontrovertibile che da sabato mattina a lunedì sera egli è stato assente da Cambridge essendosi recato a trovare i suoi genitori che risiedono a Wilmington, nella Carolina settentrionale, una città distante oltre 1200 chilometri da quella dove è stato commesso il delitto.

La Samana, i cui parenti abitano nella Virginia occidentale, si trovava a Boston da quattro anni dove si era diplomata presso il Conservatorio di musica. Si era poi iscritta all'università dove, il prossimo giugno, avrebbe dovuto prendere il diploma in fisioterapia. Quest'ultima circostanza potrebbe avere per la polizia una importanza determinante ai fini delle indagini.

Essa ha infatti posto l'accento su un fatto singolare, e cioè che molte fra le vittime del fantomatico strangolatore di Boston erano in rapporto con ospedali dove lavoravano o erano state ricoverate come pazienti. La Samana, proprio per necessità inerenti ai suoi studi, si recava sovente al *Boston University Hospital* per seguirvi corsi pratici di terapia fisica.

Una volta di più la polizia si trova di fronte all'angoscioso interrogativo: chi ha ucciso? Cinquantacinque *detectives* e l'intera forza di polizia di Boston, con alla testa il tenente Sherry, uno dei più abili ufficiali della Squadra omicidi, stanno tentando invano da undici mesi di trovare una risposta a quell'interrogativo. Stamane, in una conferenza stampa svoltasi in un'atmosfera di profondo nervosismo, Sherry ha dichiarato: «Anche in questo caso, le indagini si presentano molto difficili. Non disponiamo di alcuna traccia per catturare l'assassino. Fino a questo momento lo strangolatore non ha commesso alcun errore, non ha lasciato nessuna impronta, tranne il suo "marchio": un indumento della vittima attorno al collo.

«C'è tuttavia — egli ha aggiunto — un fatto per così dire nuovo, del quale abbiamo già tenuto conto nelle precedenti indagini e che ora, alla luce di questo nuovo delitto, ci proponiamo di riesaminare a fondo. Delle dieci vittime dello strangolatore, sei avevano avuto in un modo o in un altro a che fare con ospedali cittadini. Un altro elemento che possiamo definire positivo è costituito dalla ferita rilevata sul cadavere della signorina Samana. Secondo il parere del nostro medico legale esse sono state fatte con uno strumento particolarmente tagliente, come potrebbe essere un bisturi. Dovremo quindi restringere le ricerche all'ambiente degli studenti della Facoltà di medicina? E' quel che vedremo nei prossimi giorni. Potremmo essere sulla strada buona, ma non voglio precorrere i tempi».

La notizia del delitto, pubblicata dai giornali locali sotto grossi titoli, ha avuto come immediata conseguenza di diffondere nuovamente nelle città la psicosi dello «strangolatore». Già ieri sera, poco dopo che la radio e la televisione avevano dato l'annuncio del ritrovamento del cadavere della Samana, decine di donne sole in casa hanno tempestato la polizia di telefonate chiedendo di essere protette contro l'inafferrabile omicida.

n. s.

In gita con Marina Doria

Vittorio Emanuele senza benzina in mare

St. Tropez, giovedì sera.

Elsa Martinelli, Marina Doria, Vittorio Emanuele di Savoia e Willy Rizzo sono a Saint Tropez per una delle consuete vacanze. Due sere fa, tornando a tarda ora da Porquerolles in motoscafo, si sono trovati in mare aperto senza benzina. Per fortuna, una nave ha segnalato alla Capitaneria la loro situazione e all'una di notte una vedetta di soccorso è partita alla ricerca del motoscafo, che è poi giunto felicemente in porto: tutti indenni.

Bertone presiederà la prima seduta del Senato

Roma, giovedì sera.

Tra sette giorni, il 16 maggio, il Senato e la Camera si riuniranno per le sedute inaugurali della quarta legislatura.

Il sen. Giovan Battista Bertone aprirà a Palazzo Madama la seduta inaugurale del Senato.

Mentre alla Camera, infatti, il presidente provvisorio è il vice-presidente anziano della precedente legislatura, a Palazzo Madama il presidente provvisorio è il senatore più anziano di età. In questo caso, appunto, il sen. Bertone, nato a Mondovì il 27 dicembre 1874, già presidente della Commissione finanze e tesoro, più volte titolare di dicasteri finanziari.

Il sen. Bertone pronuncerà il discorso di saluto al nuovo Senato e quindi si procederà, sempre alla Camera, alla elezione del presidente e dell'ufficio di presidenza.

Un'ipotesi romanzesca si affaccia sul delitto della «dolce vita»

Un sicario uccise Christa Wanninger scambiandola per la sua amica Gelda?

Non si riesce a capire chi potesse odiare a tal punto la bellissima tedesca da assassinarla - La Hodapp, tuttora in carcere, viveva nel terrore di qualcuno: non riceveva visite se non le erano preannunciate per telefono - Si indaga negli ambienti frequentati dalle due ragazze

Roma, giovedì sera.

Dopo sette giorni di inutili indagini, i funzionari della Squadra Mobile stanno prendendo in esame l'ipotesi che Christa Wanninger sia stata vittima di un tragico errore di persona, che l'assassino, in tal caso un sicario, l'abbia cioè scambiata per Gelda Hodapp.

Il sistema di vita delle due ragazze non era molto dissimile. Soltanto, Christa viaggiava; Gelda era ferma nel suo appartamento di via Aurora prima, di via Emilia poi. Perché si parla di un non impossibile errore? Perché Christa Wanninger, si ricorda, si trovava a Roma da pochi giorni soltanto, dal 9 aprile. Poteva in così breve tempo essersi immischiata in un «affare» tale da indurre qualcuno ad ucciderla? Sembra improbabile, si dice, anche se non era questa la prima volta che la ragazza veniva a Roma.

V'era stata altre volte. Vi era stata, la penultima, nel luglio-agosto del 1961. Allora si impiegò in una ditta di giocattoli per la quale sbrigava la corrispondenza in inglese. L'amicizia con Gelda era già stretta, tanto che Giorgio Brunelli, l'amico di Gelda, la aiutò nel suo lavoro, data la difficoltà che Christa incontrava nell'uso dell'inglese commerciale.

Nel caso che Christa sia stata uccisa per errore, l'assassino potrebbe essere salito al quarto piano prima di lei, e potrebbe aver suonato alla porta di Gelda, la quale non aveva aperto perché soleva dormire. Christa sarebbe uscita poco dopo dall'ascensore e l'assassino l'avrebbe aggredita, scambiandola per Gelda. Oppure l'assassino potrebbe averla seguita e uccisa mentre Christa attendeva davanti all'uscio di Gelda che costei le aprisse.

E' possibile ciò? Tutto è possibile in questa vicenda, anche quanto appare più improbabile. In questo caso, l'assassino sarebbe stato un sicario, ma ben sprovveduto: un sicario che ignorava persino l'aspetto della vittima designata.

Eppure, questo assassino non sembra affatto uno sprovveduto. Egli aveva preparato meticolosamente il suo piano e l'ha eseguito con professionale freddezza, riuscendo a passare davanti a sette persone, quando ancora il sangue sgorgava dalle ferite di Christa, con passo non affrettato, rispondendo alle eccitate domande di qualcuno.

Ma è anche possibile, se si è trattato di un sicario, che lo sconosciuto abbia preso conoscenza del volto della persona da uccidere guardando una fotografia. Ora si è potuto osservare come il volto di Christa Wanninger fosse mutevole. Si può dire che in ciascuna delle numerosissime foto trovate nel suo alloggio ella appaia con un volto diverso a seconda delle acconciature. In qualche foto sembra assai somigliante a Gelda.

E' possibile che il presunto sicario, che conosceva Gelda soltanto per foto, abbia creduto di riconoscerla in Christa, aiutato nell'errore dal vedere questa dinanzi all'uscio di Gelda Hodapp.

In quale intrigo si trovava dunque immischiata Gelda Hodapp? Gelda che, è noto, non apriva mai a nessuno senza preavviso telefonico? Gelda che, quindi, sembra prigioniera di un costante terrore o quanto meno di una costante precauzione?

L'ipotesi dell'errore contrasta e concorda nello stesso tempo con la tesi del sicario. Concorda perché, come abbiamo già detto, è possibile che il «killer» conoscesse Gelda Hodapp soltanto in fotografia; contrasta, invece, perché sembra strano che abbia agito superficialmente tanto da incorrere in uno scambio di persona un assassino che tutto sta ad indicare come un autentico professionista del delitto e comunque come persona di eccezionale freddezza, di assoluto equilibrio, di perfetto dominio dei propri nervi.

Ma il sicario presuppone, quasi sempre, il delitto di gruppo. Quale sorta di gruppo? Le risposte a tale domanda possono essere molteplici e scaturire soltanto da una approfondita conoscenza della vita di Christa Wanninger. Anche per tale motivo Gelda Hodapp si trova oggi a Rebibbia: gli inquirenti, infatti, non soltanto sono convinti che ella abbia visto uccidere Christa Wanninger, ma sono sicuri che, pure nella ipotesi assurdista che non si sia accorta di quanto avveniva, sappia tuttavia il perché dell'assassinio, come colei che certamente era a conoscenza dell'attività della rapinata e forse ne condivideva gli utili.

n. s.

Christa Wanninger in vacanza al mare (Telefoto)

Nessuna notizia a un mese dalla scomparsa

Si cercano fra le zingare le due fuggiasche da Ivrea

E' impossibile che siano espatriate in Svizzera perché una sola possiede i documenti utili per farlo - Più probabile che abbiano seguito il saltimbanco di cui una di esse era innamorata

Dal nostro corrispondente

Ivrea, giovedì sera.

Nessuna notizia delle due ragazze valdostane fuggite da Ivrea oltre un mese fa. I genitori seguono ansiosi le ricerche dei carabinieri, nella speranza che da un momento all'altro, soprattutto ora che i giornali hanno pubblicato le fotografie delle fuggiasche, qualcuno segnali la loro presenza.

Le due giovani, Raimonda Gabino da Mongiovet e Genoveffa Vuillermoz da Champorcher entrambe di 17 anni, erano compagne di lavoro presso l'albergo Orientale d'Ivrea. Il 6 aprile scorso improvvisamente sono scomparse. La Vuillermoz non si è più ripresentata al lavoro, dopo una giornata di riposo, mentre la Gabino si è allontanata senza avvertire alcuno. Naturalmente si ritiene che esse si trovino insieme e che la loro fuga possa aver avuto base architettata, anche se i motivi non tutto sono ancora chiari.

Raimonda Gabino è una ragazza tranquilla, che già da alcuni anni, nonostante la giovane età, lavorava come cameriera; i proprietari dell'albergo erano molto contenti di lei e non si erano mai accorti che ella meditasse l'inspiegabile gesto. La Vuillermoz, invece, lavorava da poco tempo, per l'esattezza da Carnevale. La sua famiglia di mezzadri valdostani, coltiva un poderetto a San Germano, una frazione di Borgofranco ed era assai soddisfatta che la figlia avesse trovato lavoro ad Ivrea così da contribuire al modesto bilancio familiare. Il proprietario dell'albergo, in considerazione dell'età delle ragazze, aveva deciso di farle rincasare ogni sera a bordo con l'autobus delle ore 21; al mattino ella si ripresentava al lavoro alle 7 e per l'albergo questa era sufficiente.

Tutto andò bene per un certo periodo; poi Genoveffa, a quanto pare, si innamorò di un giovane giravago di nome Agostino, un ragazzo di Viverone che girava i mercati presentando alcuni numeri di prestigio. Dovette trattarsi di un vero colpo di fulmine, perché subitaneamente la ragazza ne apparve trasformata. Un mattino, anzi, i padroni dell'albergo non la videro giungere al lavoro; allarmati, chiesero notizie a casa, ma la giovane non era neanche rientrata per trascorrere la notte. Il padre stesso, dopo aver denunciato la scomparsa della figlia, si pose alla sua ricerca e riuscì a ritrovarla due giorni dopo presso una famiglia a Viverone. La rincampanò ad Ivrea ed essa promise che non sarebbe più fuggita. Per una decina di giorni tutto parve tornato alla normalità, ma improvvisamente un mese fa la ragazza tornò ad assentarsi dal lavoro. Quel mattino stesso anche la Gabino se ne andò.

Due giorni dopo la Vuillermoz scrisse una lunga lettera ai genitori, nella quale, chiedendo perdono per la sua fuga, annunciava che sarebbe andata in Svizzera partendo con il treno delle 18. La ragazza nella missiva (impostata ad Ivrea) accennava anche a discorsi familiari e al matrimonio che contano alle nozze con il giovane e minacciava rappresaglie nel caso che l'avessero rintracciata in una casa di correzione. Nessun accenno, però, alla Gabino nella lettera, che si considera esprimendo la speranza di poter presto inviare denaro alla famiglia, non appena avesse trovato un nuovo lavoro.

Una lettera certo sconsolata; prima accusa e minaccia, poi alla famiglia, infine minacce di rappresaglie dinanzi allo spauracchio della casa di correzione e di suicidio nell'eventualità che i familiari la facessero ricercare. A tutta prima i genitori di Genoveffa non presero molto sul serio la lettera: la ragazza è piuttosto vivace, era già altre volte scappata in Svizzera in compagnia della madre per la stagione della vendemmia, e quindi potevano darsi benissimo che fosse dovuto andare oltr'Alpe. Ma la scomparsa della Gabino, che non possiede documenti utili all'espatrio e la troppo prolungata mancanza di notizie della ragazza hanno convinto anche la famiglia Vuillermoz che la lettera di Genoveffa non diceva tutta la verità.

I padri delle due fuggiasche si sono perciò rivolti alle autorità e per proprio conto svolgono ricerche, battendo il Canavese: è infatti probabile che le due giovani si siano aggregate ad un qualche gruppo di girovaghi o si spostino con questi per fiere e mercati. Vi è anche da temere che siano rimaste vittime di qualche sfruttatore e si trovino ormai lontane da Ivrea, awolte in spire da cui sarebbe difficile liberarsi.

r. a.

Morta la donna precipitata mentre batteva i materassi

Nizza Monferrato, giovedì sera.

La contadina Natalina Berta, 62 anni, abitante a Nizza Monferrato in regione Sarnella n. 20, dopo tre giorni di agonia stamane è deceduta all'ospedale «Santo Spirito» di Nizza Monferrato. La poveretta mentre batteva i materassi cadeva dalla finestra del primo piano, da un'altezza di circa quattro metri, sul selciato sottostante, battendo violentemente la testa.

GIA' EVACUATI 184 AMERICANI

Fuggono da Haiti anche gli europei

La situazione si fa sempre più grave - I militi del dittatore Duvalier uccidono per un nonnulla: i cadaveri per le strade

Port-au-Prince, giovedì sera.

L'evacuazione dei cittadini americani residenti nel territorio della Repubblica di Haiti continua. Ieri erano partite 184 persone, per lo più membri della missione militare americana e funzionari dell'ambasciata, accompagnati dai loro familiari. Anche i cittadini inglesi e olandesi hanno ricevuto dai rispettivi governi l'ordine di abbandonare il Paese.

Nonostante gli appelli rivolti dalla Organizzazione degli Stati americani ai governi di Port-au-Prince e di San Domingo perché si astengano da ogni azione che possa aggravare ulteriormente il conflitto, la tensione ha raggiunto un grado di estrema pericolosità. Il dittatore haitiano, Duvalier, che in un primo momento si era detto disposto a munire di salvacondotto i 22 haitiani rifugiati nell'ambasciata di San Domingo, ha ora fatto marcia indietro e molti temono che il Presidente, ritenendo di avere perduto la partita, ordini una strage, prima di fuggire in esilio.

Nessuno ha dimenticato le apocalittiche minacce proferite poco tempo addietro da Duvalier: «L'isola ardarà da un capo all'altro. Ci saranno montagne di cadaveri. Sarà il più grande massacro nella storia del continente americano!».

C'è da augurarsi se quest'uomo, che molti anni fa esercitava la professione di medico, non sia in preda ad una crisi di mistica follia.

La malvagità e l'arroganza dei militi di Duvalier non hanno più bisogno d'essere descritte. Quasi negri, che indossano una uniforme blu ed hanno sempre due pistole alla cintura, uccidono per un nonnulla. In questi giorni, i corpi delle loro vittime giacciono, più numerosi ancora che nei passato, nelle vie fangose della capitale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

Enciclopedia Garzanti per tutti
Edizione '63
1500 pagine
52000 voci
3000 illustrazioni
164 cartine geografiche
5 supplementi inseriti nel testo
L. 2.500

E' economica ma non è una piccola enciclopedia
Aggiornata
Agile
Completa in 2 volumi vi dà il contenuto di 10 volumi
L'enciclopedia per chi lavora per chi studia per tutti
Garzanti

Il misterioso episodio della scorsa notte a Riva Ligure (Imperia)

L'uomo che chiarì il delitto del «bitter» indaga sull'attentato all'auto del medico

Il tenente Teobaldi di fronte a un enigma: il crimine, che poteva costare parecchie vite umane, è stato compiuto da un maniaco o è stato provocato da un cupo desiderio di vendetta? - Il proprietario della macchina non si è turbato troppo: «Da tempo volevo cambiarla...»

Dal nostro corrispondente

Imperia, giovedì sera.

La «bomba dei garofani», scoppiata l'altra notte a Riva Ligure, ha richiamato in questa ridente cittadina della Riviera dei fiori un investigatore molto noto da due anni a questa parte: il tenente dei carabinieri Teobaldi, al quale risale il merito di aver risolto, lo scorso anno, un altro misterioso caso, il «delitto del bitter» di Arma di Taggia, il cui presunto colpevole sarà giudicato dalla Corte d'Assise di Imperia nel prossimo autunno.

In effetti, anche questa volta il tenente pare abbia una brutta gatta da pelare: l'ignoto dinamitardo, che ha fatto saltare con una carica di mezzo chilo di tritolo l'automobile del sostituto medico condotto di Riva Ligure, dott. Ettore Gallina, si cela fra gli sterminati campi di garofani o di altri fiori che si stendono proprio a fianco della casa del dott. Gallina e che hanno dato a questo paese già tanto povero della Riviera ligure una buona prosperità con l'arrivo di fittissime colonie di immigrati calabresi ed abruzzesi.

A Riva Ligure, come in tanti altri paesi della zona, questi immigrati sovrabbondano largamente in numero la popolazione locale. Appunto fra questi immigrati alcuni vorrebbero trovare la genesi di questo attentato: non fra la generalità di questa gente, che è molto apprezzata e che si è bene inserita nella vita comune, ma in talune frange più renitenti, meno assimilabili in cui coverebbero rancori e pregiudizi.

L'ipotesi non ha però alcun fondamento reale, e va soltanto citata per quel che vale, e Barma di parecchie altre. C'è anche chi vorrebbe vedere la causa dell'attentato in una polemica giornalistica, del resto priva di importanza, e non certo tale da eccitare gli animi fino a un punto così grave: soltanto per un caso, infatti, la esplosione del tritolo non ha provocato vittime umane.

Il luogo dove si trovava in sosta l'automobile è proprio vicino al palazzo Rapetti dove vivono il dott. Gallina e diverse altre famiglie: la via Aurelia, sempre frequentatissima, corre a circa un metro di distanza dal luogo dove è avvenuta l'esplosione. Vien da rabbrividire se si pensa che cosa sarebbe potuto succedere se al momento della deflagrazione, che non poteva comunque essere controllata dall'attentatore, ormai fuggito per non essere egli stesso investito, fosse passata un'automobile o una dei tanti autocarri di linea.

L'esplosione è stata violentissima: essa non ha soltanto ridotto in pezzetti il blocco motore, ma ha scaraventato a circa cento metri di distanza un grosso pezzo della carrozzeria posteriore, che è piombato in un campo di garofani, sulla strada. L'esplosione ha inoltre divelto una conduttura elettrica che passava proprio accanto all'auto del medico, lungo il bordo della via Aurelia; un cavo è caduto sul tetto della macchina.

Il più sorprendente del gravissimo incidente è stato proprio il dott. Gallina, una simpatica figura di figure pensantino, che da oltre tre anni svolge la propria attività di medico a Riva Ligure, dove si è fatto una larga clientela, che lo stima e gli vuol bene. Il dott. Gallina ci ha detto che l'esplosione è avvenuta pochi minuti dopo che si era coricato. Ha subito pensato che fosse esplosa una bombola di gas liquido in una casa vicina e pensando vi potesse essere bisogno della sua opera, si è immediatamente recato fuori, per accorgersi invece che l'esplosione era avvenuta all'interno della sua macchina, la quale si era aperta, per usare una sua espressione, «proprio come un fiore».

Le indagini appaiono molto difficili, sia se l'attentatore (forse un maniaco) ha operato da solo, sia se si tratta (ma è estremamente improbabile) di un gruppo legato da ferrei vincoli di omertà. La popolazione ha però una grande fiducia nel tenente Teobaldi, il quale si è già messo all'opera; un valido contributo alle sue indagini potrà venire dalla conoscenza degli accertamenti fatti dagli esperti balistici, che hanno preso in consegna quel che è rimasto della macchina. Essi potranno svelare la natura dell'esplosivo e anche quella dell'innesco usato: se cioè ad orologeria o a miccia. A quanto pare sul luogo dell'esplosione e nelle vicinanze non è stata trovata alcuna traccia che possa per ora dare un'indicazione precisa.

Il dott. Gallina, che ha preso la faccenda con molta filosofia, in una conversazione che abbiamo avuto con lui ci ha dichiarato: «Il grave episodio mi ha turbato molto, e mi auguro che possa essere trovato al più presto il colpevole; per fortuna non vi sono state vittime. Comunque avevo già deciso da tempo di cambiare l'automobile, proprio in questa stagione: confesso però che non avevo pensato di arrivare al cambio per una via tanto clamorosa...».

g. v.

Rimproverato per scorrettezze

Italiano ferisce a revolverate un batteliere a Lugano

Lugano, giovedì sera.

(r. s.) Sulla tradizionale passeggiata sul lungolago di Lugano, che in questi giorni è affollata di turisti, è avvenuto ieri un clamoroso episodio. Verso le 14, un batteliere, di servizio sulla riva Tell, aveva rimproverato due giovani per il loro comportamento poco corretto nei confronti di due ragazze in gita sul lago su una piccola imbarcazione.

Ne è nato un acceso diverbio e, improvvisamente, uno dei giovani ha estratto una rivoltella ed ha esploso un colpo verso il batteliere. Questi, fortunatamente, è stato colpito solo di striscio ad una guancia. Il feritore, che dopo il gesto s'è dato alla fuga, si è costituito qualche ora più tardi ad un agente di polizia. Si chiama Leonardo Todaro, di 30 anni da Borgia (Catanzaro), che è stato subito arrestato.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

AUTISTA pensio D.B cerca nota ditta autorizzata/ri preferibilmente già pratica lavoro. Dettagliare posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 11 — Torino ». 166

AUTOTRENISTA provetto cerca importante industria. Esigesi elementi esperti pesi-massa, indicare referenze: età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6468 — Torino ». A43393

AZIENDA legnami cerca manovali. Presentarsi Clivi, corso Farvelli 301, Torino.

CAMERIERA parmense esperientissima referenziatissima disposta viaggiare cercasi. Scrivere o presentarsi via Papacino 1 ris. Torino. A47580

CAMERIERA ristorante cercasi. Telefonare 49-426. A43195

CAMICERIA cerca macchinista collettista pratichi si approntalità. Telefonare 43-001. A42642

CASTROZZERIA azienda torinese cerca fabbri, saldatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6450 — Torino ». Telefonare 561-650, 600-460.

CERCASI aggiustatori stampisti, torniti, fresatori, piallatori. I e II. Dire lavoro telefonare al 520-627, ore pasti 695-277. A42729

CERCASI apprendisti e studenti tornitori ed elettricisti. Telefonare 387-015.

CERCASI fattorini massimo trentenni in possesso patente A, stipendio 80.000 mensili per 10 mensilità. Rivolgersi: Frisia, via S. Maria Maggiorita 26.

CERCASI pulitori e apprendisti. Via Vigone n. 41. Fortunato.

CERCASI apprendista parrucchiere, telefonare 699-690. Maria Cristina, corso Belgio n. 168. A44172

CERCASI carpentieri in ferro e lamiera di categoria e manovali specializzati pratici montaggio impianti interni. Telefonare 321-025. A43428

CERCASI donna tuttofare fissa oppure a giornata libera subito per famiglia. Telefonare 651-280, 699-682.

CERCASI lavoranta o aiutante sarta. Telefonare 875-512 A45177

CERCASI personale femminile lavori esterni comodo chiamata. Nolan, Paseo Roma 13 B. A43639

CERCASI ragazza 16-30enne per commissioni. Presentarsi via Battista 4.

CERCASI [illegible] proveto interni esterni. Moncia 32. A44456

CERCHIAMO capaci autoverniciatori ottimo trattamento presentarsi corso Monalbert 19. 17

COLLAUDATORE pezzi meccanici strumenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 44.35 — Torino ». A43413

COMMESSA panificio pasticceria pasticceria corso. Corso Francia 83.

CONCESSIONARIA Volkswagen assume meccanici capacissimi; abili lavatori ingrassi. Salario 29. 841

CRAVATTIFICIO cerca brave tagliatrice cravatte a confezione. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2065 — Torino ». A43543

DOMESTICA [illegible] cercasi villa collina. Telefonare pasti 556-856. 204

**DUE ADDI MACCHINISTA ESPERTA RETRIBUZIONE VANTAGGIOSISSIMA CERCA URGENTEMENTE CAMICERIA [illegible] MASSIMA RISERVATEZZA. TELEFONARE [illegible]. A43554

ELETTRICISTA [illegible] con esperienza manutenzione impianti industriali cerca Deraglia. Presentarsi corso Trapani 187.

ELETTRICISTA il pratico manutenzione disposto lavori cerca industria metallurgica. Presentarsi Trattati, via Egeo 18.

ELETTRICISTI ed apprendisti seria ditta cerca, paga massima. Telef. 267-923.

**FABBRICA SEGMENTI ZONA LEUMANN CERCA OPERAI ET OPERAIE PRATICI LAVORAZIONE. TECNORINGS, VIA PAVIA 50 A44631

FALEGNAMI e macchinisti specializzati azienda industria mobili Barocco Grugliasco, corso Cavonico Allamano, telefono 784-344. Massima serietà.

FAMIGLIA due persone cerca cuoca sopra ott. anni per custodia villa collina marito capace manutenzione piccolo giardino meglio lavori domestici in cambio di alloggio in caserta indipendente. Vitto e compenso da concordare. Esigesi massima referenze controllabili. Tel. 877-657.

FATTORINO trabalatore cercasi avviamento sicuro. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6171 — Torino ». A44258

FORNITORI fornitori prima categoria esperientissi corso officina. Telef. 260-500

GIOVANI apprendisti elettromeccanici avviamento industriale assumonsi. Romano, Rivoli, 28. A43647

IMPORTANTE associazione cerca immediatamente aiutista per servizio città. Ottimo stipendio, referenze. Tel. 547-833.

IMPORTANTE ditta autoliftes cerca assolutamente referenziati per lavaggio interno esterno in partenza da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3031 — Torino ». A43104

IMPORTANTE ditta autoliftes cerca motorista diesel e compilazione possibilmente con patente D. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3051 — Torino ».

IMPORTANTE società cerca per proprio deposito Alessandria proveto aiutista patente E. Indicare residenza, età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6457 — Torino ».

IMPORTANTE Società cerca per proprio deposito Alessandria operaio conduttore carrelli elevatori. Indicare residenza, età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6468 — Torino ».

IMPORTANTE società elettrodomestici cerca per assistenza propri artigiani tecnici qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6408 — Torino ».

**IMPORTANTE STABILIMENTO COSTRUZIONE MACCHINE UTENSILI CERCA RASCHIETTATORI PROVETTI, PRESENTARSI CORSO TRAIANO 145.

IMPORTANTE stabilimento cerca aggiustatori particolare macchine utensili superiore ai veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6455 — Torino ».

INDUSTRIA cerca verniciatore giovane. Telefonare 280-973. A42937

INDUSTRIA abbi assume avviamento modelli. Alberi, via Aosta 21. 1110

INDUSTRIA elettrodomestici interessa per sua personale pratico ufficio programmazione produzione economico personale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3078 — Torino ». A44198

MAGAZZINIERI, abili magazzinieri, e operatori presso lamiera cerca importante industria elettrotecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3093 — Torino ».

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee, rimagliatrici, maestre confezioni, confezionatrice, dimostratrici, rappresentanti. Corso Vinzaglio 12 32867

MAGLIFICIO cerca tagliatrici. Presentarsi via Vinzaglio 22. 236

MANOVALI robusti cerca industria metallurgica. Presentarsi Ceirasi, Strada del Drosso 122 155

**MANOVALI VOLENTEROSI CON ABILITA' DI QUALIFICARSI OPERAI ASSUME INDUSTRIA. TEL. [illegible].

**MOBILIFICIO TREVES CERCA AUTISTA FALEGNAME VERNICIATORE PER CONSEGNE A DOMICILIO. MASSIMA RETRIBUZIONE. CERNAIA 17.

**MONTATORI GRU PER EDILIZIA ANCHE ALLIEVI CERCANSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5198 — TORINO ». A44324

OFFICINA meccanica cerca abili operatori e operai generici torni automatici e revolver. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5008 — Torino ». A44416

OPERAI addetti presse piegatrici e pialatrici cercansi. Rivalsarsi: Celso, Strada del Drosso 123. 155

OPERATORE cercasi abilità piccola meccanica. conoscenza disegno, documentata capacità, serietà. Allamano, via Digione 15. A45402

PELLICCERIA Campidoni, Galleria San Federico, assume lavorante macchinista.

PITTORI EDILI cerca aiutanti od apprendisti. Telefonare 43-001. A44194

RAGAZZE non 30enni per collaudo ed montaggio piccoli pezzi cercansi. Rivalsarsi Rossini 25. 1120

RAGAZZO 16enne cercasi per pizzeria automunito anche vitto alloggio. Presentarsi ore, indirizzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORE, signorina residenti Torino provincia, desiderosa specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cercasi, San Quintino 4 (centro).

**STABILIMENTO TORINESE MECCANICA FINE CERCA GIOVANI DISEGNATORI, RETTIFICATORI, COLLAUDATORI, ELETTRICISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3302 — TORINO».

STABILIMENTI metalmeccanici assumono apprendisti carpentieri e meccanici, manovali, torniori, saldatori elettrici, chiodisti. Paga massima. Presentarsi O.M.E.R., Strada Casalmonte 19.

STIRATRICE colore abile cercasi. Rivolgersi via Pamparato 17, telef. 772-747.

TUTTOFARE almeno quarantenne data referenziata famiglia due persone. Telefonare 699-277, ore 12-14.

TUTTOFARE fisso ottimo stipendio buon trattamento cercasi. Telef. 49-823.

VERNICIATORE esperti [illegible] auto cerca Motorauto, corso Marconelli 56, telefono 690-330. A45477

VICINANZE Torino assumiamo cuoco castello pratico trattamentazione generale ed arredamento, orologio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3025 — Torino ».

VENDITORE 25enne introdotto drogherie [illegible] auto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino ».

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A. UNIFORMA accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali, informazioni coniugale, segretezza. Vittorio Amedeo 21, telefonare 44-176. 350

A. MONDIALIA di Maurizio Zanon. [illegible] per matrimonio legali documentazione, investigazioni prematrimoniali. Informazioni coniugale, [illegible] epistolari. Pio Quinto 20, tel. 692-110, 693-879, 692-191. 1040

[illegible] presenta istituto internazionale [illegible] privata, prematrimoniali, accertamenti. Patentati, telefono 878-100, Accademia Albertina 1. 438

ACCERTAMENTI coniugali, indagini, informazioni private Mondial, Carrara 8, telefono 831-181. 118

CITTADINI dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 41-106, 521-589, 526-874: indagini riservatissime, private, commerciali, coniugali. 128

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Zaito assicurata. Santa Teresa 10, telefono 511-026. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche coniugio. Massima Cristina 117, telefono 837-874. 744

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Monealieri 19. 17

AFFIDATECI vendita auto massime centrali. Usato Fulvia 67, tel. 845-077.

AUTOGARENZIA Crabela, Circonvallo 3, telefono 774-226. 1200 spider, 600 Viginale, Giulietta TI, Appia diverso, 1500, 103 lusso, 600, 500, furgone Romeo benzina, furgoni 500. 357

AUTOCARRI usati: Super Taurus Saab 1955, motore nuovo, perfetto qualsiasi prova, gommato e nuovo, originali 76, Estate unicone 1955 ribaltabile bilaterale, gommatissimo, perfetto come Commissionaria Privati, corso Unione Sovietica 12, telefonare 585-182. 1045

AUTOCARRO 615, 510.000, Appia 270.000, 600, 600, 103, multipla D, Dauphine '62. Pr. 42. 144

AUTOCARRO ribaltabile Lancia Beta nafta ruotato [illegible] vendo. Telefonare [illegible]. A44177

AUTOBIANCHI nuova, usata, qualsiasi marca e tipo, vendo rimborso Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-898. 1048

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'esclusivo via Vigone 44, vi interesserete. 435

AUTONOLEGGI autopiazzone rents auto con vetture ultimo modello. Telefonare 687-514. 136

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32, 1800, 1300, 1100 D, 600 D, Pullman, 500 giardiniera. Telefonare 772-686.

AUTONOLEGGIO [illegible], 600, 1200, 1500, 9. Bianca 78 din. tel. 767-704.

AUTONOLEGGIARSI al « Moderno » nuove 1300, 1100 B, 600 D, 500 D. Telefonare 276-881. 903

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza anticipo 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 760-491. 1118

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telef. 652-663, 662-863. Modena mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, funzionario. Diversi autocarri speciali e ribaltabili, giardi, vedi e piccoli. Lambi, intelaiati fino 25 mest. .

**FIAT-SAVA COMMISSIONARIA BAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1500, 1800, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT 600 '58-'63, compro da privato, pronanti. Telefonare 831-861. 1132

FIAT 850 rimarchiabile ottime condizioni di meccanica e carrozzeria vendesi ev. inoltre. Telefonare 890-125. 19

FIAT 1800 nuovo; 600, 103, 1200, 1500, Giulietta, giardiniere, autocarri, Tivoli 139. 969

**FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONSEGNANO IN POCHE ORE VALUTANCO 100% FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24. TELEFONARE 626-626, 626-627. 650

FLORIDE decapottabile '61 ultima, vendo permuta relativa Seat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. 188

**FORD ATAUTO DISPONE DI OTTIME OCCASIONI IN GARANZIA: CORSO, ALA, TAUNUS, ANGLIA, ESPRIT, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TEL. 430-516. 272

GIULIA T.I., 2100 familiare privato vende facilitando. Telefonare 692-492 pasti. A43648

GIULIETTA sprint '62 cremisino, vendo permuta relativa Seat, Francesco da Paola 46, telefono 546-312. 186

FRIGORIFERI
PHILIPS

A.A.A.A. AUTOSOTTERRANEI Finanziamenti immediati per convenienti, massima rateazione anche su autovetture comunque targate. 135

**A.A.A. VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN! PRENOTAZIONI PRESSO AGENZIA VIA [illegible] GL. LUNGHISSIME RATEAZIONI, CONFRONTATE. 1156

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati, Finanzia, ritira calanzoni 1 (Porta Nuova), telefono 687-849.

A. PRENOTIAMO autovetture Fiat, Alfa, Renault, Lancia, BMW, esenti rateazioni massima assistenza. Corso Monalbert 19. 17

ABBIAMO Appia Esperto, Mercedes 190 Al, Citroen ID 19, Giulia, Giulietta sprint, spider, Fiamma coupé, Fiat, Consul 315, Jaguar, Austin, 1500, 600, Autosalone Porta Nuova, Volta 2. Telefonare 546-881. 1153

ABBIAMO Giulietta Spider, T.I., Sprint, Fiat 1300, Lancia Appia II-III serie, Dauphine, 750 Abarth Vignale, 1100 lusso, 850 Abarth, 600, 500, vetture giardiniere. Permute rateazioni. Corso Palermo 38. Telefonare 333-963.

ACQUISTO automobili. Vendo 1200 spider, 1100 lusso, Appia II panoramica. 600 rateazioni. Lagnasco 12. 1045

ALL'AUTOSALONE Monfalcone, Petrarca 6, telefono 653-501, rateazione assicurativa unico: Ford Cortina, Flavia, Giulietta TI, lussuosi, 600, 500, 1100 tutti tipi, Morris, Dauphine, Simca Montlhery, Consul, furgoni, camioncini, svariati tipi. Prezzi consigna furgoni Volkswagen nuovi. 14

APPIA I-II-III, Flavia, Fiamma, Zagato, Touring, Aurelia, DKW. Permuta rateizza Monsoglio, c. Duca Abruzzi 10.

**ATAUTO FORD TI SCONTA LA GAMMA FORD: CORTINA 24 PORTE E FAMILIARE, ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ESPRIT, 20-DIAD. RATEAZIONI SINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI. PROVE PERSONALI DI GUIDA ANCHE MATTINATE FESTIVE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TELEFONO 430-516; CORSO SAN MAURIZIO 18, TELEFONO 876-826.

AUTONOLEGGIO sempre ottimi [illegible] vetture. Primissime Giulietta 11, telefono 655-887. 30611

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 belvedere, 1100 familiare, cambio con scambi, massima facilitazioni. Telefono 687-514. 136

AUTOSALONE Tremiere, Roma 237 bis, telefono 43-635: Mercedes, Fiamma coupé, Fiat, Fiamma, B 24, Appia III-II, Peugeot 403, M.G. spider, Anglia, Alfa 1900 sprint, Giulietta T.I., sprint, spider, Bellile, 600, 103, 1300, 2100, Gambi, rateazioni. 1034

AUTOTORINO vende occasionale, perfetto ottime occasioni, facilitazioni, permuta, garanzia. Corso Principe Eugenio 11.

BELLA 103 (1959) liquigas, 500 (1958) ottimo stato. Telefonare 438-575.

BMW 1962 come nuova vendo cambio rateizzo. Corso Monealieri 19. 17

BOCCETTI, via Madama Cristina 88, telef. 60-812: compro, vendo, cambio vetture nuove, occasioni. Garanzie, rateazioni. 837

CITROEN ID-DS garanzia, Fahrard record, Willys giardiniere interamente revisionata, Flavia reconditissima. R 4 L nuova Citroen, corso Vittorio Emanuele 90. 90

COMMERCIANTE A-40 ottimo vendo Autobianchi, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 837

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRESTAZIONI, CORRETTE SUBITO. VIGONE 44.

CONSORZIO [illegible] vendita auto [illegible] Ford Cortina, Flavia, Giulietta TI, lussuosi, 600, 500, 1100 tutti tipi, Morris, Dauphine, Simca Montlhery, Consul, furgoni, camioncini, svariati tipi. Prezzi consigna furgoni Volkswagen nuovi. 14

COUPE' 2300 S Fiat argento vivo 20.000 km. semifinanza vendo, Telefonare 250-121 ore ufficio. A43731

OCCASIONALI occasioni Austin A 40 semitenda 595.000. Appia trimestrale 700.000. 500 giardiniera 380.000. Giulietta 475.000. BMW coupé sport 850.000. Dauphine 420.000. Belvedere '55 375.000 altra 250.000. Trapelino 125.000. 1400-58 350.000. 2100 fine '59 635.000. Molta 500. diverse 600, numerose 1100. Cambi, rateazioni. Corso Monealieri 19.

FAMILIARE 1300 Vetti 11 mesi vendo cambio. Via Sora 28. 326

GIULIETTE T.I. '60-'61 ultra 50 [illegible] clisi occasioni vendonsi. Colino, Farina 10 bis, telefono 878-982. 345

INNOCENTI-AUSTIN, nuova A/105, berlina 4 cambiata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, facilitazioni presso Cocumissionaria Autoturino, Principe Eugenio 11, telef. 547-172. Accademia Albertina 8, tel. 883-710; Unione Sovietica 22, telefono 687-000. 827

INSERZIONISTI A40 berlina 5 cambiata occasioni con garanzia vendo Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefonare 547-172. 186

L'AUTOSALONE « Lisbon » vendo Giulietta TI spider Appia II serie, 1100 D, N 500, 600, Mercedes Benz 190. Via Feletto 37 angolo via Rivoli.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 783

LE più belle macchine d'occasione Fiat, Lancia, Alfa le troverete sempre via Vigone 44: vendita, permute, rateazioni, garanzia. 1156

MINIMO occasioni 500, 600, multiple, furgoni, Giulietta, 1300, Appia, 1500 berlina, spyder, Dauphine, 1400, 2100. Opel, Gioberti 17. 812

MONREALE commissionaria Simca per Torino, prenotazioni e prove vetture, rateazioni, consegna rapida, prenotazioni 1963 Simca. Via Cigna 63, tel. 387-717, 377-369. 203

OCCASIONE vendo sport Fiat, Fiat 1500, come nuova. Ceresole 40. 37

OCCASIONI Fiatta, Appia 1962, [illegible] bellissime, perfette, vendo Commissionaria Frassati, c.so Unione Sovietica 13, telefonare 653-182. 1049

OCCASIONISSIME MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINIETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. 758

OCCASIONISSIMA privato a privato 1100 TV Vignale. Rivolgersi Sala Giordano Bruno 16, telefono 90-542.

OTTIME occasioni 1100, 600, 500, Appia, Giulietta, 1300 spider, Austin spider. Corso Palestro 4, telefonare 510-482.

PRIVATO vende privato [illegible] Giulietta Massimo Azeglio 39.

PRIVATO vende ottima 103 TI. Telefonare ore pasti 755-698. 340

PRIVATO vende 500.000 Nuova Arcadia trasformata 1959 revisionata Bianca, Telefonare 80-167. A44314

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 a prima eventualmente cambio veicolo. Via Nanni 35, telefono 656-614.

RATEALMENTE 500 230.000, Bianchina 280.000; 600 ultimissimo 1960; Consul 315; 1900 550.000. Tel. 20-806.

RIBALTABILISTI per le vostre necessità di autocarri ribaltabili, posteriori, trilaterali, rivolgetevi alla Commissionaria Lancia Frassati, Torino, Unione Sovietica 13, telef. 686-182. Consegne immediate su cabinati Lancia Esadelta, [illegible] Esagamma. 1362

**RIAT, COMMISSIONARIA RENAULT, ALFA ROMEO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIETTA T.I SPRINT, SPIDER, GIULIETTA T.I. CAMBIO GLOCHE, DAUPHINE MOD. '63, RENAULT R. 4 L, R. 9, R. 6, FURGONE. VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-[illegible]. 386

SPIDER innocenti sprint veloce Giulietta. Flavia TI 1500 Fiat. Costantini 4.

SPIDER, MG, Giulietta, 1600, innocenti, Alfa 1225, telefono 690-238.

TRIUMPH, in vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento stock. [illegible], Nizza 35. 8

VENDESI motoscafo Diablo nuovo, completo cabinatori e accessori. Costruttore agosto 1962, corredato motore Mercury 110 100, nuovo, in rotazione. Telefonare 793-387 Fenestrelle, v. Bardonecchia 132.

VENDO autocarri completamente revisionati a pronta consegna, normali e ribaltabili: Fiat 690N lungo, 682N2, 682N, 690N, 642N2N, 642N2, 642N2, 645N lungo, 645N normale, 642N, 640N, 626N, 615N. Lancia castelli Cesare e massone, super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Alfa alfi Upi e rimorchi, Carrara, telefono 681-479, corso Roma 44 (borgo San Pietro) Torino. 153

VENDO nuovi 1100/56, 600, 500, 1800 2, furgone 600, furgone 103. Via Belmonte 82, telefonare [illegible]. 174

VENDO 600 D mesi 6. Tel. [illegible].

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: SIA-GAMMA, ESACELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA, COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 17, TEL. 686-183, 686-836. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI. VIA PIAZZI 82, TEL. 554-794. 1043

VIA Monti 30, troverete 1200, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 500, 600 [illegible] Vere occasioni ai eventuali permute.

VOLKSWAGEN Concessionario Unico Torino prontissima consegna pronta valutazioni permute rateazione, Residenza millecifre completa, ricambi, sede unica Antiaco 19. Interpellateci. 948

**VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA. FASTORINO, MONCHIETTO 123 C. SAN RANZIA, ASSISTENZA. 1001

VOLKSWAGEN [illegible], Moncalieri nuovo concessionario Torino e provincia, ritira sede piazza Adriano 1, telefono 262-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interessi 6,5%, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri.

VOLKSWAGEN Assistenza tecnica, legnami, posto soccorso, accessori e ricambi, personale specializzato. Auto Service, via F. Giuria 2, via Valperga Calino 30, via Cirenaia 22. Telef. 655-785.

406 Peugeot 7 mesi radio vendo cambio. Visibile via Bene 25. 336

1406 6 mesi, 600 1960 ultimissimo, Multiple 600. Appia II-III serie, Stanza [illegible]. Telefonare 361-800. 360

GIULI MOTO SPIDER
L. 120 per parola

ACCETTASI vecchie moto in permuta nuovissimo Guzzi, accetto 4 tempi senza targa. Rivoli, Brescia 44, telefono 373-519. 34

ARMACCHI motocarri benzina diesel, Mario, Bardonecchia 18, telef. 811-534.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione, rateazioni 12.000 mensili, minimi anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-125. 437

APE 4 quintali rateazioni 12.500 mensili, cabili. Elli, via Fabro angolo via Cernaia. 193

CENTOCINQUANTA km al giorno, minimi anticipi Vespa nuovi usati, Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-125.

CICLOMOTORI Bianchi Fiaba nuovissimi modelli turismo sport, rateazioni, assistenza, Borgaretto, Cumiana 2, Rivoli (Valli T. 69

GILERA eccezionale valutazione vostro moto, scooter usato, Legnaia Jacks, Merlo, Rateazioni anni. Semestrino (piazza Statuto). Telefono 511-934. 1121

LAMBRETTA 125 cc 5000 km di percorrenza, potete avere subito da Covolo, corso S. Maurizio 29. 110

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permuta, assicurazione, Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-344. 224

LAMBRETTA Scooterlina '63, nuovi modelli 125-150-175 cc., frazi sicuri, Pratonevoso, permute, rateazioni. Cosmolavoro Automotive, Principe Eugenio 11, telef. 547-172; Accademia Albertina 3, telef. 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 687-000.

LAMBRETTA Scooterlina 1963. Prezzi, rateazioni, permute, [illegible] assi. Agenzia Rondo, Figliuoli Farina 5, telefono 489-743 A45317

MOTOM 160 come nuovo a lire G.T. 135 mensili. Unici [illegible] offerenze. Telefonare 769-534. A45463

NUOVISSIME vendo Gilera ultime novità, esperti tuttomoto aperti, rateazioni, assicurazioni, permute, [illegible], Gilera, Giulio Cesare 359, telefono 852-805. 381

PATENTE provvediamo acquisterà Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Vona, corso Regina Margherita 61. 164

VESPA [illegible] esami rateazioni occasione proprietario patente. Morani, Unione Sovietica 169, tel. 393-678.

VESPA e veicolo ti procura la Elle, via Pietro Angelo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimo anticipi, canoni, rateazioni 4700 mensili. 193

VIT: ciclomotori nuovi modelli 48 cc. senza patente, Bermuda, rateazioni. Concessionaria Atia, Vercelli 84, telefono 851-542. 101

AVVISI VARI
L. 150 per parola

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Galileo, via Lagrange 8. 1038

A. ACQUISTA antiquità, intaglie, ferro, filati, disebi, soprammobili. Tel. 753-944.

A. ACQUISTA soprammobili, bronzi quadri, mobili antichi, porcellane. Telefonare 743-816, 42-857. 788

A. BOOMERANGO allegri cartine solai acquistando rottami oggetti vari. Telefono 484-270. A44793

A. SVUOTIAMO [illegible] solai acquistando rottami cose vecchie. Tel. 482-493.

A lire [illegible] libreria antichità compresibili alcune metri due con cinque pianoli. Rappresentante. Telefonare 900-744.

A privato vendo mobili Rinascimento ottime condizioni 38.000. Tel. 535-808.

APPARONE arredo bellissima camera moderna 175.000, sala pranzo 150.000, soggiorno 118.000. Telefonare 883-386.

ALL'ENTE Asta Liquidazione, Cigna 17, cristalleri fornitabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, [illegible] vari arredamenti. 27402

ALLOCCO Medali, corso [illegible] Francia 36 (Monumento), specialità cornici legno Formica tipo americano e armadi giardinetto legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 1036

AMMENDOLARI crediti, cessione, quinto, assicurati, salario, libretto scrivanie, da 18.000 e oltre. Rappresentanza: Via Campana 15. 1065

ANTIQUARIATO barocco veneziano, coppie specchiere, salotti antichi, soggiolini. Cinzengo, Racconigi 226 bis, telefonare 21-737. 968

ARMADI guardaroba, cassaforte, mobili trasformabili letto, materassi. Richiedete catalogo, Alaska Triangolo 6.

ARREDATEVI Casa dei Mobile, Bogino angolo Sestieri, camere moderne, stipili grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE: Mobilificio Bianco, piazza Sebastino 1, acquistando matrimoniale regalamo materasso a molle. Grandissimo assortimento, ogni stile, facilitazioni.

ATTENZIONE fabbrica mobili vicino cornaredo vende a prezzi sbalorditivi appositissimo. Piazza Vittorio 2. 2044

ATTENZIONE: matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (centro), Principe Amedeo 11. 1103

ATTENZIONE! Per cose nuove, quasi artigiano Fiata vende camera letto, cucina, entrata con 120.000 lire. Via della Rocca 14. 70

COMPERO pianoforte in contanti. Campo, telefono 761-820. A43798

CAMERA [illegible] rivolgersi direttamente via S. Agostino 6, corso Regio Parco 151. Contrari nuovo maggio avranno diritto 2 rateazioni. Referenziati. 16

CUCINE componibili Ariel: ruffinelle modernità, comfort, specializzazione al servizio della ferrovieratà. [illegible] 38.

FIORANZATI, ogni, Mobilificio San Gaetano fuggono libero assortimento camere cucine salotti [illegible] a prezzi convenientissimi. Francia 280, bivio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. 16

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo grossi lotti mondiali occasioni servizio novità [illegible]. Taipana, Cuneo Alberto 30. 1039

GUARDAROBE Fratelli Crapuzzi fabbricanti specializzati, presta consegna, assortimento. Via Passalacqua 6. Telefonare 831-912. 1063

LIQUIDAZIONE poltrone divani letto, salotti. Accademia Albertina 38 (cortile).

MACCHINE magliaria Weber automatiche superfini [illegible] incondizionabili. Gennaro Monte di Pietà 18. 872

MOBILI trasformabili, letti, tavoli, bar scrivanie, librerie, tipo svedese. Si cerca anche richiesta artigianali, verticali, per un minimo ingombro. Corso Verselli 278. A44100

MOBILI Casale lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI a Chiavella e, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 621-107.

MOBILIFICIO Biferano. Consegna gratuita ovunque Vastissimo assortimento [illegible], tinelli, cucine, camere, salotti. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefono 482-181 11042

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni, lunghe rateazioni. Corso Francia 106. 748

MOBILIFICIO Grup, 20 rate vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 906

OCCASIONI garantite 6000 in più macchine quelle sig-ma automatiche. Re Umberto 11, telefono 819-077. 1023

OCCASIONISSIME macchine scrivere calcolatrici qualsiasi marca. Corso Orbassano 73, telefono 500-833.

PELLICCE vicina brillantemente beige italiano persiano montonlano pronti d'occasione, riparazioni pulizia qualsiasi. Cosio, Nazzari 38, telefono 81-893.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Compagnie. Po 26, telefono 832-796. 9686

PIANOFORTI, abili, esami, accordi, noleggio. Corso Vittorio 90. Rateazioni, telefono 44-658. 183

PIANOFORTI assortimento marche selezionate, concessionarie Blüthner, Schiedmayer, Kawai, Hammermann. Capitol, Po 26. 784

PIUMA d'oca e gallina vasta acquistasi. Telefonare 483-493. A45323

PRIVATO vende magnifico servizio Rachet 64 pezzi. Telefonare 761-281 ore pasti. A44172

PRIVATO causa partenza grande frigo e televisore 23 pollici. Telef. 882-993.

PRIVATO vende proprio matrimoniale stile barocco come nuova. Tel. 758-017.

PRIVATO vende bellissimo tinello. Pertinaria Gallo 12. A44128

RACCOGLITORE antichità, Re, 9. Mariano Canavese, via Olivetti; passeggiate; giovedì, festivi. A45323

REGISTRATORI cassa Olivetti ho intenzione ad acquistare, riparare interpelli 11 515-831, trovera una soluzione conveniente col nuovo registratore attuale Hostar. Facilitazioni. Garanzia due anni.

REMMAI Feltrel, giacche, bullmare, chemisier, gonne pantaloni gilet con anche in pelle stampa et similpel; liquidiamo prezzi fine stagione, volendo rate. Ringriamo, Cavour 20. A46185

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-484. 1106

SCONTRINO locali acquisto mobili moderni antichità vasta esposizione[illegible]. Telefonare 284-215. A44488

STUDIO altamente professionale barocco francese stadi liquidano. Telef. 75-395, Tedino. A46213

TELEVISORI mobili giradischi, impianti stereofonici anche senza anticipo. Telefonare 889-889. 198

TELEVISORI schermi grandi secondo